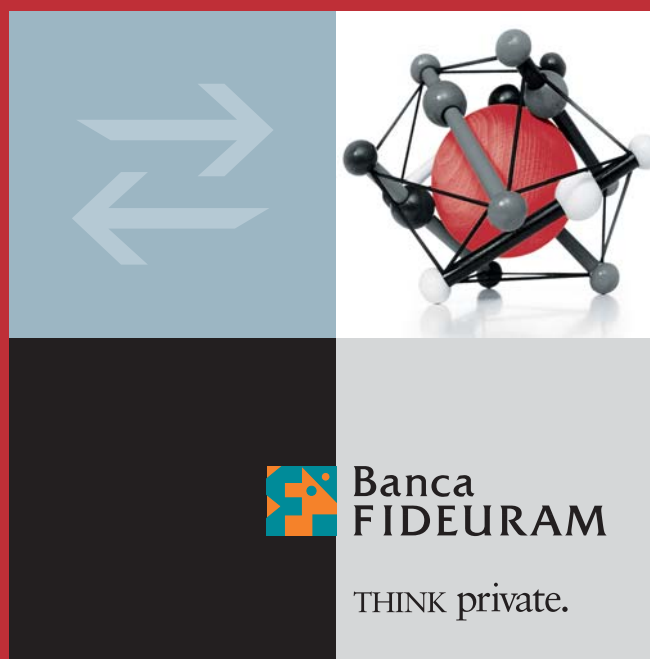


BILANCIO E RELAZIONI



Valore dalla crescita del risparmio gestito

2003



Mission

Investire in modo consapevole, partendo da un'attenta analisi delle reali esigenze del cliente. Tradurre queste esigenze in soluzioni coerenti e individuare tra queste le scelte d'investimento più efficaci è da sempre **la missione di Banca Fideuram.**

Sommario

Lettera dell'Amministratore Delegato	4
Indice	17
Relazione sulla gestione e bilancio consolidato	19
Relazione sulla gestione e bilancio civilistico	81
Relazione sulla Corporate Governance	139
Convocazione dell'Assemblea	151

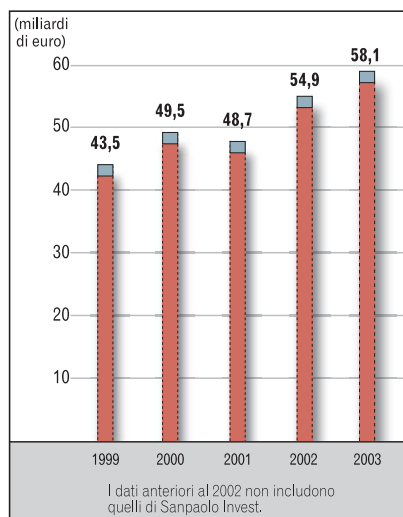
Assets under management (AUM)

Ripartizione per classe degli Assets under management

(miliardi di euro)

	2003	2002	var.%
Fondi comuni	17,3	15,3	+13
Gestioni patrimoniali	14,9	13,9	+7
Assicurazioni / Fondi pensione	12,4	10,9	+14
Titoli / Conti correnti	13,5	14,8	-9
	58,1	54,9	+6

Evoluzione degli Assets under management



Raccolta e Rete

Raccolta netta

(miliardi di euro)

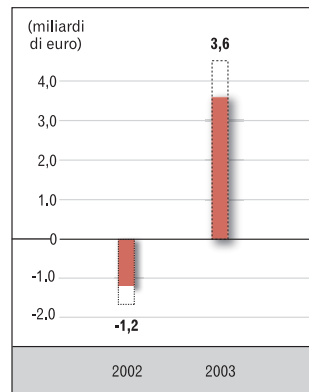
	2003	2002	var.%
Fondi comuni	1,5	(2,8)	n.s.
Gestioni patrimoniali	0,7	(1,0)	n.s.
Assicurazioni / Fondi pensione	1,4	2,6	-46
Titoli / Conti correnti	(2,4)	3,3	n.s.
	1,2	2,1	-43

Rete

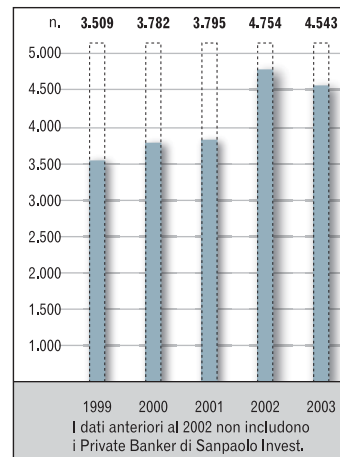
	2003	2002	var.%
Private Banker	4.543	4.754	-4

n.s.: non significativo

Raccolta netta del risparmio gestito



Rete



Highlights

Sintesi dei dati economici consolidati

(milioni di euro)

	2003	2002	var.%
Commissioni nette	478,6	487,1	-2
Margine intermediazione	592,4	595,7	-1
Spese amministrative e ammortamento cespiti	(364,2)	(369,9)	-2
Utile delle attività ordinarie	217,4	128,2	+70
Utile netto	175,6	150,4	+17
E.V.A. (milioni di euro)	114,9	79,5	+44
R.o.E. (%)	17,9	14,4	+24
Cost / income ratio (%)	55,2	55,4	-



VALORE DALLA CRESCITA DEL RISPARMIO GESTITO



Il 2003 è stato un anno positivo. I mercati azionari sono usciti da una depressione triennale e l'impatto sulla fiducia degli investitori derivante dal dissesto di alcuni gruppi industriali italiani non ha intaccato il segno complessivamente positivo dell'anno.

Banca Fideuram è tornata ad essere il N.1 per raccolta netta nel risparmio gestito.

L'aumento della redditività aziendale, a breve e a lungo termine, è stato consistente:

- **gli EPS sono aumentati del 17%;**
- **il valore aggiunto dell'attività commerciale è aumentato del 100%.**

Sul piano dell'organizzazione industriale, è stata completata l'integrazione di Sanpaolo Invest e delle attività di asset management in Italia; in Francia è stata avviata la ristrutturazione di Fideuram Wargny.

Nel febbraio 2004 il CdA ha deciso lo spin off verso il Sanpaolo IMI delle società-prodotto assicurative: Banca Fideuram si concentrerà perciò sulle attività core che la caratterizzano come gestore indipendente specializzato nella consulenza finanziaria a una clientela di alto profilo.

Nel 2004 la gestione continuerà a essere focalizzata sulla creazione di valore.

I RISULTATI DELLA GESTIONE NEL 2003

Il 2003 si è concluso con il netto superamento degli obiettivi programmati:

- **il profitto netto consolidato**, programmato in linea con l'esercizio 2002 (€ 150 milioni) è stato di oltre € 175 milioni: conseguentemente gli **EPS** sono aumentati da € 0,153 a € 0,179;
- **l'obiettivo principale costituito dal valore aggiunto dell'attività commerciale**, prefissato in € 230-270 milioni, è stato realizzato nella misura di € 393 milioni (€ 196 milioni nel 2002).

Con la distribuzione di un dividendo unitario di € 16 centesimi il pay out ratio è superiore all'89%.

Questi risultati sono stati conseguiti, oltre che per il miglioramento dei mercati, grazie a una politica commerciale centrata sullo sviluppo del risparmio gestito. La raccolta netta nelle diverse forme tecniche del risparmio gestito (fondi, gestioni e polizze vita) è stata infatti pari a € 3,6 miliardi, con un *turnaround* verso il 2002 dell'ordine degli € 4,7 miliardi.

Banca Fideuram si è classificata **N. 1** nella raccolta netta sui fondi comuni (fonte: Assogestioni) con una quota di mercato del 22%. A fine anno la quota di mercato misurata sullo stock dei fondi comuni era del 6,9% (7% a febbraio 2004) e Banca Fideuram occupava (e occupa) il 4° posto nella *league table* dei gruppi italiani.

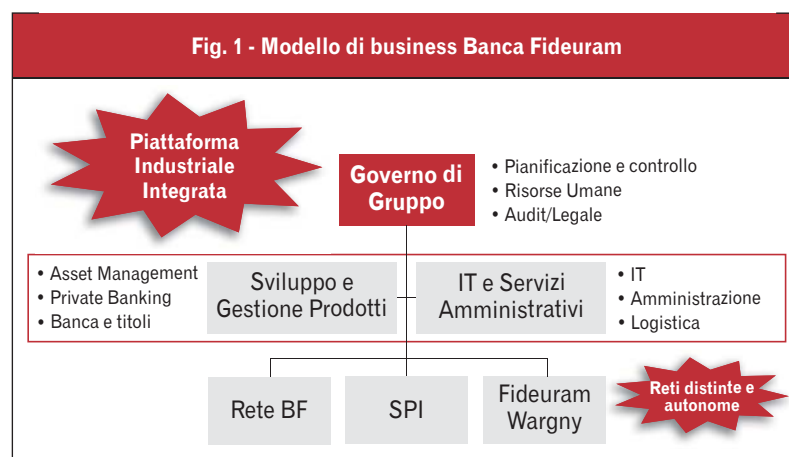
La *performance* (*) media dei fondi comuni Fideuram è stata del 3,9%, in linea con la media di mercato. Il risultato è stato frenato dalla quota relativamente bassa di investimento azionario (33%) che abbiamo scelto di mantenere, esprimendo un orientamento prudentiale a fronte di uno scenario che resta incerto.

Nel corso dell'anno gli investimenti diretti in titoli della clientela si sono ridotti da € 12,5 miliardi a € 11,3 miliardi, rispondendo a una politica aziendale che promuove sistematicamente la diversificazione degli investimenti.

Nel 2003 la gamma prodotti si è arricchita con i *Certificates*, di cui sono state lanciate sei emissioni per un totale di € 200 milioni circa. A inizio 2004 è stato offerto al mercato il nuovo *Fideuram Alternative Investment Fund Defensive*, fondo di *hedge funds* di diritto italiano. Entrambe le linee di prodotto sono rivolte a una clientela di alto profilo che esprime una significativa domanda di innovazione finanziaria.

È stato avviato in Fideuram Wargny un piano di ristrutturazione che interessa prevalentemente le aree della *research* e del *brokerage* azionario per clienti istituzionali, in particolare a Lyon, oltre ad alcune funzioni di supporto collegate.

È stata completata l'integrazione di Sanpaolo Invest (SPI) nel gruppo Fideuram. In sintesi SPI, integralmente focalizzata sulle attività commerciali che gestisce in autonomia, si avvale della piattaforma integrata di prodotti, servizi, IT e processi amministrativi del gruppo Fideuram (fig.1).

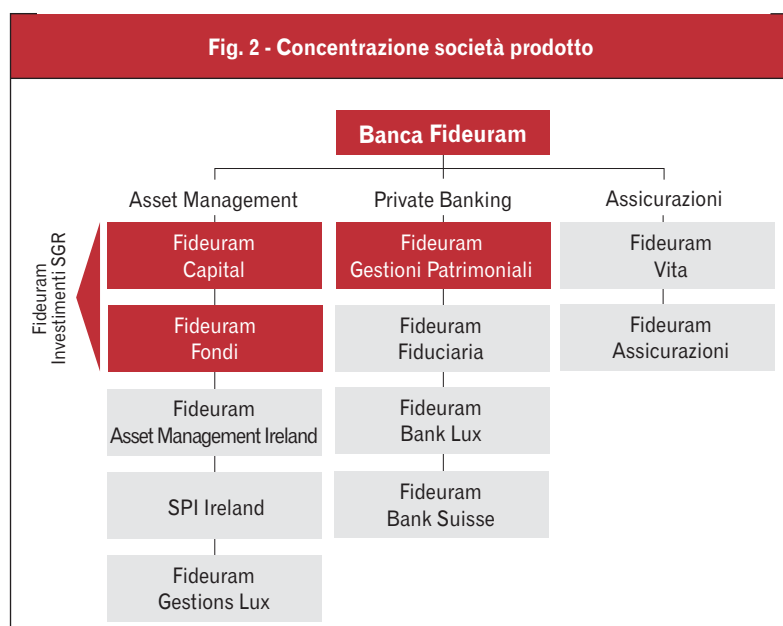


(*) *money weighted rate of return* (elaborazione su dati Assogestioni)



Il modello di business realizzato (**una piattaforma industriale al servizio di diverse reti distinte e autonome**, secondo una **logica federale**) permette a Banca Fideuram di porsi sul mercato come soggetto aggregatore di altre strutture commerciali, rispettandone l'identità e contemporaneamente accrescendo la leva operativa.

Nel 2003 è stato infine completato il riassetto delle strutture di *Asset Management*, ora accorpate, in Italia, nella Fideuram Investimenti Sgr (fig.2). Alla razionalizzazione organizzativa ha fatto puntuale riscontro il rafforzamento delle competenze, dei metodi e degli strumenti di ottimizzazione dei portafogli e gestione del rischio.



A seguito di queste razionalizzazioni le società controllate da Banca Fideuram si sono ridotte negli ultimi due anni da 16 a 11 e sono destinate a scendere a 9 dopo lo *spin off* delle attività assicurative (*).

SCELTE STRATEGICHE E PIANO 2004

Nel febbraio 2004 nell'ambito di un progetto strategico della Capogruppo Sanpaolo IMI per la costituzione di un unico polo assicurativo di gruppo ed il conseguente rafforzamento delle attività assicurative, Banca Fideuram ha deciso di procedere allo *spin off* di Fideuram Vita a favore di Sanpaolo IMI, che la conferirà al costituendo "Polo assicurativo di Gruppo".

(*) considerando come un unico soggetto le società del gruppo Fideuram Wargny, le quali sono prevalentemente delle *booking entities*.

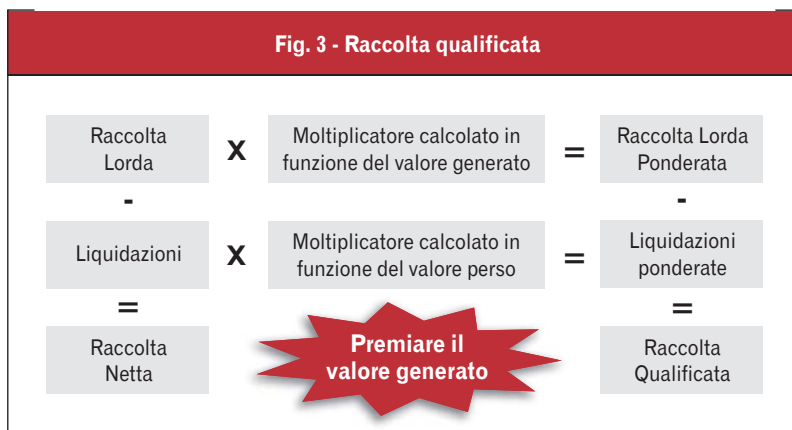
Termini e condizioni dell'operazione, incluso l'accordo di distribuzione con il "Polo assicurativo di Gruppo", sono in corso di negoziazione *at arm's length* e saranno concordati nel più rigoroso rispetto degli interessi dei nostri azionisti di minoranza.

Questa scelta riflette anzitutto l'aspettativa che, anche a seguito degli Accordi di Basilea 2, il *business* assicurativo assorbirà capitale in misura nettamente superiore ad oggi. Lo spin off delle società-prodotto assicurative determinerà, in prospettiva, il liberarsi di risorse finanziarie che potranno essere investite per rafforzare le attività "core" di consulenza finanziaria, private banking e asset management.

Dopo lo *spin off*, il *business system* di Banca Fideuram sarà meno vulnerabile ai rischi economici (margini), finanziari (soprattutto di tasso) e demografici (lunga sopravvivenza) connessi alla gestione delle assicurazioni vita. Banca Fideuram si caratterizzerà ancor più nettamente come una casa di Gestione totalmente focalizzata e indipendente, rafforzando il proprio profilo in un mercato sempre più attento ai conflitti d'interesse.

Il piano 2004 è improntato alla continuità con l'esercizio 2003.

Anche per il 2004 l'obiettivo principale, al quale sono collegati gli incentivi del management e di ciascun Private Banker, è rappresentato dalla Raccolta Qualificata (RQ), che è una *proxy* del valore aggiunto dell'attività commerciale (fig.3).



La scelta di questo obiettivo quale indicatore sintetico degli scopi ultimi della strategia aziendale ha un importante significato:

- in quanto impegna a massimizzare non solo e non tanto l'utile dell'anno, quanto il valore dell'impresa, rappresentato dai flussi

economici netti generati anche negli esercizi futuri dai contratti sottoscritti nell'anno dalla clientela. In altri termini, realizza l'effettivo perseguimento della creazione di valore;

- perché allinea coerentemente gli interessi degli azionisti, del management, dei private banker e dei dipendenti tutti;
- perché orienta l'attività commerciale verso i servizi del risparmio gestito (caratterizzati da diversificazione di portafoglio, gestione professionale del rischio, massima regolamentazione, trasparenza) e così ottiene la saldatura con gli interessi della clientela e quindi concretizza una strategia di sviluppo sostenibile nel tempo.

Il piano 2004 prevede altresì il completamento del progetto di potenziamento del sistema dei controlli interni, realizzato lo scorso anno sotto il profilo dei sistemi informativi e da sviluppare quest'anno con l'acquisizione di nuove competenze professionali.

OLTRE IL 2004

Il 2003 è stato l'anno di uscita dal gravissimo triennio di crisi dei mercati finanziari. Il 2004 sarà un anno di transizione: consolidamento dei risultati e realizzazione del nuovo *business system* ne sono gli aspetti salienti. Gli anni successivi, in presenza di mercati sufficientemente favorevoli, vedranno una nuova espansione.

Banca Fideuram è il N.1 dell' *Asset Gathering* in Italia, con un distacco di 3 volte, in termini di *Assets under Management*, rispetto al secondo *player*. Con il suo *status* pressoché unico di Gestore indipendente, quotato tra le prime 30 società italiane, nei prossimi anni la Banca potrà svolgere, nel quadro del consolidamento del settore, un ruolo aggregatore sia attraverso la crescita organica, sia, presentandosene la convenienza, attraverso acquisizioni.

La Banca concentrerà l'investimento nell'*Asset Management*, sviluppando le capacità di gestione attiva, nelle strutture di *Private Banking*, per ottenere un salto di qualità nel servizio reso alla clientela di più alto profilo, e nella formazione dei suoi *Private Banker*.

Questa strategia di crescita e di investimento sarà affiancata da una migliore segmentazione della clientela e dell'offerta, per accrescere

ulteriormente flessibilità e personalizzazione dei servizi disegnati per i segmenti superiori.

Banca Fideuram continuerà infine a trarre forza e dinamismo da ciò che ne fa da sempre una società moderna e aperta al futuro: cioè dal rapporto di *partnership* che lega management, *Private Banker* e dipendenti attorno a obiettivi e valori comuni, ordinati allo scopo finale di ottimizzare gli interessi di azionisti e clienti.

Nel marzo 2004 abbiamo appreso che la Procura di Firenze sta svolgendo un'indagine a carico di alcuni Private Banker di Banca Fideuram e dipendenti della Fideuram Bank Suisse in relazione all'attività della stessa controllata svizzera. Siamo certi che dall'indagine della Magistratura, alla quale prestiamo piena collaborazione, uscirà assolutamente integra la reputazione della Banca, che è una Società di elevato standing, appartenente ad un primario Gruppo bancario, che conforma la propria attività all'assoluto rispetto della legalità e di rigorosi canoni etici.







Consiglio di Amministrazione

Rainer Stefano Masera*	Presidente
Mario Prati*	Vice Presidente
Ugo Ruffolo*	Amministratore Delegato
Franca Cirri Fignagnani *	Consigliere
Giuseppe Fontana	Consigliere
Giorgio Forti	Consigliere
Luigi Maranzana*	Consigliere
Bruno Mazzola	Consigliere
Giampietro Nattino	Consigliere
<small>* membri del Comitato Esecutivo</small>	
Antonio Cangeri	Segretario del Consiglio di Amministrazione

Collegio Sindacale

Mario Paolillo	Presidente
Vito Codacci-Pisanelli	Sindaco Effettivo
Gian Paolo Grimaldi	Sindaco Effettivo

Direzione Generale

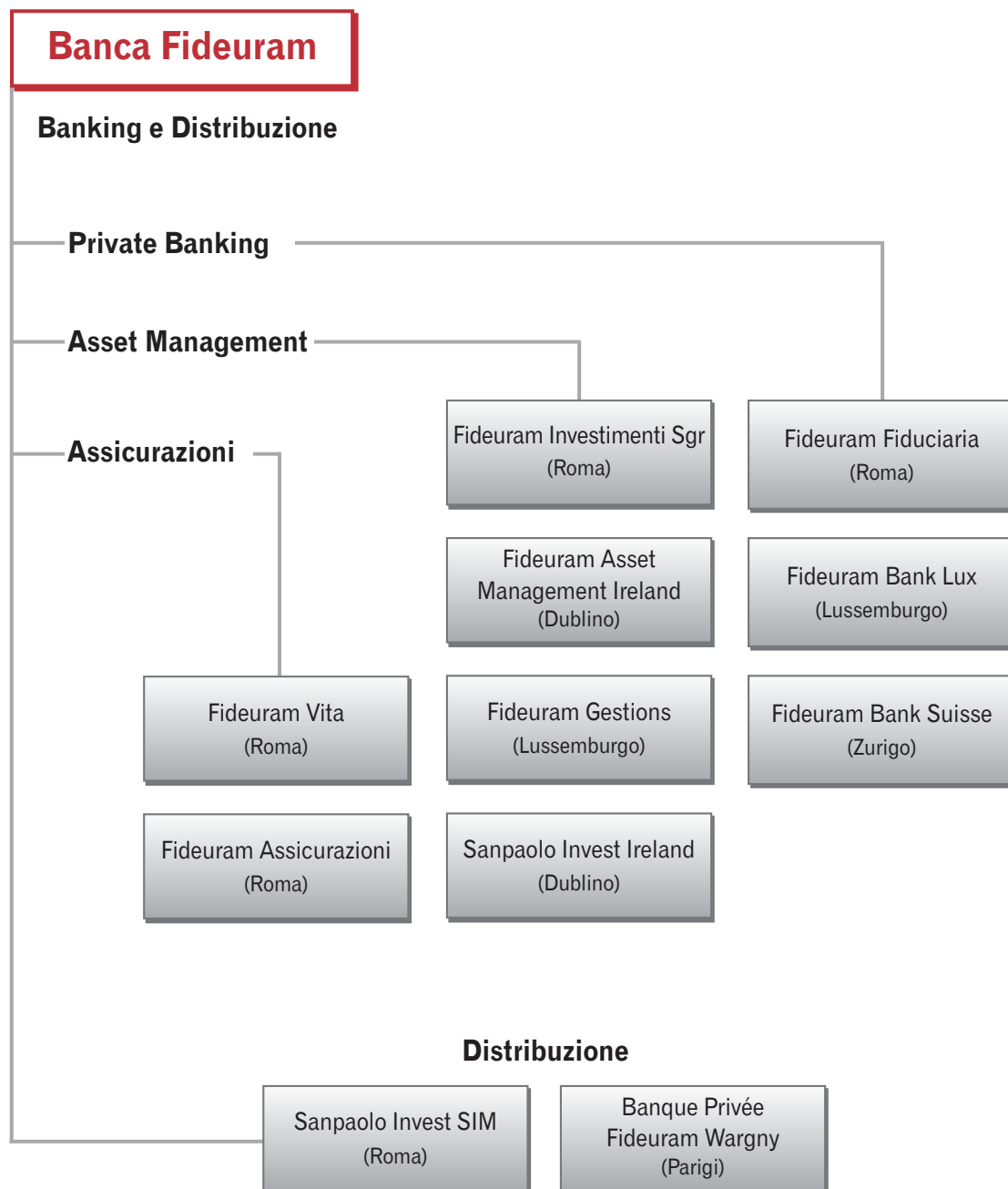
Ugo Ruffolo	Direttore Generale
Mario Cuccia	Condirettore Generale
Claudio Sozzini	Vice Direttore Generale

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.



Struttura del Gruppo (principali Società)



Per ulteriori dettagli sulle quote di partecipazione e sull'elenco completo delle Controllate si rimanda a pagina 36.





Risparmio gestito

Consistenze (fonte Banca d'Italia)

(miliardi di euro)

	2002	2001	2000	1999	1998
Attività finanziarie delle Famiglie italiane (AFF)	2.482	2.617	2.756	2.587	2.251
Risparmio gestito consolidato (RG)	917	911	887	849	691
- Fondi comuni	361	404	450	475	372
- Gestioni patrimoniali	402	410	392	370	281
- Riserve tecniche Vita	227	196	167	138	106
- Fondi pensione	58	60	78	73	56
- Rettifiche	(131)	(159)	(200)	(207)	(124)
% RG su AFF	37%	35%	32%	33%	31%

Flussi (fonte Banca d'Italia)

(miliardi di euro)

	2002	2001	2000	1999	1998
Attività finanziarie delle Famiglie italiane (AFF)	97	129	119	112	79
Risparmio gestito consolidato (RG)	37	35	30	69	193
- Fondi comuni	(12)	(20)	(7)	61	162
- Gestioni patrimoniali	6	27	33	54	75
- Riserve tecniche Vita	34	32	29	32	21
- Fondi pensione	(2)	(9)	3	5	3
- Rettifiche	11	5	(28)	(83)	(68)
% RG su AFF	38%	27%	25%	62%	244%



Principali indicatori di gestione

	2003	2002 pro-forma *	2001	2000	1999
Raccolta netta del risparmio gestito (milioni di euro)	3.559	(1.154)	339	6.155	5.871
Raccolta netta complessiva (milioni di euro)	1.203	2.055	3.671	7.656	6.225
Assets under management totali (milioni di euro)	58.129	54.883	48.662	49.497	43.499
Utile netto consolidato (milioni di euro)	175,6	150,4	225,9	223,7	157,9
Utile netto consolidato per azione (euro)	0,1791	0,1534	0,2484	0,2460	0,1736
Dividendo unitario (euro)	0,16	0,16	0,23	0,14	0,09
R.o.E. (%)	17,9	14,4	25,5	29,5	23,4
E.V.A. (milioni di euro)	114,9	79,5	151,5	163,8	108,9
Cost / income ratio (%)	55,2	55,4	52,2	47,9	53,5
Costo del lavoro / Margine di intermediazione (%)	24,9	23,6	20,7	20,8	22,4
Utile netto / Media assets under management (%)	0,31	0,27	0,46	0,48	0,42
Quota nazionale di mercato AUM (%)	n.d.	2,21	1,86	1,80	1,68
Patrimonio netto consolidato (milioni di euro)	1.012,4	999,6	1.047,3	948,4	791,3
Totale attivo Stato patrimoniale integrale (milioni di euro)	16.318,8	14.897,4	12.641,1	10.925,5	9.753,3
Totale attivo Compagnie assicurative (milioni di euro)	10.364,1	8.707,1	6.453,9	5.620,1	4.983,9
Private Banker (n.)	4.543	4.754	3.795	3.782	3.509
Dipendenti (n.)	1.995	2.007	1.771	1.715	1.417
Uffici dei Private Banker (n.)	261	267	99	97	100
Filiali (n.)	88	87	82	74	63
Rating di controparte (Standard & Poor's)	long term: A+ short term: A-1 outlook: stable				

n.d.: non disponibile

Glossario

Raccolta netta: è pari alla raccolta lorda al netto dei rimborsi.

Assets under management: sono costituiti da due segmenti: (a) risparmio gestito e (b) risparmio non gestito.

(a) Il risparmio gestito include i patrimoni netti dei fondi comuni, i patrimoni dei fondi pensione, le gestioni patrimoniali e le riserve tecniche del ramo vita.

(b) Il risparmio non gestito include i titoli in deposito presso la Banca (al netto delle quote dei fondi del gruppo), le riserve tecniche del ramo danni ed i saldi debitori dei conti correnti.

R.o.E.: utile netto dell'esercizio 2003 diviso per la media del patrimonio netto.

EVA™ (Economic Value Added): è calcolato sottraendo dall'utile netto il rendimento atteso dall'azionista in relazione al patrimonio netto consolidato (costo del capitale). Il rendimento atteso è pari al rendimento netto dei Bot a 12 mesi emessi a inizio anno cui è aggiunto un premio di rischio di mercato ipotizzato costante nei periodi riportati e posto pari a 4,5 punti percentuali.

Cost / income ratio: è rappresentato dal rapporto fra spese amministrative (escluse le imposte indirette) e ammortamenti operativi da un lato ed il margine di intermediazione (inclusi gli altri proventi netti) dall'altro.

Patrimonio netto: è dato dalla somma del capitale, delle riserve, delle differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto e dell'utile del periodo.

Private Banker: sono i professionisti iscritti all'albo dei promotori finanziari; includono i produttori assicurativi (praticanti).

Filiali: si tratta della struttura territoriale della sola Banca Fideuram, rappresentata dagli sportelli bancari.

* I dati del 2002 pro-forma sono stati calcolati ipotizzando l'acquisizione di Sanpaolo Invest con effetto 1.1.2002; gli indicatori R.o.E. ed E.V.A. sono stati determinati con valori di patrimonio netto consolidato che includono l'effetto della acquisizione di Sanpaolo Invest da ottobre 2002.

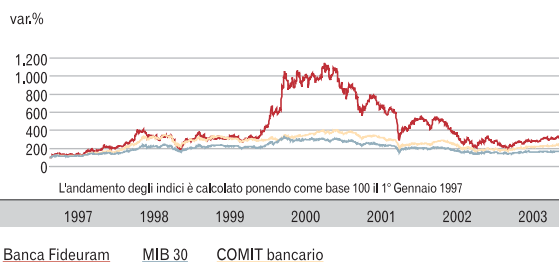
Titolo Banca Fideuram

	2003	2002	2001	2000	1999	1998	1997
Corsi del titolo*							
- fine periodo (euro)	4,710	4,480	9,006	14,765	11,561	6,106	4,062
- massimo (euro)	5,765	9,687	15,752	19,754	11,562	7,038	4,152
- minimo (euro)	3,333	3,472	5,025	9,805	4,632	3,087	1,662
Capitalizzazione di Borsa (milioni di euro)	4.617	4.392	8.189	13.425	10.512	5.552	3.693
Prezzo / utile netto per azione	26,3	29,2	36,2	60,0	66,6	36,5	34,4
Prezzo / patrimonio netto per azione	4,6	4,4	7,8	14,2	13,3	7,8	6,0

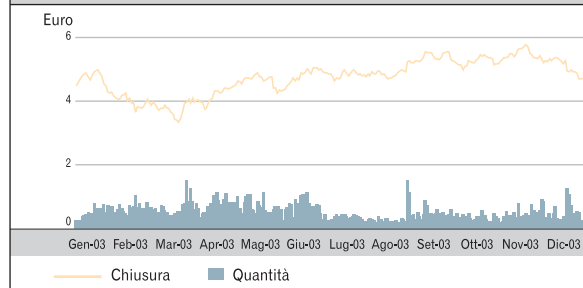
* Prezzi di riferimento (fonte Datastream)

Andamento del titolo

Andamento storico del titolo in rapporto al mercato



Andamento storico del titolo negli ultimi 12 mesi



[i n d i c e]

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

- Stato patrimoniale consolidato (riclassificato).....20
- Conto economico consolidato (riclassificato)21
- Evoluzione trimestrale del Conto economico consolidato22

I principali risultati e strategie

- Sintesi dei risultati del gruppo Banca Fideuram23
- Piano di integrazione fra Banca Fideuram
e Sanpaolo Invest e ristrutturazione dei servizi
di investimento di gruppo25
- Piano 200426
- I piani di incentivazione azionaria.....26

I risultati operativi

- Le masse e la raccolta.....27
- L'assicurazione vita28
- Valore intrinseco e valore aggiunto del periodo.....29

I risultati economici e patrimoniali

- L'area di consolidamento36
- L'analisi del Conto economico.....37
- La gestione dell'attivo e del passivo.....41
- Il patrimonio netto consolidato42
- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato
della Capogruppo e patrimonio netto e risultato di Gruppo43
- Stato patrimoniale e Conto economico con
consolidamento integrale delle Compagnie assicurative.....44

Le risorse umane, i prodotti ed i servizi

- I Private Banker ed i dipendenti46
- Fideuram on line47
- I prodotti e le attività di ricerca e sviluppo48
- L'organizzazione ed i sistemi informativi48

L'espansione all'estero

- Le attività estere50

Le ulteriori informazioni

- Il controllo interno51
- Transizione ai principi contabili internazionali51
- I fatti di rilievo avvenuti dopo il 31.12.2003
e le prospettive per l'esercizio in corso52

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

- Stato patrimoniale consolidato54
- Conto economico consolidato56
- Nota integrativa consolidata57
- Rendiconto finanziario consolidato79

RELAZIONE SULLA GESTIONE DI BANCA FIDEURAM SpA

- Stato patrimoniale di Banca Fideuram (riclassificato)82
- Conto economico di Banca Fideuram (riclassificato)83
- Commento sulla gestione di Banca Fideuram84
- Patrimonio di vigilanza85
- Le informazioni complementari, i rapporti infragruppo
e le operazioni con parti correlate85
- Destinazione dell'utile e distribuzione del dividendo87
- Nomina dei Sindaci supplenti87
- Conferimento di incarico alla Società di Revisione.....88
- Autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione
di azioni proprie89

PROSPETTI CONTABILI DI BANCA FIDEURAM

- Stato Patrimoniale92
- Conto Economico.....94
- Nota integrativa95
- Rendiconto finanziario123
- Allegati124

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE129

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE133

RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE139

ALLEGATI DELLA RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE147

CONVOCAZIONE DELL' ASSEMBLEA151

DELIBERAZIONI DELL' ASSEMBLEA153

DOVE SIAMO (ELENCO FILIALI ED UFFICI DEI PRIVATE BANKER)155





RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA



Stato patrimoniale consolidato

(riclassificato ed in milioni di euro)

	31.12.2003	31.12.2002	Variazione	
			assoluta	%
ATTIVO				
Cassa e disponibilità presso banche centrali	23,1	18,0	5,1	28
Crediti:				
- verso clientela	737,5	578,4	159,1	28
- verso banche	2.798,6	3.261,7	(463,1)	14
Titoli non immobilizzati	1.081,8	1.279,2	(197,4)	15
Immobilizzazioni:				
- Titoli	138,0	19,8	118,2	n.s.
- Partecipazioni	443,9	385,6	58,3	15
- Immateriali e materiali	92,4	105,4	(13,0)	12
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	16,2	23,8	(7,6)	32
Altre voci dell'attivo	623,2	518,4	104,8	20
Totale attivo	5.954,7	6.190,3	(235,6)	4
PASSIVO				
Debiti:				
- verso clientela	3.581,3	3.897,9	(316,6)	8
- verso banche	270,1	241,4	28,7	12
- rappresentati da titoli	3,3	3,1	0,2	6
Fondi diversi	270,6	249,8	20,8	8
Altre voci del passivo	615,1	595,7	19,4	3
Passività subordinate	200,5	200,5	-	-
Patrimonio di pertinenza di terzi	1,4	2,3	(0,9)	39
Patrimonio netto:				
- Capitale	254,9	254,9	-	-
- Riserva disponibile per acquisto di azioni proprie*	178,5	332,4	(153,9)	46
- Altre riserve	393,5	253,6	139,9	55
- Differenze negative di consolidamento	9,9	13,0	(3,1)	24
- Utile netto	175,6	145,7	29,9	21
Totale passivo	5.954,7	6.190,3	(235,6)	4
* Al 31.12.2003 la riserva è al netto delle azioni proprie, pari a € 71,5 milioni, detenute da Banca Fideuram.				
n.s. = non significativo Le variazioni percentuali sono espresse con segno neutro.				



Conto economico consolidato

(riclassificato ed in milioni di euro)

	2003	2002 pro-forma*	variazione assoluta	%	2002
Interessi attivi e proventi assimilati	129,0	188,1	(59,1)	31	174,9
Interessi passivi e oneri assimilati	(78,4)	(118,3)	39,9	34	(114,2)
Profitti netti da operazioni finanziarie	26,2	(9,7)	35,9	n.s.	(9,7)
Margine finanziario	76,8	60,1	16,7	28	51,0
Commissioni nette	478,6	487,1	(8,5)	2	456,4
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	37,0	48,5	(11,5)	24	48,5
Margine intermediazione	592,4	595,7	(3,3)	1	555,9
Spese amministrative:	(321,6)	(330,0)	8,4	3	(296,2)
- spese per il personale	(147,3)	(140,3)	(7,0)	5	(131,2)
- altre spese	(151,2)	(165,3)	14,1	9	(143,6)
- imposte indirette	(23,1)	(24,4)	1,3	5	(21,4)
Altri proventi netti	25,9	27,9	(2,0)	7	23,2
Ammortamenti operativi	(42,6)	(39,9)	(2,7)	7	(35,8)
Risultato di gestione	254,1	253,7	0,4	-	247,1
Rettifiche di valore:					
- su avviamenti e diff. positive di consolidamento	(6,4)	(57,6)	51,2	89	(57,6)
- su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(4,3)	(3,3)	(1,0)	30	(3,3)
- su immobilizzazioni finanziarie	-	(0,3)	0,3	100	(0,3)
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	2,3	1,1	1,2	109	1,1
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0,3	-	0,3	n.s.	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	(28,6)	(65,4)	36,8	56	(43,4)
Utile delle attività ordinarie	217,4	128,2	89,2	70	143,6
Utile straordinario netto	(7,0)	33,9	(40,9)	n.s.	18,8
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	210,4	162,1	48,3	30	162,4
Imposte sul reddito	(36,0)	(12,6)	(23,4)	186	(17,6)
Utile di pertinenza di terzi	1,2	0,9	0,3	33	0,9
Utile netto	175,6	150,4	25,2	17	145,7

* Il Conto economico pro-forma è redatto ipotizzando l'acquisizione di Sanpaolo Invest con effetto 1.1.2002.

n.s. = non significativo



Evoluzione trimestrale del Conto economico consolidato

(riclassificato ed in milioni di euro)

	IV trimestre 2003	III trimestre 2003	II trimestre 2003	I trimestre 2003	IV trimestre 2002
Interessi attivi e proventi assimilati	24,1	27,8	35,2	41,9	47,7
Interessi passivi e oneri assimilati	(12,4)	(17,2)	(22,1)	(26,7)	(31,4)
Profitti netti da operazioni finanziarie	0,8	7,4	22,8	(4,8)	1,0
Margine finanziario	12,5	18,0	35,9	10,4	17,3
Commissioni nette	132,4	127,1	111,7	107,4	110,9
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	10,7	7,9	12,7	5,7	16,7
Margine intermediazione	155,6	153,0	160,3	123,5	144,9
Spese amministrative:	(80,2)	(76,9)	(84,7)	(79,8)	(84,4)
- spese per il personale	(37,5)	(34,1)	(38,1)	(37,6)	(35,8)
- altre spese	(37,6)	(36,7)	(40,7)	(36,2)	(42,0)
- imposte indirette	(5,1)	(6,1)	(5,9)	(6,0)	(6,6)
Altri proventi netti	5,5	7,1	5,8	7,5	7,1
Ammortamenti operativi	(13,1)	(10,3)	(10,2)	(9,0)	(12,8)
Risultato di gestione	67,8	72,9	71,2	42,2	54,8
Rettifiche di valore:					
- su avviamenti e diff. positive di consolidamento	(1,5)	(1,6)	(1,7)	(1,6)	(48,4)
- su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(3,4)	-	(0,7)	(0,2)	(3,0)
- su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	(0,3)
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	1,4	0,2	0,6	0,1	0,8
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0,2	0,1	(0,1)	0,1	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	(8,4)	(7,0)	(8,8)	(4,4)	(18,2)
Utile delle attività ordinarie	56,1	64,6	60,5	36,2	(14,3)
Utile straordinario netto	(0,9)	(1,8)	(3,8)	(0,5)	11,9
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	55,2	62,8	56,7	35,7	(2,4)
Imposte sul reddito	(1,4)	(14,7)	(13,3)	(6,6)	4,6
Utile di pertinenza di terzi	0,5	0,3	0,2	0,2	0,4
Utile netto	54,3	48,4	43,6	29,3	2,6

I PRINCIPALI RISULTATI E STRATEGIE

SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO BANCA FIDEURAM

La presente relazione espone i risultati consolidati relativi all'esercizio 2003 del Gruppo Banca Fideuram, già oggetto di esame preliminare nella relazione trimestrale al 31.12.2003.

Sul piano operativo si sono conseguiti importanti risultati: la raccolta netta del risparmio gestito è stata infatti pari a € 3,6 miliardi, un vero e proprio "turnaround" operativo rispetto al 2002, in cui lo stesso aggregato era stato negativo per € 1,2 miliardi.

Tale risultato ha consentito a Banca Fideuram di occupare il primo posto nella graduatoria di raccolta netta di Assogestioni, con una quota di mercato del 22% circa.

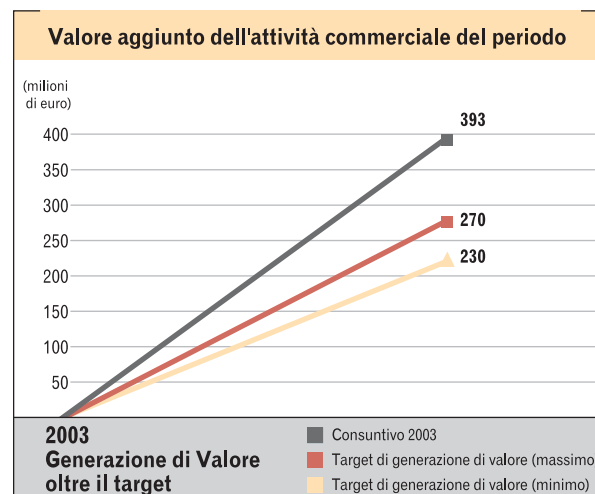
Raccolta netta del risparmio gestito

(milioni di euro)

	2003	2002	variazione assoluta
Fondi e gestioni	2.147	(3.783)	5.930
Assicurazioni Vita e Fondi Pensioni	1.412	2.629	(1.217)
di cui: Unit Linked	1.651	2.776	(1.125)
Totale	3.559	(1.154)	4.713

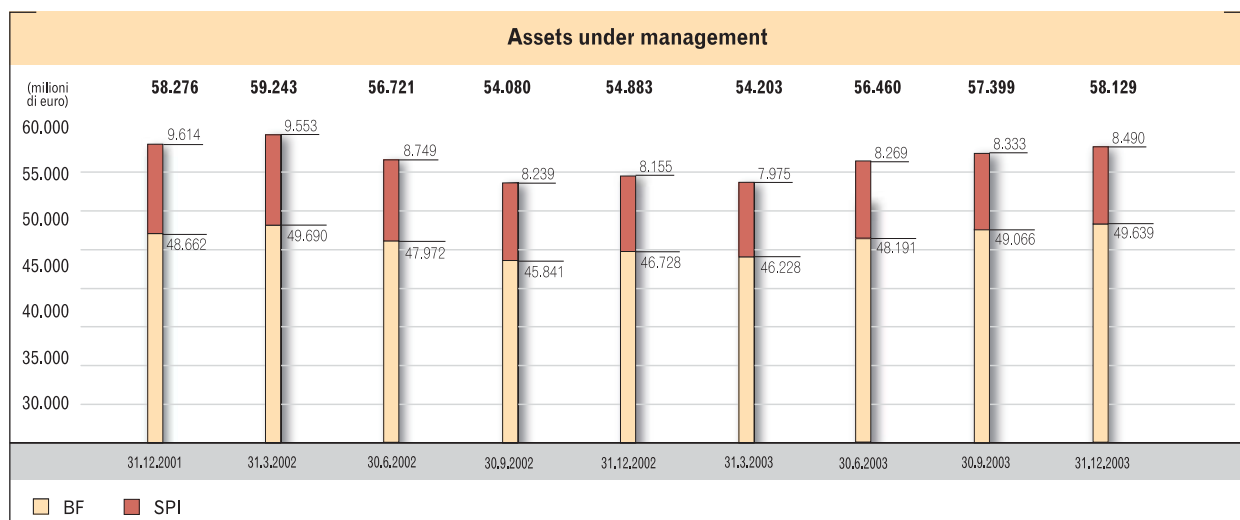
Inoltre, il livello ed il mix di raccolta netta gestita sono stati significativamente migliori rispetto all'obiettivo di inizio anno.

Risultati operativi di rilievo sono stati ottenuti in particolare da Sanpaolo Invest al suo primo anno intero di appartenenza al Gruppo Banca Fideuram. La raccolta netta del risparmio gestito è stata positiva per € 245 milioni contro una raccolta negativa del 2002 di € 317 milioni. Nel conseguire tale risultato sono stati privilegiati gli investimenti in prodotti del Gruppo Banca Fideuram.



L'obiettivo "finale" del 2003 era costituito da un "target" di generazione di valore compreso tra € 230 ed € 270 milioni, che è stato ampiamente superato, essendo risultato pari a € 393 milioni così come emerge dalla relazione sull'"Embedded Value" riportata nel prosieguo.

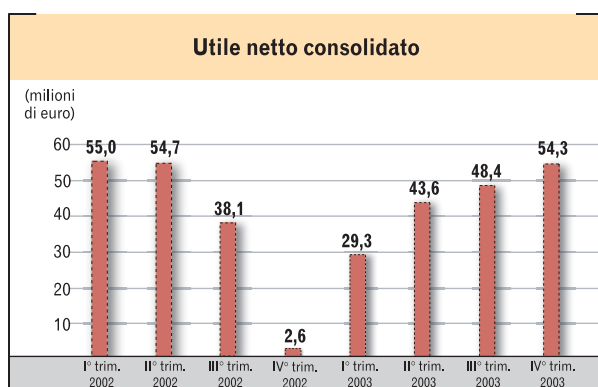
Le masse amministrare si sono attestate al 31.12.2003 a € 58,1 miliardi, con un incremento del 6% rispetto a € 54,9 miliardi dell'anno precedente.



L'utile netto consolidato è ammontato a € 175,6 milioni, in aumento del 17% rispetto a quello proforma del 2002, pari a € 150,4 milioni.

Gli utili netti trimestrali del 2003 sono stati in costante crescita, invertendo il trend in riduzione manifestatosi nei trimestri dell'esercizio precedente.

L'andamento 2003 dell'utile netto riflette il progressivo incremento delle commissioni ricorrenti nette e beneficia di un significativo contenimento delle spese amministrative.



Di seguito sono evidenziate le principali variazioni rispetto ai dati consolidati del 2002:

- Il **risultato lordo di gestione** è sostanzialmente costante essendo passato da € 253,7 milioni a € 254,1 milioni;
- L'**utile delle attività ordinarie** è migliorato di € 89,2 milioni. Tale variazione è principalmente dovuta all'assenza di componenti non ricorrenti occorse nel 2002, quali la rettifica di valore dell'avviamento della partecipazione di Fideuram Wargny (€ 45,4 milioni) e gli accantonamenti straordinari per rischi ed oneri stanziati dalla controllata Sanpaolo Invest (€ 27,1 milioni).
- L'**utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi** risulta in aumento di € 48,3 milioni, le **imposte sul reddito** in aumento di € 23,4 milioni e l'**utile netto** in miglioramento di € 25,2 milioni.

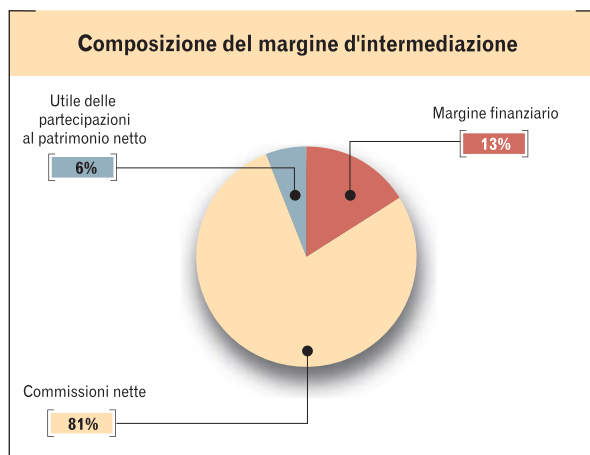
Al 31.12.2003 il numero complessivo dei Private Banker di Fideuram e di Sanpaolo Invest ammontava a 4.543 inclusi 76 produttori assicurativi (4.754 al 31.12.2002).

A questi si aggiungono 43 Private Banker di Fideuram Wargny inquadrati quali dipendenti.

A fine dicembre il numero totale dei dipendenti era pari a 1.995 unità, contro 2.007 al 31.12.2002.

Le filiali bancarie e gli uffici dei Private Banker ammontavano rispettivamente a 88 (tutte di Banca Fideuram) e 261 (di cui 163 riferibili a Sanpaolo Invest Sim).

A fine periodo i clienti erano circa 755 mila, di cui circa 127 mila aderenti ai servizi on line.





PIANO DI INTEGRAZIONE FRA BANCA FIDEURAM E SANPAOLO INVEST E RISTRUTTURAZIONE DEI SERVIZI DI INVESTIMENTO DI GRUPPO

Nel corso dell'esercizio è stato completato il piano di integrazione della Banca con la controllata Sanpaolo Invest SIM (già Banca Sanpaolo Invest), finalizzato a realizzare il rilancio commerciale di quest'ultima, nella continuità del marchio Sanpaolo Invest, ed importanti economie di scala attraverso l'utilizzo di infrastrutture di prodotto e di processo condivise.

Nel mese di giugno è stato infatti stipulato, con effetto dal 1.7.2003, l'atto di scissione parziale, a favore di Banca Fideuram, del complesso aziendale della controllata dedicato alla prestazione dell'attività bancaria. Da tale data, la Società ha cessato di svolgere l'attività bancaria, continuando quella di prestazione di servizi di investimento autorizzati. Ciò ha trovato formale riconoscimento nella cancellazione della Società dall'Albo delle Banche e nella sua iscrizione all'Albo delle SIM, avvenuta in chiusura dell'esercizio.

La struttura aziendale di Sanpaolo Invest è stata riorganizzata nella logica di SIM ed integrata con quella di Banca Fideuram. La controllata ha mantenuto al suo interno solo le strutture commerciali, di governo e gestione della propria Rete di Private Banker che, alla fine del secondo semestre, è stata riorganizzata attraverso la creazione di cinque macro aree, nel cui ambito opereranno complessivamente 12 Regional Manager.

Quanto alla distribuzione del personale, dall'1.7.2003 55 dipendenti hanno proseguito il rapporto di lavoro in Sanpaolo Invest mentre i restanti 143 dipendenti sono confluiti in Banca Fideuram.

Il rilancio commerciale di Sanpaolo Invest è in pieno svolgimento.

Nel corso del primo semestre è stato altresì portato a compimento il programma di riorganizzazione dei servizi di investimento all'interno del Gruppo, avviato con la cessione del ramo "consulenza" di Fideuram Capital SIM a Fideuram Fondi SGR, con contestuale passaggio di 59 risorse.

Tale transazione è stata perfezionata, con effetto dall'1.7.2003, ad un prezzo di € 10 milioni, corrispondente all'avviamento del ramo aziendale ceduto, diminuito delle passività nette cedute (pari a € 2.662.678,72), ed è stata suffragata da un parere di ragionevolezza di Pricewaterhouse Coopers sui criteri di determinazione del prezzo e sull'entità dello stesso.

In attuazione di tale programma, che ha consentito di accentrare in un unico gestore le fasi del processo di elaborazione e di attuazione delle attività di investimento relative ai fondi italiani ed alle gestioni, con effetto dal 1.7.2003:

- Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM è stata incorporata in Fideuram Fondi SGR, che ha contestualmente mutato la propria denominazione in Fideuram Investimenti SGR; sulla base del rapporto di concambio approvato dalle assemblee della incorporante e dell'incorporata, il capitale di Fideuram Investimenti SGR è aumentato da € 17.233.161 a € 25.850.000 mediante emissione di n. 16.667 azioni del valore nominale di € 517 a favore di Banca Fideuram, la cui partecipazione al capitale stesso è quindi aumentata al 99,50%.
- Fideuram Capital SIM (priva del ramo di azienda della consulenza trasferito in precedenza a Fideuram Fondi SGR) è stata incorporata dalla controllante Banca Fideuram.

Per effetto di tali operazioni societarie:

- Fideuram Investimenti SGR ha acquisito l'intera struttura organizzativa di Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM (26 dipendenti), estendendo la propria attività alla gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi;
- Banca Fideuram ha acquisito da Fideuram Capital SIM il servizio relativo alla ricezione e trasmissione ordini (6 dipendenti) che è stato organizzato in una apposita Funzione nell'ambito della Direzione Finanza, nonché il comparto IT (5 dipendenti) che è stato organizzato in una apposita Funzione nell'ambito della Direzione Organizzazione e Sistemi.



PIANO 2004

Il piano 2004 conferma la strategia già perseguita con successo nel corso del 2003.

La politica commerciale rimane orientata e focalizzata sulla creazione di valore, quantificata attraverso il parametro della raccolta qualificata, che è una proxy del valore intrinseco (embedded value) della nuova produzione. Questa scelta comporta la concentrazione dello sforzo commerciale sulla crescita nel risparmio gestito.

La crescita farà leva anche sul reclutamento rivolto a dipendenti bancari, nonché a Promotori Finanziari di elevato profilo.

Per quanto riguarda la gestione dei costi, al di là delle tradizionali azioni di contenimento l'iniziativa di più ampio respiro strategico si impernia sull'efficienza con l'attuazione, da un lato, dalla razionalizzazione organizzativa delle Controllate francesi, dall'altro, con azioni mirate sui costi operativi.

I PIANI DI INCENTIVAZIONE AZIONARIA

L'Assemblea degli Azionisti, con la delibera del 27.4.2001 e le successive proroghe del 29.4.2002 e del 28.4.2003, ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie utilizzabili anche nell'ambito di piani di incentivazione azionaria (stock option) rivolti a Private Banker e dipendenti della Banca o di sue Controllate.

In forza della suindicata autorizzazione, Banca Fideuram ha acquistato sul mercato complessivamente 15.000.000 azioni proprie, che sono state destinate al servizio dei piani di stock option 2003 e 2004.

Il piano 2003, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2002, prevede l'assegnazione ai Private Banker ed ai Dirigenti del Gruppo Banca Fideuram di opzioni all'acquisto di azioni Banca Fideuram, nel rapporto di un'opzione per ogni azione, da esercitare nel periodo giugno/dicembre 2004 al prezzo unitario di € 5,30.

Il numero complessivo di opzioni è stato quantificato in 1.064.040 per i Dirigenti del Gruppo e stimato in 3.921.167 per i Private Banker

Il 16.12.2003 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un nuovo piano di stock option per il 2004 a favore dei Private Banker del Gruppo Banca Fideuram, i cui elementi principali sono riassumibili come segue:

- il piano prevede l'assegnazione di opzioni all'acquisto, nel rapporto di un'azione per opzione, di azioni proprie della Banca che sono state acquistate in forza delle autorizzazioni deliberate dalle Assemblee ordinarie degli azionisti; sulla base delle stime effettuate, il numero di azioni proprie da destinare al servizio del piano 2004 è stato fissato, in via prudenziale, in 7 milioni;
- il prezzo di esercizio dell'opzione dedicato al piano 2004 è stato stabilito per tutti i destinatari in € 5,39;
- il numero di opzioni assegnato a ciascun destinatario è stato determinato facendo riferimento al bonus monetario previsto nell'ambito del piano di incentivazione 2004; in particolare è stato assegnato:
 - ai Private Banker delle Reti Fideuram e Sanpaolo Invest con i più alti incarichi manageriali un numero di opzioni che, moltiplicato per il prezzo di esercizio, dia un valore pari al 50% dell'importo del bonus;
 - agli altri Private Banker della Banca e di Sanpaolo Invest un numero di opzioni che, moltiplicato per il prezzo di esercizio, dia un valore pari al 35% dell'importo del bonus;
- ciascuno dei destinatari del piano potrà esercitare le opzioni nel periodo compreso tra l'1.6.2005 ed il 23.12.2005, a condizione che lo stesso:
 - abbia raggiunto gli obiettivi individuali cui è subordinato il proprio bonus in contanti per il 2004;
 - sia presente in struttura alla data di esercizio delle opzioni stesse;
- non sono previsti prestiti o altre agevolazioni a favore dei destinatari del piano per l'acquisto delle azioni.

I RISULTATI OPERATIVI

LE MASSE E LA RACCOLTA

Assets under management

(milioni di euro)

	31.12.2003	31.12.2002	variazione	
			assoluta	%
Fondi Comuni	17.315	15.292	2.023	13,2
Gestioni patrimoniali	14.918	13.926	992	7,1
Assicurazioni vita	12.244	10.747	1.497	13,9
di cui: Unit linked	6.717	4.333	2.384	55,0
Fondi pensione	96	62	34	54,8
Totale risparmio gestito	44.573	40.027	4.546	11,4
Totale risparmio non gestito	13.556	14.856	(1.300)	-8,8
di cui: Titoli	11.348	12.503	(1.155)	-9,2
Totale AUM	58.129	54.883	3.246	5,9

Al 31.12.2003 le masse amministrare sono salite a € 58,1 miliardi ed hanno visto aumentare, per effetto di una ricomposizione avvenuta nell'esercizio, la componente gestita, passata da € 40 miliardi (pari al 73% delle masse totali) a € 44,6 miliardi (pari al 77% delle masse totali).

L'evoluzione degli *Assets under Management* rispetto al 31.12.2002 è dovuta, da un lato, agli ottimi risultati operativi e, dall'altro, all'effetto performance, positivo per € 2 miliardi.

Il contenuto azionario medio delle masse è passato dal 46% del 2002 al 33% del 2003, portandosi al 31.12.2003 a circa il 35%.

Raccolta netta

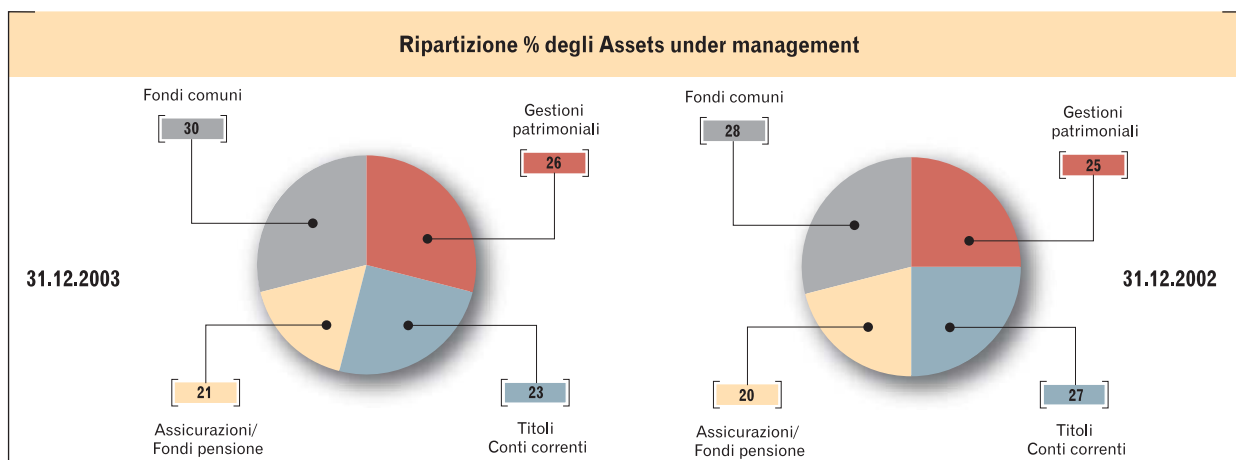
(milioni di euro)

	2003	2002	variazione	
			assoluta	%
Fondi comuni	1.504	(2.785)	4.289	n.s.
Gestioni patrimoniali	643	(998)	1.641	n.s.
Assicurazioni vita	1.389	2.605	(1.216)	(46,7)
di cui: Unit linked	1.651	2.776	(1.125)	(40,5)
Fondi pensioni	23	24	(1)	(4,2)
Totale risparmio gestito	3.559	(1.154)	4.713	n.s.
Totale risparmio non gestito	(2.356)	3.209	(5.565)	n.s.
di cui: Titoli	(2.203)	2.953	(5.156)	n.s.
Totale Raccolta	1.203	2.055	(852)	(41,5)

La raccolta netta di risparmio gestito è stata pari a € 3,6 miliardi, una vera e propria inversione della performance commerciale rispetto al 2002, in cui era stata negativa per € 1,2 miliardi.

La raccolta netta del risparmio non gestito, essenzialmente titoli e conti correnti, è invece risultata negativa per € 2,4 miliardi, contro una raccolta positiva di € 3,2 miliardi nel 2002.

La raccolta netta totale dell'anno è stata dunque pari a € 1,2 miliardi.



L'ASSICURAZIONE VITA

Nell'anno 2003 i premi contabilizzati sono stati pari a € 2.143 milioni (€ 3.327 milioni nel 2002).

Fideuram Vita ha mantenuto un andamento del fatturato premi sostenuto, anche se di dimensioni più contenute rispetto agli eccezionali risultati registrati nel 2002.

I premi contabilizzati scendono infatti da € 3.065 milioni del 2002 a € 2.023 milioni.

Al loro interno meno marcata è la riduzione dei premi contabilizzati di nuova produzione che passa da € 2.079 milioni del 2002 a € 1.660 milioni del corrente esercizio (-20%).

Anche nel 2003 lo sviluppo del fatturato si è concentrato sui prodotti di Ramo III; in questo ambito ruolo determinante hanno svolto i prodotti di tipo Unit Linked, che hanno contribuito con una raccolta pari a € 1.826 milioni.

Le assicurazioni individuali hanno rappresentato, come di consueto, la parte preponderante dei premi contabilizzati ed al loro interno la componente a premio unico è rimasta prevalente sulla raccolta complessiva.

Nel corso del 2003, Fideuram Vita ha arricchito la propria gamma prodotti con l'immissione sul mercato di due nuove versioni della tipologia Unit Linked denominate "Financial Age Opportunity – Alta Fedeltà" e "Financial Age Protection – Alta Fedeltà" che presentano caratteristiche idonee alla raccolta di contratti di lunga durata.

A fine esercizio, le riserve tecniche nette di Fideuram Vita ammontano a circa € 10.429,6 milioni, con un incremento del 18,7% rispetto all'anno precedente.

Il fatturato premi di terzi venduti dalla Rete Sanpaolo Invest è ammontato a € 120 milioni (€ 262 milioni nel 2002), rappresentati pressoché integralmente da annualità successive alla prima.

Assicurazione Vita: premi contabilizzati

(milioni di euro)

	2003	2002	var. %
Prodotti unit/index linked	1.826	2.806	(35)
unici	1.559	1.960	(20)
annui	93	109	(15)
successivi	174	737	(76)
Prodotti tradizionali	197	259	(24)
unici	8	10	(20)
annui	-	-	-
successivi	189	249	(24)
Totale premi lordi	2.023	3.065	(34)
unici	1.567	1.970	(20)
annui	93	109	(15)
successivi	363	986	(63)
Terzi			
Premi unici	5	109	(95)
Premi ricorrenti	115	153	(25)
Totale premi lordi	120	262	(54)
Totale premi	2.143	3.327	(36)

VALORE INTRINSECO E VALORE AGGIUNTO DEL PERIODO

Per un maggior approfondimento dei fattori che concorrono alla generazione di valore vengono presentate una stima del valore intrinseco del Gruppo Banca Fideuram e un'analisi del valore aggiunto dell'anno 2003.

Il valore intrinseco (embedded value) è una stima, determinata seguendo tecniche attuariali, del valore di una società, escludendo qualsiasi valore che si possa attribuire alla nuova produzione futura.

Il valore aggiunto di un periodo (embedded value earnings), definito pari alla variazione del valore intrinseco durante il periodo, rettificato per gli eventuali movimenti di capitale, tipicamente in forma di dividendi o di nuovi apporti, fornisce una misura della performance della società durante il periodo in termini di capacità di generare valore.

Il valore intrinseco al 31 dicembre 2003 e il valore aggiunto del 2003 sono stati determinati dalla società di consulenza Tillinghast - Towers Perrin, in base a dati ed informazioni forniti da Banca Fideuram e dalle sue affiliate.

Le valutazioni utilizzano metodologie attuariali tipicamente adoperate nella reportistica del valore aggiunto, sulla base di proiezioni deterministiche dei flussi di profitti futuri dopo l'imposta. I rischi inerenti l'operazione sono tenuti in conto mediante l'utilizzo di un unico tasso di attualizzazione e un'ipotesi esplicita sul livello e costo di capitale necessario. Tali valutazioni del rischio potrebbero non corrispondere con le valutazioni dei capital markets di tali rischi.

Nel calcolare il valore intrinseco del Gruppo, occorre avvalersi di numerose ipotesi riguardanti le condizioni economiche, gestionali ed operative, nonché di altri fattori, molti dei quali sono al di fuori

del controllo del Gruppo Banca Fideuram. Sebbene le ipotesi rappresentino stime che Banca Fideuram e Tillinghast - Towers Perrin considerano ragionevoli, le future condizioni operative e l'esperienza effettiva possono discostarsi, anche sensibilmente, da quelle ipotizzate nel calcolo del valore intrinseco. La presente non è dunque da ritenere come una dichiarazione da parte di Banca Fideuram, di Tillinghast - Towers Perrin, o di qualsiasi altra persona, che i futuri utili dopo le imposte, utilizzati per determinare il valore intrinseco, saranno realizzati.

Valore intrinseco - Embedded value

Il valore intrinseco di una società comprende la somma del patrimonio netto rettificato e il valore del portafoglio di affari in vigore alla data di valutazione. Il valore del portafoglio in vigore è stato determinato su base consolidata per le attività di assicurazione vita, fondi comuni di investimento e gestioni patrimoniali, con l'esclusione del Gruppo Wargny.

Il patrimonio netto rettificato è definito pari al patrimonio netto di bilancio più le rettifiche necessarie per considerare le attività sottostanti al valore di mercato. Per lo scopo della presente valutazione, l'avviamento associato a compagnie del gruppo, incluso il Gruppo Wargny, è stato eliminato.

Il valore del portafoglio vita in vigore è il valore attuale del flusso di utili futuri, dopo le imposte, che si prevedono generati dalle polizze in vigore alla data di valutazione, ipotizzando attivi pari alle riserve tecniche, meno il costo associato alla necessità di mantenere un ammontare di capitale libero per dimostrare solvibilità.

Il valore del portafoglio di fondi comuni e gestioni patrimoniali è analogamente definito pari al valore attuale del flusso di utili futuri, dopo le imposte, che si prevedono generati dai contratti di fondi comuni e mandati di gestione patrimoniale in vigore alla data di valutazione.



Le ipotesi utilizzate per determinare il flusso di utili futuri rappresentano delle stime verosimili delle condizioni operative attese per quanto riguarda, ad esempio, tassi di rendimento delle attività, inflazione, spese, imposte, tassi di decadenza, disinvestimento, mortalità ed altre uscite.

I tassi di attualizzazione, utilizzati nel calcolo dei valori attuali, sono stabiliti con riferimento ai livelli attuali dei tassi di interesse e includono una maggiorazione per tener conto del rischio che le ipotesi scelte per proiettare gli utili futuri non si realizzino.

Le compagnie di assicurazione vita sono generalmente obbligate a mantenere un livello di capitale libero per dimostrare la loro solvibilità. È stato ipotizzato un livello di capitale necessario per dimostrare la solvibilità pari al 100% del margine minimo richiesto dall'UE.

Si può considerare che le attività poste a fronte di tale capitale siano vincolate e che il loro rendimento dopo le imposte sia inferiore al tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore del portafoglio.

Il costo annuale, associato alla necessità di accantonare capitale, è rappresentato dalla differenza tra il rendimento dopo le imposte sulle attività a copertura e il rendimento previsto dall'applicazione del tasso di attualizzazione. Il costo del capitale è il valore attuale di tali costi annuali durante la vita residua delle polizze in vigore.

Valore intrinseco al 31 dicembre 2003: Gruppo Banca Fideuram

La tabella seguente evidenzia il valore intrinseco al 31 dicembre 2003, indicando separatamente il valore del portafoglio in vigore associato alla Rete Banca Fideuram (BF) e alla Rete Sanpaolo Invest (SPI).

A fini comparativi, vengono forniti i valori equivalenti al 30 giugno 2003 e al 31 dicembre 2002.

Valore intrinseco

(milioni di euro)

	31.12.2003			30.06.2003	31.12.2002
	Rete BF	Rete SPI	Totale Gruppo	Totale Gruppo	Totale Gruppo
Patrimonio netto consolidato ¹			1.012	908	997
Rettifiche al patrimonio netto consolidato ^{2,3}			(44)	(33)	(31)
Patrimonio netto rettificato			968	875	966
Valore del portafoglio vita in vigore ^{3,4,5}	614	47	661	533	472
Valore del portafoglio fondi in vigore ^{3,5}	493	31	524	473	503
Valore del portafoglio gestioni in vigore ^{3,5}	623	42	665	607	662
Valore del portafoglio in vigore	1.730	120	1.850	1.613	1.637
Valore intrinseco			2.818	2.488	2.603

1 Al netto delle quote di terzi.

2 Dopo l'eliminazione dell'avviamento.

3 Dopo le imposte, ove necessario.

4 Dopo il costo del capitale necessario per dimostrare la solvibilità.

5 Valorizzati per linea di business su base consolidata.

Il patrimonio netto consolidato totale è pari a quello riportato nel bilancio consolidato al netto delle quote di pertinenza di terzi. Le rettifiche al patrimonio netto riguardano principalmente (i) l'impatto, dopo le imposte, di considerare tutte le attività a fronte del patrimonio netto, ai valori di mercato, inclusi gli immobili al valore di perizia, (ii) l'eliminazione delle attività intangibili, incluso l'avviamento, (iii) l'impatto dei costi di acquisizione differiti e (iv) altre rettifiche minori sulla valutazione degli attivi, dopo le imposte, per mantenere coerenza con la valutazione del portafoglio in vigore.

I valori dei portafogli vita, fondi comuni e gestioni patrimoniali sono determinati per ogni singola rete su base consolidata per linea di business al netto delle quote di pertinenza di terzi e adoperando ipotesi considerate appropriate alla data di valutazione. Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 7,25% per la valutazione al 31 dicembre 2003 (6,75% al 30 giugno 2003 e 7,25% al 31 dicembre 2002). Il valore del portafoglio vita è calcolato dopo il costo del capitale necessario per adempiere ai requisiti sul margine di solvibilità.

Il tasso di attualizzazione appropriato per un azionista o investitore dipende dalle necessità dell'azionista o dell'investitore stesso, dalla sua posizione fiscale e dalla sua percezione dei rischi associati alla realizzazione degli utili futuri. Ai fini di



giudicare l'impatto di utilizzare altri tassi di attualizzazione, la tabella seguente evidenzia la sensibilità del valore intrinseco al 31 dicembre 2003 all'utilizzo di tassi di attualizzazione rispettivamente inferiore e superiore dello 0,5% rispetto al tasso centrale.

Valore intrinseco al 31 dicembre 2003: Gruppo Banca Fideuram

(milioni di euro)

Tasso di attualizzazione	6,75%	7,25%	7,75%
Patrimonio netto consolidato ¹	1.012	1.012	1.012
Rettifiche al patrimonio netto consolidato ^{2,3}	(45)	(44)	(44)
Patrimonio netto rettificato	967	968	968
Valore del portafoglio vita in vigore ^{4,5}	688	661	635
Valore del portafoglio fondi in vigore ^{3,5}	536	524	512
Valore del portafoglio gestioni in vigore ^{3,5}	681	665	650
Valore del portafoglio in vigore	1.905	1.850	1.797
Valore intrinseco	2.872	2.818	2.765

1 Al netto delle quote di terzi.

2 Dopo l'eliminazione dell'avviamento.

3 Dopo le imposte, ove necessario.

4 Dopo il costo del capitale necessario per dimostrare la solvibilità.

5 Valorizzati per linea di business su base consolidata.

Valore aggiunto del periodo - Embedded value earnings

La tabella che segue evidenzia il valore aggiunto dell'anno 2003 del Gruppo Banca Fideuram, pari alla somma della variazione del valore intrinseco, dei dividendi distribuiti nel periodo al netto di altri movimenti di capitale, principalmente associati nel 2002 all'acquisto di azioni proprie, e nel 2003 a variazione cambi per la controvalutazione del patrimonio netto della partecipata Fideuram Bank Suisse (pari a CHF 32 milioni).

A fini comparativi, viene illustrata la derivazione del valore aggiunto del primo semestre 2003 e dell'anno 2002.

Valore aggiunto del periodo

(milioni di euro)

	2003 Totale Gruppo	1° sem. 2003 Totale Gruppo	2002 Totale Gruppo
Variazione del valore intrinseco nel periodo	215	(115)	(586)
Dividendi distribuiti nel periodo	154	154	209
Altri movimenti di capitale	1	2	67
Valore aggiunto del periodo	370	41	(310)

Il valore aggiunto dell'anno 2003 può essere suddiviso in tre componenti principali:

- Il valore aggiunto prima delle nuove vendite e delle iniziative commerciali di migrazione e trasformazione, che comprende (i) il rendimento previsto in base alle ipotesi sottostanti il valore intrinseco di apertura; (ii) gli scostamenti dalle ipotesi, derivanti dalla variazione tra l'esperienza effettiva del periodo e le ipotesi utilizzate all'inizio dell'anno, prima dell'impatto di nuove vendite, migrazione e trasformazione; (iii) l'impatto di modifiche nelle ipotesi per l'esperienza operativa, escluse quelle economiche e fiscali; (iv) le modifiche nelle ipotesi economiche, inclusi i rendimenti degli investimenti, le aliquote fiscali ed il tasso di attualizzazione.
- Il valore aggiunto che deriva dalle iniziative commerciali di migrazione e trasformazione durante il periodo, determinato inizialmente all'istante della vendita, sulla base delle ipotesi utilizzate a fine periodo e capitalizzato alla fine del periodo al tasso di attualizzazione, tiene conto di tutti i costi associati, inclusi i costi di incentivazione ai Private Banker.

Esso comprende:

- la migrazione di circa € 585 milioni di fondi e gestioni patrimoniali al Ramo Vita, con la conseguente emissione di nuove polizze unit-linked per circa € 25 milioni di premi ricorrenti annualizzati e € 560 milioni di premi unici;
- la trasformazione di € 598 milioni di riserve tradizionali in polizze unit-linked, con contestuale prolungamento della durata residua, nonché l'emissione di € 13 milioni di polizze unit-linked a premio unico e di € 71 milioni di polizze unit-linked a premio ricorrente che sostituiscono € 47 milioni di premi annui tradizionali;
- la migrazione di circa € 944 milioni da fondi di terzi a fondi propri in SPI.

- Il valore aggiunto delle nuove vendite durante il periodo, determinato inizialmente all'istante della vendita, sulla base delle ipotesi utilizzate a fine periodo, e capitalizzato alla fine del periodo al tasso di attualizzazione. Si è tenuto conto di tutti i costi associati all'acquisizione dei nuovi affari, incluso l'impatto dell'incentivazione ai Private Banker. Ai fini della presente valutazione le nuove vendite si dividono in:

- nuove vendite vita che comprendono: per la rete BF nuove polizze emesse per € 20 milioni di prodotti tradizionali e index-linked, € 75 milioni di premi ricorrenti annualizzati unit-linked e € 649 milioni di premi unici unit-linked; per la Rete SPI che contribuisce per € 22 milioni di premi ricorrenti annualizzati unit-linked e € 328 milioni di premi unici unit-linked;
- nuove vendite di asset management, definite pari alla somma della raccolta netta per tutti i clienti con raccolta netta positiva, per un ammontare di € 3.917 milioni di fondi comuni e € 1.469 milioni di gestioni patrimoniali per la Rete BF e € 531 milioni di fondi comuni (di cui € 208 milioni fondi propri) e € 278 milioni di gestioni patrimoniali per la Rete SPI.

La tabella seguente evidenzia le componenti del valore aggiunto nell'anno 2003, suddivise tra le Rete BF e SPI, ed a fini comparativi le voci equivalenti per il primo semestre del 2003 e per l'anno 2002, al livello consolidato.

Componenti del valore aggiunto del periodo

(milioni di euro)

	Rete BF	Anno 2003 Rete SPI	Totale Gruppo	I° sem. 2003 Totale Gruppo	Anno 2002 Totale Gruppo
Rendimento previsto	-	-	135	67	209
Scostamenti dalle ipotesi	-	-	(169)	(194)	(577)
di cui asset mix ¹	-	-	(205)	(155)	(88)
effetto performance	-	-	(11)	(13)	(360)
Modifiche delle ipotesi operative	-	-	-	-	(27)
Modifiche delle ipotesi economiche	-	-	11	(24)	(111)
Totale prima di nuove vendite e migrazione/trasformazione (A)	-	-	(23)	(151)	(506)
Fondi comuni e gestioni patrimoniali migrati	(24)	-	(24)	(12)	(79)
Nuove polizze Vita da migrazione	50	-	50	23	100
Totale valore aggiunto da migrazione (B)	26	-	26	11	21
Polizze tradizionali trasformate	(7)	-	(7)	(5)	-
Nuove polizze Vita da trasformazione	68	-	68	25	-
Totale valore aggiunto da trasformazione (C)	61	-	61	20	-
Totale valore aggiunto aumento fondi propri in SPI (D)	-	20	20	12	-
Vita	64	31	95	41	71
Fondi comuni	120	4	124	81	61
Gestioni patrimoniali	64	3	67	27	43
Totale valore aggiunto delle nuove vendite (E)	248	38	286	149	175
Totale valore aggiunto dall'attività commerciale del periodo (F) = (B) + (C) + (D) + (E)	335	58	393	192	196
Valore aggiunto del periodo (G) = (A) + (F)	-	-	370	41	(310)

¹ L'asset allocation per i fondi e le gestioni patrimoniali è determinato in base alla media per asset class dei 12 mesi precedenti la data di valutazione.

Segue una descrizione dei principali fattori che hanno influenzato il valore aggiunto dell'anno 2003.

Il rendimento previsto in base alle ipotesi di inizio periodo ammonta a € 135 milioni, che tiene già conto dell'utile netto effettivo per il gruppo Wargny.

Gli scostamenti dalle ipotesi utilizzate all'inizio del periodo hanno determinato una riduzione del valore aggiunto del periodo complessivamente di € 169 milioni, dovuta a numerosi fattori. Le principali variazioni negative sono associate alla



riduzione delle commissioni di gestioni nette medie per la Rete Banca Fideuram sulle attività di fondi comuni e gestioni patrimoniali, e, con impatto minore, sulle polizze unit-linked. Di fatto, nonostante il miglioramento delle condizioni di mercato nel secondo semestre, è proseguito il trend già osservato a partire dal 2002 di uno spostamento delle masse gestite verso un'asset allocation media più cautelativa. Questo fenomeno ha generato un effetto negativo nell'anno di circa € 205 milioni, che è stato parzialmente controbilanciato dall'impatto positivo di € 70 milioni derivante dall'aumento delle commissioni di gestione su alcuni comparti sottostanti fondi comuni e gestioni patrimoniali. Nonostante il risultato del secondo semestre, la performance degli investimenti nell'anno intero è risultata leggermente inferiore alle attese, generando effetti negativi sul valore dell'asset management nell'anno per circa € 11 milioni. Si è inoltre registrato un impatto negativo di € 8 milioni associato agli anticipi provvigionali ai private banker e di € 4 milioni associato al condono fiscale. Gli scostamenti residui si riferiscono ad una serie di fattori minori, sia negativi che positivi.

Non sono state apportate modifiche alle ipotesi operative, in quanto l'esperienza dell'anno è sostanzialmente in linea con le attese.

Modifiche nelle ipotesi economiche hanno determinato un aumento di valore di € 11 milioni, principalmente derivante dall'introduzione dell'IRES al 33%, parzialmente controbilanciato dall'eliminazione dell'agevolazione della DIT.

La migrazione durante il periodo ha generato € 26 milioni, quale risultato del valore aggiunto delle nuove polizze vita unit-linked vendute di € 50 milioni, che tiene conto di tutti i costi, inclusi gli incentivi, associati all'operazione, al netto della riduzione di € 24 milioni di valore del risparmio gestito migrato. La trasformazione durante il periodo, al netto di tutti i costi associati, ha generato

€ 61 milioni durante l'anno, che deriva dalla generazione di € 68 milioni di valore dalle nuove polizze unit-linked emesse a fronte di una riduzione di € 7 milioni dalle polizze tradizionali trasformate.

Per la Rete SPI, l'incremento del peso dei fondi propri sottostanti le masse in gestione ha generato un valore aggiunto di circa € 20 milioni, al netto dei costi associati.

Le nuove vendite dell'anno 2003 hanno contribuito al valore aggiunto per € 286 milioni, di cui € 95 milioni relativi all'attività vita, € 124 milioni all'attività di fondi comuni e € 67 milioni relativi alle gestioni patrimoniali.

Di questo totale, il contributo della Rete SPI è stato pari a € 38 milioni e l'attività si è concentrata prevalentemente sulla vendita di prodotti unit-linked di Fideuram Vita che ha generato un valore di € 31 milioni.

La tabella seguente evidenzia la sensibilità del valore delle nuove vendite complessive del Gruppo Banca Fideuram all'utilizzo di tassi di attualizzazione alternativi.

Valore aggiunto delle nuove vendite dell'anno 2003

(milioni di euro)

Discount rate	6,75%	7,25%	7,75%
Vita ^{1,2,3}	99	95	90
Fondi comuni ^{1,3}	127	124	121
Gestioni patrimoniali ^{1,3}	69	67	65
Totale valore aggiunto delle nuove vendite	295	286	276

1 Dopo le imposte.

2 Dopo il costo del capitale necessario per dimostrare la solvibilità.

3 Valorizzati per linea di business su base consolidata.

Ipotesi

La reportistica del valore intrinseco, come qualsiasi metodo di valutazione basato sulla proiezione di utili futuri, implica necessariamente una certa soggettività nello stabilire le ipotesi da utilizzare. Banca Fideuram, con l'assistenza di Tillinghast - Towers Perrin, ha cercato di adoperare ipotesi appropriate e coerenti per tutte le linee di business. Seguendo la prassi comune

per l'embedded value reporting, le ipotesi sono state stabilite in modo deterministico che quindi non riflette le conseguenze della naturale volatilità di alcune ipotesi per l'esperienza futura, in particolare quella dei tassi di rendimento delle attività.

Seguono le ipotesi e le basi principali utilizzate al 31 dicembre 2003:

- Il tasso di attualizzazione è posto pari al 7,25% (6,75% al 30 giugno 2003 e 7,25% al 31 dicembre 2002) per tutte le linee di business;
 - Il *benchmark* utilizzato per il tasso di rendimento lordo di mercato dei titoli di Stato italiani a reddito fisso decennali è posto pari al 4,5% (4,0% al 30 giugno 2003 e 4,5% al 31 dicembre 2002), e il rendimento complessivo sulle azioni è posto pari al 7,0% (6,5% al 30 giugno 2003 e 7,0% al 31 dicembre 2002). Si ipotizza un rendimento del 2,25% sulla liquidità (2,0% al 30 giugno 2003 e 2,75% al 31 dicembre 2002). *Benchmark* equivalenti vengono utilizzati per altri attivi;
 - Il tasso di rendimento sulle attività a fronte delle riserve tecniche vita è determinato in base al mix e duration effettivi delle attività, tenendo conto della politica di investimento in atto. L'impatto dell'emergere delle plusvalenze latenti nelle gestioni separate italiane è considerato all'interno del valore del portafoglio. Su queste basi, il tasso di rendimento medio delle gestioni separate è il 4,55% (4,38% al 30 giugno 2003 e 4,27% al 31 dicembre 2002). I tassi di rendimento di mercato sui fondi a fronte delle polizze vita unit-linked, prima delle commissioni di gestione, variano per i singoli fondi in base alla composizione delle attività alla data di valutazione, e sono mediamente pari al 4,95% (4,45% al 30 giugno 2003 e 5,0% al 31 dicembre 2002) sui fondi garantiti ed al 4,85% (4,2% al 30 giugno 2003 e 5,1% al 31 dicembre 2002) sui fondi asset allocation;
 - I tassi di rendimento di mercato sui fondi comuni e sulle gestioni patrimoniali variano per prodotto.
- L'asset allocation per prodotto è determinata in base alla media dei 12 mesi precedenti la data di valutazione della composizione per comparto sottostante le singole gestioni e fondi. Su queste basi, il rendimento medio proiettato sui fondi comuni e gestioni patrimoniali di Banca Fideuram è pari al 5,02% (4,73% al 30 giugno 2003 e 5,75% al 31 dicembre 2002) e pari al 5,18% su business asset management di Sanpaolo Invest (4,69% al 30 giugno 2003);
- Gli utili futuri proiettati in Italia sono assoggettati ad una tassazione complessiva (Ires e Irap) ad un'aliquota media del 37,25% per Fideuram Vita e 38,25% per le società bancarie. Gli utili proiettati in capo a società estere sono assoggettati alle normali imposte locali, tenendo conto dell'impatto della tassazione degli utili rimpatriati in Italia. Per le società domiciliate in Irlanda l'aliquota fiscale complessiva (tassazione locale più quella sui dividendi da incassare) è pari al 13,9%. Si è tenuto conto dell'impatto dei proventi dei titoli esenti presenti in Fideuram Vita;
 - I tassi di mortalità, propensione all'opzione di rendita, decadenze, riscatti ed altre uscite, inclusi i tassi di disinvestimento totale e parziale per gli affari unit-linked, fondi comuni e gestioni patrimoniali, ipotizzati per il futuro, sono stati stabiliti mediante un'analisi della recente esperienza del Gruppo Banca Fideuram, inclusa SPI, integrata, ove appropriato, da considerazioni sui settori;
 - Le spese generali e di amministrazione associate alle attività vita, fondi comuni e gestioni patrimoniali, a livello consolidato, sono state suddivise per linea di business e, all'interno di ciascuna, interamente assegnate nella determinazione di parametri di spese relative agli investimenti, all'acquisizione di nuovi affari e alla gestione del portafoglio in vigore. Le spese di gestione proiettate nel futuro tengono conto dell'inflazione del 2,5% annuo;



- Le ipotesi per i livelli di provvigioni e altri pagamenti ai private banker ¹ relative alle attività vita, fondi comuni e gestioni patrimoniali sono state stabilite in base alla recente esperienza operativa del Gruppo Banca Fideuram, inclusa SPI, considerato a livello consolidato e per linea di business. Si è tenuto conto nella determinazione del valore aggiunto della nuova produzione, della migrazione e della trasformazione del costo delle incentivazioni previste;
- Per il business vita, è previsto che verranno mantenuti i termini e le condizioni di polizza, incluse le basi di riscatto, i vigenti tassi di retrocessione e altre partecipazioni agli assicurati, le commissioni di gestione ed altri prelievi contrattuali in vigore alla data di valutazione;
- Le commissioni ed altri prelievi su fondi comuni e gestioni patrimoniali sono stati proiettati sull'ipotesi di mantenere i livelli vigenti alla data di valutazione, incluso il repricing già deliberato. Le commissioni medie sono determinate in maniera coerente con l'asset allocation utilizzata per stabilire i tassi di rendimento;
- È previsto che i rapporti infragruppo in vigore al 1 gennaio 2004 rimangano inalterati;
- Il costo di mantenimento del capitale per dimostrare la solvibilità per il business vita è stato determinato sulla base di un livello di solvibilità necessario pari al 100% del margine minimo stabilito dall'UE e sulla base della composizione delle attività a fronte del patrimonio netto consolidato, con le relative fiscalità. Sulla base di tali ipotesi, il differenziale tra il tasso di attualizzazione e il rendimento netto delle attività è circa il 4%. Il costo del capitale, già considerato nel valore del portafoglio Vita in vigore determinato utilizzando il tasso di attualizzazione

centrale al 31 dicembre 2003, è pari a € 95 milioni per la Rete Banca Fideuram e € 5 milioni per la Rete SPI. Il costo del capitale già considerato nel valore della nuova produzione del 2003 è pari a € 32 milioni.

¹ I Private Banker di Banca Fideuram sono professionisti iscritti all'Albo dei promotori finanziari.

I RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

L'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Partecipazioni consolidate con il metodo integrale al 31.12.2003

Denominazione	Sede	Quota di partecipazione		
		% Diretta	% Indiretta	% Totale
Banca Fideuram	Roma	-	-	-
Sanpaolo Invest SIM	Roma	100,00	-	100,00
Banque Privée Fideuram Wargny	Parigi	-	94,82	94,82
Fideuram Asset Management	Dublino	100,00	-	100,00
Fideuram Bank (Luxembourg)	Lussemburgo	99,98	0,01	99,99
Fideuram Bank (Suisse)	Zurigo	-	99,95	99,95
Fideuram Fiduciaria	Roma	100,00	-	100,00
Fideuram Investimenti Sgr	Roma	99,50	-	99,50
Fideuram Gestions	Lussemburgo	99,94	0,05	99,99
Fideuram Wargny Active Broker	Parigi	-	94,82	94,82
Fideuram Wargny Gestion	Parigi	-	94,77	94,77
Financière Fideuram	Parigi	94,95	-	94,95
Sogesmar	Parigi	-	94,40	94,40
Fideuram Wargny Gestion Sam	Monaco	-	94,78	94,78
Sanpaolo Invest (Ireland)	Dublino	100,00	-	100,00
W.D.W.	Parigi	-	94,60	94,60

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto al 31.12.2003

Denominazione	Sede	Quota di partecipazione		
		% Diretta	% Indiretta	% Totale
Fideuram Assicurazioni	Roma	100,00	-	100,00
Fideuram Vita	Roma	99,80	-	99,80

Durante l'anno 2003 sono state portate a termine alcune operazioni di concentrazione societaria, quali la fusione per incorporazione di Fideuram Gestioni Patrimoniali in Fideuram Investimenti (già Fideuram Fondi) e di Fideuram Capital in Banca Fideuram, (previa cessione del ramo d'azienda dedicato alla consulenza a Fideuram Investimenti) aventi lo scopo di razionalizzare i servizi del Gruppo e conseguire importanti economie.

E' stata inoltre ceduta a Sanpaolo Vita la partecipazione detenuta da Sanpaolo Invest al 25% del capitale di Sanpaolo Life.

Una ulteriore operazione ha riguardato la razionalizzazione dei servizi di distribuzione della Rete Sanpaolo Invest; dopo lo scorporo del ramo

bancario, ceduto a favore di Banca Fideuram con effetto 1.7.2003, nel mese di dicembre Banca Sanpaolo Invest ha ufficialmente acquisito lo "status" di società di intermediazione mobiliare, mutando la propria denominazione in Sanpaolo Invest Sim.

Tali operazioni, in quanto riferibili a Società già incluse nell'area di consolidamento, non hanno conseguentemente avuto alcun impatto sulla struttura del Gruppo Banca Fideuram.





03

L'ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Per un più agevole raffronto con i dati economici dell'anno precedente, è stato predisposto il conto economico pro-forma del 2002 che consolida anche il risultato di Sanpaolo Invest per l'intero esercizio 2002.

L'utile netto consolidato è risultato pari a € 175,6 milioni, superiore rispetto a quello pro - forma del 2002 pari a € 150,4 milioni.

I principali fenomeni che hanno influito sulla variazione dell'utile sono i seguenti:

- l'aumento del margine finanziario di € 16,7 milioni;
- la diminuzione del margine commissionale di € 8,5 milioni e degli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto per € 11,5 milioni;
- la diminuzione delle rettifiche di valore su avviamenti e differenze positive di consolidamento per € 51,2 milioni;
- la diminuzione degli accantonamenti al fondo rischi ed oneri per € 36,8 milioni;
- la minore rilevanza della gestione straordinaria per € 40,9 milioni;
- l'aumento del carico fiscale per € 23,4 milioni.

Margine finanziario (milioni di euro)

	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	Totale
Mark to Market azioni					
Banca Fideuram	(10,8)	15,5	3,6	(4,4)	3,9
Proventi da intermediazione titoli Fideuram Wargny	3,9	4,6	1,9	1,7	12,1
Altro	17,3	15,8	12,5	15,2	60,8
Anno 2003	10,4	35,9	18,0	12,5	76,8
Mark to Market azioni					
Banca Fideuram/Equity Swap	0,0	(4,3)	(9,3)	(7,5)	(21,1)
Proventi da intermediazione titoli Fideuram Wargny	1,9	1,0	1,0	2,8	6,7
Altro	18,6	17,4	16,5	22,0	74,5
Anno 2002	20,5	14,1	8,2	17,3	60,1
Differenza	(10,1)	21,8	9,8	(4,8)	16,7

- Il **margine finanziario**, pari a € 76,8 milioni, è sensibilmente migliorato rispetto a € 60,1 milioni dell'anno precedente. Tale miglioramento è dovuto all'insieme dei seguenti fenomeni:
 - l'impatto delle operazioni di copertura sul titolo Banca Fideuram effettuate a fronte dei piani di

incentivazione per i Private Banker e i dipendenti per l'esercizio 2002.

Tali operazioni avevano prodotto nel corso del 2002 minusvalenze per € 10,3 milioni;

- la valutazione delle azioni proprie in portafoglio, che, nel confronto con l'anno precedente, ha inciso per € 14,7 milioni (plusvalenza di € 3,9 milioni nel 2003 e minusvalenza di € 10,8 milioni nel 2002);
- il miglioramento del margine finanziario di Fideuram Wargny per € 4,7 milioni, dovuto all'attività di intermediazione titoli (principalmente obbligazioni) per conto di clientela istituzionale;
- la significativa riduzione dei tassi di interesse, che ha inciso negativamente sul margine finanziario.

Commissioni nette (milioni di euro)

Anno	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	Totale
2003	107,4	111,7	127,1	132,4	478,6
2002	131,5	134,1	110,6	110,9	487,1
Differenza	(24,1)	(22,4)	16,5	21,5	(8,5)

- Il **margine commissionale**, pari a € 478,6 milioni, risulta leggermente inferiore rispetto al valore conseguito nel corso del 2002.

Tale diminuzione è stata peraltro contenuta dagli effetti della revisione della convenzione con Fideuram Vita⁽¹⁾, che è stata applicata a partire dall'1.1.2003.

Nel corso del 2003 tuttavia il trend delle commissioni ha mostrato una chiara inversione rispetto al 2002. Infatti il secondo trimestre ha superato del 4% il primo, il terzo del 14% il secondo ed il quarto del 4% il terzo.

Più in dettaglio le commissioni hanno manifestato i seguenti andamenti:

Commissioni nette ricorrenti (milioni di euro)

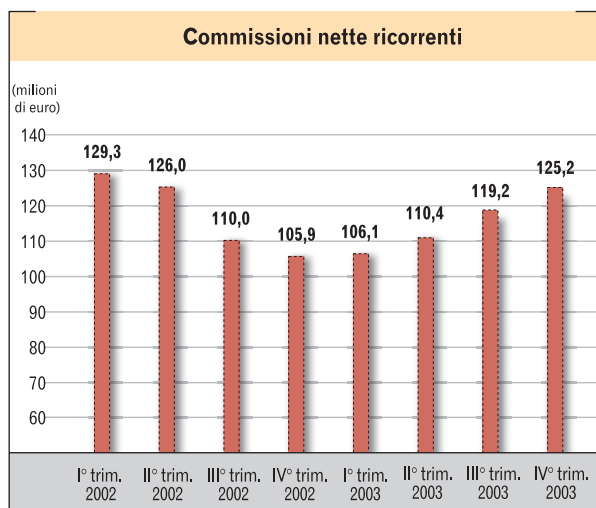
Anno	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	Totale
2003	106,1	110,4	119,2	125,2	460,9
2002	129,3	126,0	110,6	105,9	471,8
Differenza	(23,2)	(15,6)	8,6	19,3	(10,9)

(1) La modifica di alcuni contratti intercompany tra Banca Fideuram e Fideuram Vita ha comportato nel 2003 l'incremento della retrocessione delle commissioni dalla Partecipata assicurativa alla Controllante; l'impatto positivo sul margine commissionale è stato di circa € 32 milioni (di cui € 28,3 milioni per commissioni ricorrenti e per € 3,7 di commissioni di front end) con uno speculare impatto sul conto economico di Fideuram Vita, al lordo dell'effetto fiscale.



Le commissioni nette ricorrenti, pari a € 460,9 milioni, registrano una lieve riduzione (2%) rispetto al 2002.

Tale diminuzione è stata peraltro contenuta da un contributo positivo di circa € 28 milioni derivante dagli effetti della sopra menzionata revisione della convenzione con Fideuram Vita⁽¹⁾. Al lordo di tale contributo la diminuzione delle commissioni ricorrenti è principalmente imputabile al minor contenuto azionario delle masse medie gestite, passato dal 46% del 2002 al 33% del 2003.



Peraltro, il trend trimestrale 2003 manifesta una costante crescita, grazie all'incremento delle masse gestite, in virtù degli eccellenti risultati di raccolta e della positiva performance dei mercati.

Commissioni nette di front end (milioni di euro)

Anno	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	Totale
2003	18,3	19,1	20,7	29,7	87,8
2002	24,6	22,8	13,8	19,9	81,1
Differenza	(6,3)	(3,7)	6,9	9,8	6,7

Le commissioni nette di front end sono aumentate di € 6,7 milioni rispetto all'anno precedente.

L'incremento delle commissioni è dovuto, oltre che alle modifiche alla citata convenzione con Fideuram Vita per € 3,7 milioni, alla maggiore operatività nell'attività di intermediazione titoli per conto della clientela (circa € 3 milioni).

Commissioni nette di incentivazione ed altre (milioni di euro)

Anno	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	Totale
2003	(17,0)	(17,8)	(12,8)	(22,5)	(70,1)
2002	(22,4)	(14,7)	(13,8)	(14,9)	(65,8)
Differenza	5,4	(3,1)	1,0	(7,6)	(4,3)

Le commissioni nette di incentivazione ed altre, costituite in larga parte da incentivazioni alle Reti, presentano una variazione negativa di € 4,3 milioni rispetto all'anno 2002.

Queste commissioni contengono dal 2003 anche gli oneri legati al piano pluriennale di fidelizzazione della Rete Banca Fideuram, che sono ammontate a circa € 13 milioni.

Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto (milioni di euro)

Anno	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	Totale
2003	5,7	12,7	7,9	10,7	37,0
2002	9,0	12,2	10,6	16,7	48,5
Differenza	(3,3)	0,5	(2,7)	(6,0)	(11,5)

- **L'utile delle partecipazioni valutate al patrimonio netto**, pari a € 37 milioni, è diminuito di € 11,5 milioni rispetto al 2002, quando era stato pari a € 48,5 milioni.

La differenza rispetto all'anno precedente è dovuta esclusivamente alla flessione dell'utile di Fideuram Vita; i principali scostamenti che hanno interessato le sezioni del conto economico della Controllata sono i seguenti:

- miglioramento della gestione finanziaria per € 1,9 milioni, che deriva, da un lato, dal peggioramento del margine finanziario per € 13,8 milioni, dall'altro, dal venire meno dell'impatto negativo della valutazione del portafoglio titoli per € 15,6 milioni;
- riduzione del margine commissionale per € 19,8 milioni, dovuto all'impatto negativo della revisione della convenzione con Banca Fideuram, compensata solo in parte dall'incremento delle commissioni ricorrenti per effetto dello sviluppo delle polizze unit linked, nonché da una flessione nelle commissioni di front end in connessione ad una analoga riduzione dei premi contabilizzati;

(1) La modifica di alcuni contratti intercompany tra Banca Fideuram e Fideuram Vita ha comportato nel 2003 l'incremento della retrocessione delle commissioni dalla Partecipata assicurativa alla Controllante; l'impatto positivo sul margine commissionale è stato di circa € 32 milioni (di cui € 28,3 milioni per commissioni ricorrenti e per € 3,7 di commissioni di front end) con uno speculare impatto sul conto economico di Fideuram Vita, al lordo dell'effetto fiscale.



- miglioramento della gestione tecnica per € 6,2 milioni;
- aumento delle spese amministrative per € 0,9 milioni;
- riduzione del carico fiscale per € 3,1 milioni.

Al 31.12.2003 Fideuram Vita deteneva investimenti a fronte delle polizze tradizionali per un importo pari a € 3,3 miliardi; i titoli immobilizzati (di cui solo € 51 milioni rappresentati da azioni) ammontano a € 2,3 miliardi mentre quelli non immobilizzati, costituiti da obbligazioni, ammontano a € 1 miliardo.

Spese amministrative (milioni di euro)

Anno	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	Totale
2003	(79,8)	(84,7)	(76,9)	(80,2)	(321,6)
2002	(81,8)	(86,2)	(77,6)	(84,4)	(330,0)
Differenza	2,0	1,5	0,7	4,2	8,4

- Le **spese amministrative** dell'anno 2003 sono diminuite di € 8,4 milioni rispetto all'anno precedente.

Al loro interno le spese del personale sono aumentate da € 140,3 milioni a € 147,3 milioni.

La crescita è da attribuire per € 2,3 milioni allo sviluppo della nuova Rete di Private Banker di Fideuram Wargny, per € 1,6 milioni agli incentivi pagati dalla stessa Controllata francese a fronte degli ottimi risultati dell'attività di intermediazione di titoli obbligazionari per conto della clientela istituzionale, che ha registrato un incremento del volume d'affari di circa il 60%. I restanti € 3,1 milioni sono da attribuire alle dinamiche salariali e dei contratti di lavoro.

Tali aumenti sono stati parzialmente contenuti grazie alla riduzione dell'organico del Gruppo Banca Fideuram che, escludendo Fideuram Wargny, è sceso di 25 unità.

In merito alle altre spese amministrative si rileva una diminuzione di € 14,1 milioni a testimonianza di una attenta politica di controllo dei costi operativi.

Altri proventi netti (milioni di euro)

Anno	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	Totale
2003	7,5	5,8	7,1	5,5	25,9
2002	6,8	8,0	6,0	7,1	27,9
Differenza	0,7	(2,2)	1,1	(1,6)	(2,0)

- Gli **altri proventi netti** del 2003 sono diminuiti lievemente rispetto a quelli registrati lo scorso esercizio. Essi sono costituiti in prevalenza dal recupero di imposte indirette per bolli e tasse sui contratti di borsa.

Ammortamenti operativi (milioni di euro)

Anno	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	Totale
2003	(9,0)	(10,2)	(10,3)	(13,1)	(42,6)
2002	(8,2)	(9,3)	(9,6)	(12,8)	(39,9)
Differenza	(0,8)	(0,9)	(0,7)	(0,3)	(2,7)

- Gli **ammortamenti operativi**, relativi ad immobilizzazioni materiali ed immateriali, sono stati pari a € 42,6 milioni e sono aumentati di € 2,7 milioni quasi esclusivamente per effetto di nuovi investimenti in software.

Rettifiche, riprese ed accantonamenti (milioni di euro)

	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	Totale
Rettifiche di valore su avviamenti e differenze positive di consolidamento	(1,6)	(1,7)	(1,6)	(1,5)	(6,4)
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(0,2)	(0,7)	0,0	(3,4)	(4,3)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	0,1	0,6	0,2	1,4	2,3
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0,1	(0,1)	0,1	0,2	0,3
Accantonamenti per rischi ed oneri	(4,4)	(8,8)	(7,0)	(8,4)	(28,6)
Anno 2003	(6,0)	(10,7)	(8,3)	(11,7)	(36,7)
Rettifiche di valore su avviamenti e differenze positive di consolidamento	(3,1)	(3,0)	(3,1)	(48,4)	(57,6)
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	0,0	(0,3)	0,0	(3,0)	(3,3)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0,0	0,0	0,0	(0,3)	(0,3)
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	0,1	0,1	0,1	0,8	1,1
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0,2	(0,2)	0,0	0,0	0,0
Accantonamenti per rischi ed oneri	(9,0)	(9,6)	(28,6)	(18,2)	(65,4)
Anno 2002	(11,8)	(13,0)	(31,6)	(69,1)	(125,5)
Differenza	5,8	2,3	23,3	57,4	88,8



- Le **rettifiche e le riprese ed accantonamenti** presentano nel 2003 un saldo inferiore di € 88,8 milioni rispetto all'anno precedente.

La differenza è dovuta principalmente ai seguenti fenomeni:

- l'impatto della rettifica di valore dell'avviamento della partecipazione Fideuram Wargny nell'esercizio 2002 per un importo di € 45,4 milioni, unito ai minori ammortamenti nel 2003 delle differenze positive di consolidamento per € 5,8 milioni;
- il venir meno di accantonamenti straordinari per rischi ed oneri riguardanti la Rete Sanpaolo Invest per € 27,1 milioni effettuati nel 2002;
- l'impatto nel 2003 di accantonamenti cautelativi di € 5 milioni a fondi per rischi ed oneri.

straordinari per la razionalizzazione organizzativa delle Controllate francesi, che hanno inciso per € 4,2 milioni.

- Le **imposte sul reddito** sono state pari a € 36 milioni, in aumento di € 23,4 milioni rispetto all'anno precedente, per effetto dell'aumento della base imponibile, parzialmente controbilanciato da un risparmio di imposta di € 9,1 milioni ottenuto grazie all'interpello favorevole relativo alla deducibilità fiscale della svalutazione della partecipazione Wargny del 2002.

Gestione straordinaria, imposte e risultato d'esercizio (milioni di euro)

	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	Totale
Utile delle attività ordinarie	36,2	60,5	64,6	56,1	217,4
Utile straordinario netto	(0,5)	(3,8)	(1,8)	(0,9)	(7,0)
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	35,7	56,7	62,8	55,2	210,4
Imposte sul reddito	(6,6)	(13,3)	(14,7)	(1,4)	(36,0)
Utile di pertinenza di terzi	0,2	0,2	0,3	0,5	1,2
Utile netto 2003	29,3	43,6	48,4	54,3	175,6
Utile delle attività ordinarie	66,0	59,9	16,6	(14,3)	128,2
Utile straordinario netto	0,8	5,3	15,9	11,9	33,9
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	66,8	65,2	32,5	(2,4)	162,1
Imposte sul reddito	(11,9)	(10,7)	5,4	4,6	(12,6)
Utile di pertinenza di terzi	0,1	0,2	0,2	0,4	0,9
Utile netto 2002	55,0	54,7	38,1	2,6	150,4
Differenza	(25,7)	(11,1)	10,3	51,7	25,2

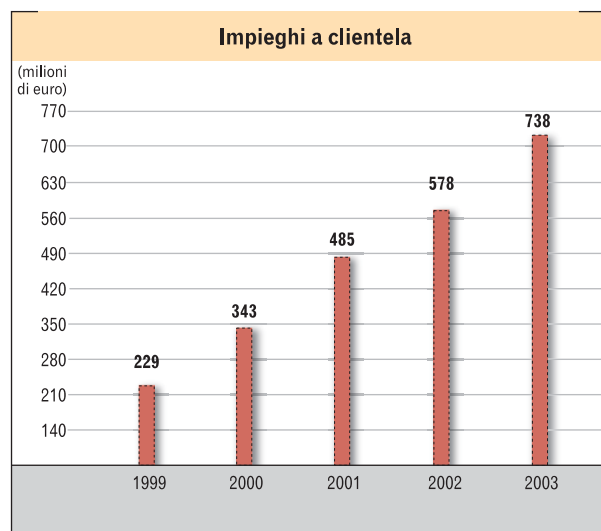
- La **gestione straordinaria** ha chiuso con un saldo negativo di € 7 milioni, contro un saldo positivo dell'anno precedente di € 33,9 milioni. La variazione è dovuta, da un lato, all'utilizzo nel 2002 del Fondo Rischi Bancari Generali (€ 17,3 milioni), dall'altro, ai minori utili derivanti da cessioni di partecipazioni minoritarie (€ 12 milioni circa). Nel corso del 2003 sono stati inoltre registrati gli oneri relativi al condono fiscale per € 3,6 milioni, che hanno riguardato Banca Fideuram e Fideuram Capital, e gli oneri



LA GESTIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Gli impieghi alla clientela ordinaria ammontano a € 737,5 milioni, di cui circa € 622 milioni garantiti, con un incremento rispetto all'anno 2002 di oltre € 159 milioni.

Le sofferenze, al netto delle rettifiche di valore, sono risultate pari a € 2,5 milioni, (0,3% degli impieghi) contro € 2,9 milioni del 2002 (0,5% degli impieghi).



La raccolta da clientela ordinaria è ammontata a € 3.581,3 milioni, con un decremento di € 316,6 milioni rispetto alla chiusura dell'anno 2002.

Al netto delle componenti legate alle società del Gruppo Sanpaolo Imi e dell'attività di depositaria dei fondi comuni, la raccolta è stata pari a € 2.889 milioni.

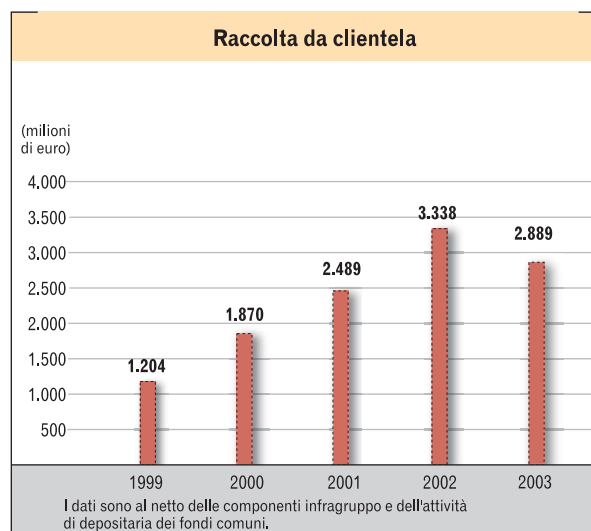
Il portafoglio titoli non immobilizzato è ammontato a € 1.081,8 milioni, con un decremento di € 197,4 milioni rispetto alla chiusura del 2002.

Esso è costituito prevalentemente da titoli a reddito fisso, di cui oltre € 400 milioni rappresentati da titoli emessi dalla consociata Imi Bank (Lux) e per quasi il 20% da titoli di stato.

Il portafoglio titoli immobilizzato, pari a € 138 milioni, è aumentato rispetto all'ammontare dell'anno precedente pari a € 19,8 milioni.

Esso è costituito per circa € 119 milioni da polizze emesse dalla controllata Fideuram Vita a beneficio di Banca Fideuram e finalizzate al piano di fidelizzazione a durata pluriennale della Rete Fideuram (cosiddetta "partnership").

Il Gruppo, confermandosi datore di fondi, ha presentato uno sbilancio attivo sul mercato interbancario pari a € 2.528,5 milioni (erano stati € 3.020,3 al 31.12.2002).

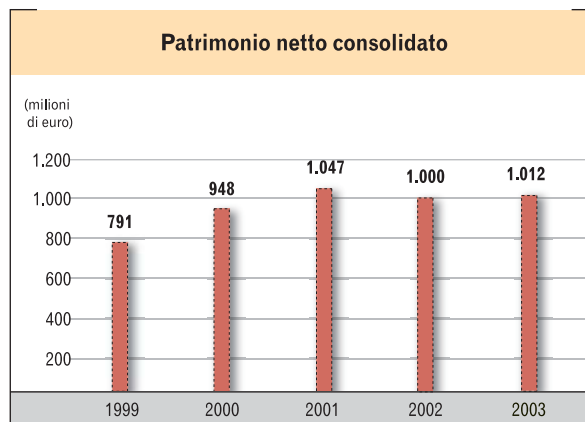


IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Il patrimonio netto consolidato al 31.12.2003 è risultato pari a €1.012,4 milioni, in aumento rispetto a € 999,6 milioni del 31.12.2002.

L'importo del patrimonio netto è ridotto dell'ammontare delle azioni proprie detenute da Banca Fideuram per un valore pari a € 71,5 milioni. La riserva costituita per l'acquisto di azioni proprie ammonta globalmente a € 250 milioni.

Le variazioni dei conti di patrimonio netto sono riportate nella Nota Integrativa mentre nella tabella sottostante è riportato il prospetto di raccordo tra l'utile ed il patrimonio netto di Banca Fideuram e l'utile ed il patrimonio netto consolidati; si richiama l'attenzione sul fatto che il patrimonio netto di tale prospetto non include la riduzione relativa alle azioni proprie in portafoglio.





**Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato
della capogruppo e patrimonio netto e risultato di gruppo**
(In migliaia di Euro)

	2003		2002	
	Patrimonio netto	di cui: Utile dell'esercizio	Patrimonio netto	di cui: Utile dell'esercizio
Saldi come da bilancio della Capogruppo	950.047	167.807	934.034	129.930
Risultati delle partecipate secondo i bilanci civilistici:				
- consolidate integralmente	138.843	138.843	190.218	190.218
- valutate al patrimonio netto	36.229	36.229	47.619	47.619
Ammortamento delle differenze positive:				
- anno in corso	(6.429)	(6.429)	(57.635)	(57.635)
- anni precedenti	(180.420)	-	(121.691)	-
Eccedenze, rispetto ai valori di carico, relative a:				
- Società consolidate integralmente	86.478	-	40.524	10.068
- Società valutate al patrimonio netto	222.609	-	183.493	-
Dividendi al netto del credito di imposta:				
- relativi a distribuzione riserve	-	-	-	(28.848)
- recepiti ad utili dell'esercizio	(161.483)	(161.483)	(225.265)	(225.265)
Altre rettifiche di consolidamento:				
- imposte differite su utili delle Controllate estere	(254)	(3)	(348)	1.256
- storno avviamenti infragruppo e relativi ammortamenti, al netto degli effetti fiscali:				
- Fideuram Vita	(3.170)	801	(3.971)	794
- Fideuram Investimenti	(7.290)	(7.290)	-	-
Storno di accantonamenti per svalutazione partecipazione	9.899	9.899	68.945	68.945
Altre differenze (*)	(1.243)	(2.760)	11.292	8.611
Saldi come da bilancio consolidato (**)	1.083.816	175.613	1.067.215	145.694

(*) Nel 2002 prevalentemente relative alla plusvalenza derivante dalla cessione di Euronext SA.

(**) L'importo è comprensivo delle azioni proprie detenute, pari a € 71,5 milioni al 31.12.2003.



Stato patrimoniale consolidato comprendente i bilanci delle Compagnie di assicurazione del gruppo consolidati in forma integrale

(Riclassificato ed in milioni di euro)

	31.12.2003	31.12.2002
ATTIVO		
Cassa	23,1	18,1
Crediti verso banche	2.798,7	3.262,8
Crediti verso clienti	749,8	614,3
Titoli	1.219,8	1.299,0
Partecipazioni	0,2	1,5
Immobilizzazioni materiali:	61,0	67,8
- Immobili strumentali delle Compagnie di assicurazione	7,9	8,0
- Altri immobili strumentali	32,5	35,1
- Mobili, attrezzature e arredi	20,6	24,7
Immobilizzazioni immateriali:	59,6	76,0
- Avviamenti	16,2	25,2
- Altre immobilizzazioni immateriali	43,4	50,8
Investimenti delle Compagnie di assicurazione:	10.416,1	8.025,6
- Titoli non immobilizzati	8.040,5	6.756,7
- Titoli immobilizzati	2.342,0	1.233,8
- Immobili	33,6	35,1
Altre attività	990,5	1.532,3
TOTALE ATTIVO	16.318,8	14.897,4
PASSIVO		
Debiti verso banche	270,1	241,4
Debiti verso clienti	3.462,0	3.785,1
Accantonamenti:	10.720,1	9.059,0
- Riserve tecniche delle Compagnie di assicurazione	10.447,3	8.806,7
- Fondo imposte	65,2	63,7
- Altri accantonamenti	207,6	188,6
Altre passività	651,5	610,7
Passività subordinate	200,5	198,5
Patrimonio di terzi	2,3	3,1
Capitale sociale	254,9	254,9
Riserve	581,8	599,0
Utile netto	175,6	145,7
TOTALE PASSIVO	16.318,8	14.897,4



Conto economico consolidato comprendente i bilanci delle Compagnie di assicurazione del gruppo consolidati in forma integrale

(Riclassificato ed in milioni di euro)

	2003	2002
Interessi netti:	73,6	91,6
- Interessi delle Compagnie di assicurazione*	21,8	30,6
- Altri interessi	51,8	61,0
Commissioni nette	425,7	442,7
Profitti da operazioni finanziarie:	28,7	(18,4)
- Profitti delle Compagnie di assicurazione	2,5	(8,8)
- Altri profitti	26,2	(9,6)
Risultato gestione assicurativa	105,0	81,2
Altri proventi (oneri) netti	23,8	24,3
Margine lordo	656,8	621,4
Spese amministrative:	(337,0)	(313,3)
- Spese per il personale	(155,2)	(139,0)
- Altre spese amministrative	(181,8)	(174,3)
Ammortamenti e accantonamenti	(84,1)	(143,6)
Utile lordo	235,7	164,5
Utile (perdita) straordinario	(7,4)	18,4
Imposte sul reddito	(53,8)	(37,9)
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	1,1	0,7
Utile netto	175,6	145,7

* al netto delle retrocessioni alla Clientela



LE RISORSE UMANE, I PRODOTTI ED I SERVIZI

I PRIVATE BANKER ED I DIPENDENTI

Nel corso dell'anno 2003 la struttura distributiva del Gruppo è diminuita di 211 unità ed annoverava alla fine dell'anno, complessivamente per le due Reti (Fideuram e Sanpaolo Invest), 4.543 Private Banker, di cui 76 produttori assicurativi.

La riduzione del numero, che ha interessato entrambe le Reti, è l'effetto della scelta tattica di non promuovere un massiccio reclutamento, che sarebbe stato eccessivamente oneroso nella contingente situazione di mercato.

Private Banker di Banca Fideuram

Anno	inizio periodo	in	out	netto	fine periodo
Periodo 1.1.2003-31.12.2003	3.520	108	215	(107)	3.413
Periodo 1.1.2002-31.12.2002	3.795	64	339	(275)	3.520

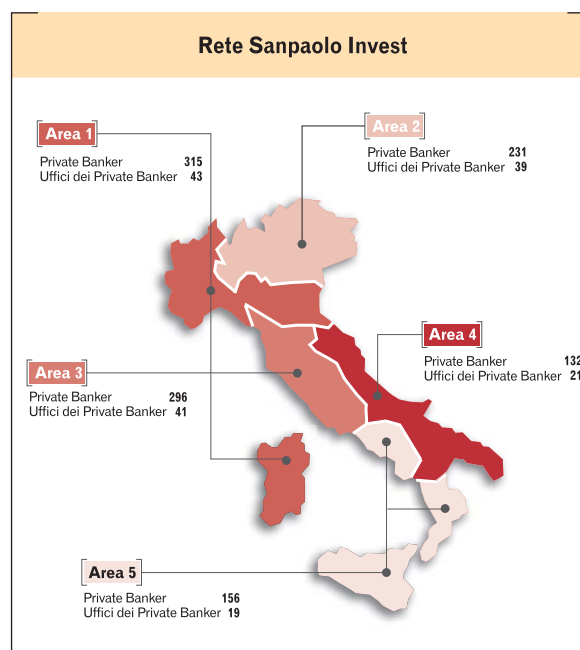
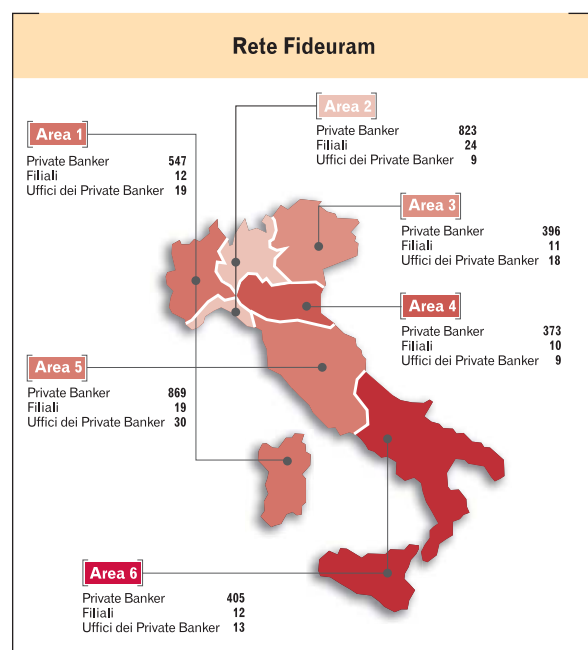
Private Banker di Sanpaolo Invest

Anno	inizio periodo	in	out	netto	fine periodo
Periodo 1.1.2003-31.12.2003	1.234	67	171	(104)	1.130
Periodo 1.1.2002-31.12.2002	1.493	173	432	(259)	1.234

L'organico del Gruppo Banca Fideuram è passato dalle 2.007 unità al 31.12.2002 alle 1.995 unità al 31.12.2003, con un decremento di 12 risorse.

Il Gruppo Fideuram Wargny è stato interessato da un incremento dell'organico di 13 unità rispetto al 31.12.2002, di cui 5 unità rappresentate da Private Banker inquadrati, conformemente alla prassi locale, come dipendenti.

Movimentazioni di personale sono avvenute in connessione alle operazioni di riassetto societario dell'ambito del Gruppo. In particolare, nel settore dei servizi di investimento, 59 dipendenti di Fideuram Capital e 26 di Fideuram Gestioni Patrimoniali sono confluiti in Fideuram Investimenti (già Fideuram Fondi) per un totale di 85 risorse, mentre in seguito alla scissione del ramo bancario da Banca Sanpaolo Invest a Banca Fideuram, con conseguente riconfigurazione di Sanpaolo Invest in Società di Intermediazione Mobiliare, 143 risorse sono confluite in Banca Fideuram.





03



Infine la fusione per incorporazione di Fideuram Capital in Banca Fideuram ha comportato il passaggio di 11 dipendenti in Banca Fideuram.

Banca Fideuram, che complessivamente ha effettuato 176 nuovi inserimenti (di cui 9 con contratto a tempo determinato) e 22 cessazioni dal servizio, ha proseguito l'azione di potenziamento delle competenze professionali del personale, in coerenza con il business aziendale.

Nel 2003 gli interventi formativi sono stati focalizzati su specifiche tematiche finanziarie e sull'aggiornamento professionale relativo all'evoluzione delle principali normative di riferimento del settore bancario, oltre che sulle aree del comportamento organizzativo di maggiore interesse per la Banca.

Sono state realizzate inoltre apposite iniziative finalizzate all'integrazione operativa dei dipendenti provenienti da Sanpaolo Invest ed a favorire un efficace supporto nell'ambito degli sportelli alla Rete dei Private Banker di tale Società.

Particolare attenzione, inoltre, è stata rivolta allo sviluppo delle conoscenze informatiche e linguistiche.

È stata avviata, in via sperimentale, la piattaforma "e-learning" dedicata alla formazione in autoapprendimento di temi tecnico/specialistici e comportamentali.

Personale dipendente

(organici)

	31.12.2003	31.12.2002
Banca Fideuram	1.314	1.160
Società Controllate		
Sanpaolo Invest SIM	53	222
Fideuram Asset Management (Ireland)	12	9
Fideuram Assicurazioni	23	24
Fideuram Bank (Luxembourg)	75	78
Fideuram Bank (Suisse)	23	21
Fideuram Capital Sim	-	69
Fideuram Fiduciaria	4	4
Fideuram Investimenti Sgr	107	22
Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim	-	26
Fideuram Gestions (Luxembourg)	23	22
Fideuram Vita	101	103
Gruppo Fideuram Wargny (France)	260	247
TOTALE CONTROLLATE	681	847
TOTALE GRUPPO	1.995	2.007

Numero dipendenti di Fideuram Wargny dedicati all'attività di Private Banker: 43

FIDEURAM ON LINE

Alla fine dell'anno i clienti abilitati a Fideuram Online erano oltre 127.000 (di cui il 74% di Banca Fideuram ed il 26% di Sanpaolo Invest) con un incremento del 65% rispetto all'anno precedente.

Oltre il 50% delle attività di intermediazione mobiliare del Gruppo Banca Fideuram è stato effettuato tramite il Trading Online che ha registrato circa 700.000 operazioni per un volume complessivo di oltre € 2,5 miliardi (+47% rispetto al 2002).

Anche l'utilizzo dei Conti Correnti è cresciuto in modo significativo: nel corso del 2003, infatti, sono stati effettuati via Internet oltre 85.000 bonifici (+105% rispetto al 2002), pari al 37% dei bonifici inoltrati nel complesso dalla clientela del Gruppo Banca Fideuram.

Lo sviluppo delle attività operative è stato accompagnato da importanti novità nei servizi offerti:

- introduzione della negoziazione dei Derivati (futures ed options) quotati sul mercato IDEM;
- rinnovamento della grafica e dei contenuti del sito istituzionale;
- estensione dei servizi di Fideuram Online ai clienti Sanpaolo Invest;
- introduzione di Fideuram Outlook, l'area del Trading dove consultare le note sull'andamento dell'economia mondiale elaborate periodicamente da Fideuram Investimenti;
- adeguamento della grafica e delle modalità di navigazione del servizio Gestioni Patrimoniali.

Durante il 2004 è prevista l'introduzione della negoziazione di azioni quotate alla Borsa di Londra unitamente all'evoluzione ed al miglioramento funzionale della piattaforma di Trading Online.

E' inoltre prevista l'introduzione di nuove funzionalità dispositive per i Conti Correnti e l'adeguamento della grafica dei servizi Conti Correnti e Fondi.

Sarà infine rinnovato, nella grafica e nei contenuti, il sito istituzionale di Sanpaolo Invest.

I PRODOTTI E LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2003 l'attività di sviluppo prodotti si è focalizzata su due aree di intervento:

- il completamento del progetto di rinnovamento della gamma prodotti Banca Fideuram;
- il potenziamento dell'offerta Sanpaolo Invest sfruttando le potenzialità delle fabbriche prodotte di Gruppo.

In relazione a Banca Fideuram, è stata posta particolare attenzione all'offerta rivolta alla clientela Upper Affluent e High Net Worth con interventi sia nell'ambito della Linea Planning, rivolta alla clientela che intende costruirsi nel tempo un capitale sufficiente a mantenere il proprio tenore di vita al termine dell'attività lavorativa, sia nella Linea Value, che consente al cliente di cogliere, in un'ottica speculativa, opportunità di mercato sulla parte di risorse finanziarie residuali rispetto alla pianificazione finanziaria di lungo periodo.

Nell'ambito della Linea Planning, è stato arricchito l'universo dei fondi nel quale possono investire le Gestioni Patrimoniali in Fondi, in particolare le GPF Class, rivolte a clientela con patrimoni superiori a € 350.000, che a decorrere da inizio 2004 potranno investire in oltre 30 comparti di cui 14 settoriali.

Nell'ambito della Linea Value, è stato avviato un processo di emissioni continuative di Certificates sviluppati in collaborazione con primarie case di investimento internazionali.

I sei Certificates emessi nel corso del 2003 sono stati proposti ad una clientela con una propensione al rischio molto elevata e interessata ad innovative idee di investimento in mercati altamente specializzati.

Sempre nella Linea Value, è stata rafforzata la logica del Multimanager con l'introduzione di nuovi comparti specializzati (Fonditalia Bond Global High Yield, Fonditalia Bond Global Emerging Markets e Fonditalia Equity Global Emerging Markets) la cui gestione è stata affidata a gestori specializzati, selezionati in base a criteri di continuità di risultati

nel tempo e affidabilità del processo di investimento. In merito all'offerta Sanpaolo Invest, l'attività 2003 è stata di assoluto rilievo.

A inizio luglio è stata resa disponibile l'intera piattaforma bancaria di Banca Fideuram: conti correnti, negoziazione titoli e Servizio Moneta Attiva, che abbina al conto corrente un fondo di liquidità.

A ottobre si è conclusa l'estensione dell'intera gamma Unit Linked di Fideuram Vita alla Rete Sanpaolo Invest.

Inoltre dall'inizio 2004 Sanpaolo Invest può collocare la GPF SPI Profit, che va ad arricchire con un prodotto del Gruppo la già ampia offerta della Rete nell'ambito delle Gestioni Patrimoniali in Fondi.

L'attività di sviluppo prodotti è stata accompagnata da un intenso piano di formazione alla Rete di Private Banker. Per Banca Fideuram è stata data particolare attenzione agli interventi volti a migliorare le capacità di relazione dei Private Banker inseriti negli ultimi 5 anni. Per Sanpaolo Invest il focus è stato posto sui nuovi prodotti messi a disposizione della Rete.

L'ORGANIZZAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI

Nel corso del 2003 un ruolo particolarmente significativo - nel complesso delle attività della Direzione Organizzazione e Sistemi di Banca Fideuram - è stato assunto dalla realizzazione del piano di integrazione di Sanpaolo Invest, con particolare riguardo alla componente bancaria, che ha comportato la migrazione automatica dei clienti Sanpaolo Invest sul sistema di Banca Fideuram e la separazione della gestione del processo acquisitivo e dispositivo degli investimenti della clientela in un'ottica multirete.

E' stata inoltre realizzata una nuova rete dati per la connessione di tutte le Agenzie di Sanpaolo Invest e sono stati completati gli interventi per estendere l'utilizzo dell'infrastruttura tecnologica di Banca Fideuram (sistemi di posta, portale, accesso



unificato all'Intranet aziendale e sicurezza) anche alla rete dei Promotori Finanziari di Sanpaolo Invest. Sempre in relazione all'integrazione di Sanpaolo Invest nel Gruppo Banca Fideuram sono state attuate numerose altre attività e in particolare:

- la realizzazione di tutti gli interventi organizzativo informatici atti a consentire alla Rete Sanpaolo Invest la commercializzazione dei prodotti finanziari Fideuram;
- il completamento dei progetti già avviati o pianificati in Sanpaolo Invest, che sono stati presi in carico dalla struttura organizzativa e informatica di Banca Fideuram;
- il trasferimento alla Rete Sanpaolo Invest delle stesse procedure adottate da Banca Fideuram per la pianificazione e il controllo delle attività commerciali, il cui rilascio alla Rete Sanpaolo Invest è previsto alla fine del primo trimestre 2004;
- l'integrazione della contabilità di Sanpaolo Invest SIM sul sistema applicativo di Banca Fideuram, che gestisce la procedura nell'ambito di un outsourcing dei servizi contabili.

Sono inoltre state attuate le seguenti principali iniziative:

- è stata completata e messa a regime l'integrale revisione degli strumenti di offerta e di pianificazione finanziaria per i Private Banker di Fideuram, a supporto dell'introduzione dei nuovi approcci di vendita;
- è iniziato l'utilizzo degli strumenti informatici per il collocamento e la gestione dei prodotti denominati "certificati" e dei prodotti derivati;
- è stato completato il trasferimento del Disaster Recovery presso il centro di Settimo Torinese della Capogruppo Sanpaolo IMI, con prestazioni nettamente migliorate rispetto alla situazione precedente;
- sono proseguite le attività per la realizzazione del nuovo sistema per l'amministrazione del portafoglio titoli dei fondi e per il calcolo del NAV che verrà adottato in produzione dalle Società di Gestione italiane ed estere a partire dalla fine del primo trimestre del 2004;

- è stato attuato l'adeguamento dei sistemi all'evoluzione delle procedure della rete interbancaria, che comporta l'integrazione con il sistema SWIFT, in un progetto congiunto con la Capogruppo Sanpaolo Imi;
- è stata attuata una server consolidation dei sistemi Unix presenti in Banca Fideuram, che ha consentito di ottenere una razionalizzazione dei processi gestionali, una riduzione dei costi delle tecnologie e una migliore predisposizione all'evoluzione delle procedure di Disaster Recovery;
- è stata avviata in produzione la nuova procedura bilancio aziendale, adottata di concerto con la Capogruppo, che è stata utilizzata da Banca Fideuram già per l'esercizio 2002;
- è stata realizzata l'integrazione delle procedure contabili delle tre Società (Fideuram Capital, Fideuram Fondi e Fideuram Gestioni Patrimoniali) che sono confluite nella nuova SGR Fideuram Investimenti;
- è stato realizzato e avviato in produzione il Nuovo Sistema Informativo dell'Ispettorato, che consente il monitoraggio e l'analisi preventiva delle attività della Rete e della Banca con tecniche avanzate.

Fra le attività più significative previste per il 2004 rientrano:

- lo sviluppo dei sistemi che consentiranno anche alla Rete Fideuram la commercializzazione di prodotti di terzi attualmente offerti da Sanpaolo Invest;
- lo sviluppo e la messa in produzione per Sanpaolo Invest di nuove applicazioni mutate dal portafoglio applicativo della Rete Fideuram;
- gli interventi necessari all'adeguamento agli IAS;
- l'estensione a Sanpaolo Invest di sistemi amministrativi e di controllo attualmente utilizzati da Banca Fideuram, fra cui il nuovo sistema informativo dell'Ispettorato e il sistema di amministrazione e di gestione rete;
- lo sviluppo di nuovi sistemi di controllo gestionale e di analisi della redditività, in particolare per rete/prodotto;

- gli interventi rivolti ad ottimizzare i sistemi delle fabbriche prodotto nell'area dell'Asset Management.

Infine, in ottemperanza alle disposizioni in tema di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali"), il Documento programmatico sulla sicurezza, alla data odierna in via di finalizzazione, sarà ultimato nei termini previsti nella citata normativa (31 marzo 2004).

L'ESPANSIONE ALL' ESTERO

LE ATTIVITÀ ESTERE

Le attività delle Banche estere del Gruppo, operanti nel settore del Private Banking, hanno beneficiato della parziale ripresa dei mercati finanziari registrata nel corso dell'anno.

Fideuram Bank (Suisse) ha confermato in chiusura di esercizio il trend positivo della raccolta già registrato nel primo trimestre. La dinamica favorevole delle principali borse internazionali ha contribuito ad incrementare le masse gestite ed amministrare riducendo il divario tra raccolta netta storica e masse totali. Parallelamente la migliorata fiducia verso i mercati finanziari, unitamente all'impegno commerciale profuso, si sono concretizzati in una progressiva trasformazione di rapporti amministrati in rapporti gestiti mediante la sottoscrizione delle varie forme di investimento gestito del Gruppo. In particolare, l'attività della Banca svizzera, accanto alla distribuzione di gestioni patrimoniali in fondi di diritto lussemburghese, si è positivamente estesa al collocamento diretto di fondi comuni del Gruppo.

Fideuram Bank (Luxembourg) ha sviluppato le funzioni di Banca Depositaria per conto dei fondi locali del Gruppo e di fornitrice di servizi informatici, amministrativi e di *back-office* per le consociate estere. Con riguardo a tale ultimo aspetto la Banca ha consolidato l'attività di supporto amministrativo a favore della consociata Fideuram Asset Management (Ireland) ed ha continuato nella collaborazione con Banque Privée Fideuram Wargny per l'adattamento dei prodotti di gestione patrimoniale al mercato francese ed il training del personale commerciale locale. La Banca lussemburghese ha registrato un incremento del 19,5%, rispetto ad inizio esercizio, delle masse amministrare per conto degli organismi di investimento del Gruppo. A partire dalla primavera del 2004 è previsto lo sviluppo del ruolo della Banca nei processi operativi dei fondi



irlandesi gestiti da Sanpaolo Invest Ireland (Sanpaolo Invest Funds) con l'assunzione delle funzioni di *Global Sub-Custodian*.

In Irlanda, Fideuram Asset Management (Ireland) ha assunto la funzione di gestore delegato dei fondi facenti capo a Sanpaolo Invest Ireland, già prestata per gli organismi di investimento collettivo lussemburghesi del Gruppo.

In Francia l'esercizio trascorso ha rappresentato un anno di transizione importante nello sviluppo delle attività del Gruppo. I risultati della raccolta sono stati superiori alle previsioni ed è proseguito il rafforzamento del Private Banking di Banque Privée Fideuram Wargny mediante la crescita della rete di distribuzione di Private Banker. L'attività di brokeraggio è risultata in ripresa rispetto all'esercizio precedente grazie al positivo contributo dell'attività di intermediazione in titoli obbligazionari per conto della clientela istituzionale.

Nel corso dell'esercizio è stata pressoché completata l'organizzazione del Gruppo attraverso la copertura di alcune figure chiave dell'organigramma aziendale e l'avvio di un piano di razionalizzazione organizzativa di alcuni comparti produttivi.

LE ULTERIORI INFORMAZIONI

IL CONTROLLO INTERNO

Durante l'esercizio 2003 la struttura della Direzione Audit non è variata nella propria articolazione organizzativa rispetto al 2002. Il numero degli Ispettori che la compongono, complessivamente pari a 41, è aumentato di 10 unità per effetto dell'integrazione con la controllata Sanpaolo Invest.

E' stata completata la realizzazione del nuovo sistema informativo per i controlli a distanza dell'attività dei Private Banker.

Nel corso dell'anno sono pervenuti 5.103 reclami, facendo registrare un aumento di circa il 3% rispetto ai 4.920 reclami del 2002. I tempi medi di risposta alla clientela sono stati di circa 21 giorni, sostanzialmente allineati a quelli registrati nel 2002.

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

La Banca ha istituito un Comitato Tecnico di Direzione che ha la funzione di supervisionare e coordinare il processo di adeguamento ai principi contabili internazionali per la redazione del bilancio (IAS/IFRS). Il Comitato opera in coordinamento con l'analoga struttura istituita in seno alla Capogruppo Sanpaolo IMI e si avvale, per lo svolgimento delle sue funzioni, di consulenti esterni.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31.12.2003 E LE PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Nel gennaio 2004 l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato ha avviato degli accertamenti ispettivi nei confronti di Fideuram Vita.

L'istruttoria, promossa dalla predetta Autorità nei confronti di una pluralità di compagnie di assicurazione, è volta ad accertare presunte pratiche restrittive della concorrenza in relazione all'acquisto di una banca dati su prodotti di assicurazione vita realizzata da una società specializzata, con la quale Fideuram Vita ha già interrotto ogni rapporto.

Nel corso del mese di febbraio il Consiglio della Banca ha deliberato favorevolmente in merito alla scissione in Sanpaolo IMI della partecipazione in Fideuram Vita ed al perfezionamento di un contratto di distribuzione con il costituendo "polo assicurativo di Gruppo".

L'operazione rafforza la natura industriale e finanziaria di Banca Fideuram quale banca quotata specializzata nella consulenza finanziaria, nell'*asset management* e nel *private banking*, lasciando inalterata la capacità di Banca Fideuram di controllare le leve economiche necessarie per la creazione di valore.

Subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio, sentito il parere di *advisor* indipendenti, dei termini specifici della scissione, con particolare riguardo ai concambi, e del contratto di distribuzione in linea con gli standard di mercato, l'operazione sarà portata a termine compatibilmente con gli adempimenti tecnici e le necessarie autorizzazioni di Vigilanza.

Nel primo trimestre 2004 Banca Fideuram ha ceduto a Fideuram Vita la partecipazione totalitaria in Fideuram Assicurazioni.

L'Autorità Giudiziaria ha avviato delle indagini che interessano, tra l'altro, alcuni promotori finanziari del Gruppo Banca Fideuram e dipendenti della controllata Fideuram Bank (Suisse).

Le contestazioni sono tutte per concorso nel reato di abusivismo (che consiste nell'offerta da parte di un soggetto non autorizzato in Italia di servizi di investimento ovvero di prodotti finanziari), ad eccezione di un solo promotore finanziario al quale è contestato anche il reato di riciclaggio.

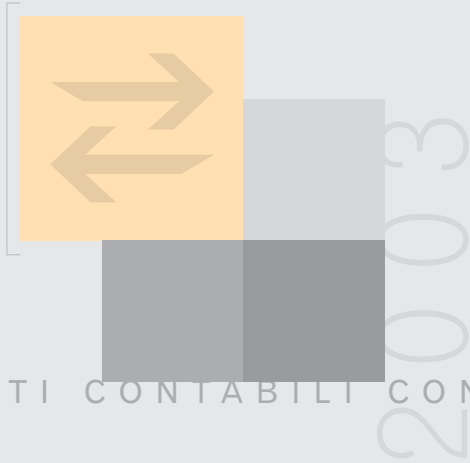
La Banca ha costituito uno specifico gruppo di lavoro per l'accertamento rapido e rigoroso dei fatti ed assicurato la massima collaborazione alle Autorità inquirenti.

I risultati economici attesi sono in miglioramento rispetto a quelli dell'ultimo esercizio a meno di significative variazioni negative di mercato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roma, 12 marzo 2004





PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Bilancio e Relazioni]

Stato patrimoniale consolidato

(Importi in migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO	31.12.2003	31.12.2002
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	23.109	18.046
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	177.200	94.623
30 Crediti verso banche:	2.798.629	3.261.666
a) vista	1.128.078	1.164.974
b) altri crediti	1.670.551	2.096.692
40 Crediti verso clientela	737.510	578.359
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	1.036.124	1.199.923
a) di emittenti pubblici	38.476	37.492
b) di banche	844.085	1.085.340
c) di enti finanziari	31.465	24
d) di altri emittenti	122.098	77.067
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	6.503	4.460
70 Partecipazioni	150	144
b) altre	150	144
80 Partecipazioni in imprese del Gruppo:	443.793	385.407
a) valutate al patrimonio netto	443.767	384.111
b) altre	26	1.296
90 Differenze positive di consolidamento	16.243	19.657
100 Differenze positive di patrimonio netto	-	4.109
110 Immobilizzazioni immateriali	39.847	46.527
di cui: avviamento	-	1.367
120 Immobilizzazioni materiali	52.600	58.910
140 Azioni o quote proprie (valore nominale 0,26 euro)	71.550	67.650
150 Altre attività	435.668	456.409
160 Ratei e risconti attivi:	187.344	62.031
a) ratei attivi	10.176	26.292
b) risconti attivi	177.168	35.739
TOTALE ATTIVO	6.026.270	6.257.921

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Rainer Stefano Masera

L'Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Ugo Ruffolo

Il Direttore
Amministrazione e Bilancio
Paolo Bacciga



Stato patrimoniale consolidato

(Importi in migliaia di euro)

VOCI DEL PASSIVO	31.12.2003	31.12.2002
10 Debiti verso banche:	270.145	241.406
a) a vista	189.939	101.349
b) a termine o con preavviso	80.206	140.057
20 Debiti verso clientela:	3.581.268	3.897.930
a) a vista	3.151.225	3.040.009
b) a termine o con preavviso	430.043	857.921
30 Debiti rappresentati da titoli:	3.285	3.070
b) certificati di deposito	-	-
c) altri titoli	3.285	3.070
50 Altre passività	603.122	582.915
60 Ratei e risconti passivi:	12.059	12.703
a) ratei passivi	11.865	12.618
b) risconti passivi	194	85
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.665	33.159
80 Fondi per rischi ed oneri:	234.979	216.689
b) fondi imposte e tasse	64.871	62.998
d) altri fondi	170.108	153.691
110 Passività subordinate	200.547	200.547
120 Differenze negative di consolidamento	9.870	13.021
130 Differenze negative di patrimonio netto	-	-
140 Patrimonio di pertinenza di terzi	1.384	2.287
150 Capitale	254.876	254.876
160 Sovrapprezzi di emissione	52.737	52.737
170 Riserve:	578.466	588.633
a) riserva legale	50.975	47.281
b) riserve per azioni o quote proprie	71.550	67.650
d) altre riserve	455.941	473.702
180 Riserve di rivalutazione	12.254	12.254
200 Utile dell'esercizio	175.613	145.694
TOTALE PASSIVO	6.026.270	6.257.921

Garanzie e impegni

10 Garanzie rilasciate	98.592	99.197
di cui: altre garanzie	98.592	99.197
20 Impegni	403.719	955.523

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Rainer Stefano Masera

L'Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Ugo Ruffolo

Il Direttore
Amministrazione e Bilancio
Paolo Bacciga



Conto economico consolidato

(Importi in migliaia di euro)

	2003	2002
10 Interessi attivi e proventi assimilati	129.011	174.891
di cui: - su crediti verso clientela	25.279	27.670
- su titoli di debito	32.786	47.884
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(78.422)	(114.186)
di cui: - su debiti verso clientela	(62.584)	(95.209)
- su debiti rappresentati da titoli	(7.007)	(8.625)
30 Dividendi e altri proventi:	1.047	343
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	12	10
b) su partecipazioni	1.035	333
40 Commissioni attive	823.142	744.493
50 Commissioni passive	(344.553)	(288.131)
60 Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	26.168	(9.664)
70 Altri proventi di gestione	25.955	23.434
80 Spese amministrative:	(321.532)	(296.278)
a) spese per il personale	(147.273)	(131.219)
di cui: - salari e stipendi	(102.962)	(90.333)
- oneri sociali	(31.647)	(27.908)
- trattamento di fine rapporto	(5.566)	(5.413)
- trattamento di quiescenza e simili	(2.641)	(2.172)
b) altre spese amministrative	(174.259)	(165.059)
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(48.993)	(93.356)
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	(28.628)	(43.433)
110 Altri oneri di gestione	(1.055)	(576)
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(4.315)	(3.303)
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	2.245	1.126
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(7)	(289)
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	309	15
170 Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	37.046	48.560
180 Utile delle attività ordinarie	217.418	143.646
190 Proventi straordinari	10.400	22.654
200 Oneri straordinari	(17.369)	(6.180)
210 Utile straordinario netto	(6.969)	16.474
230 Variazione del fondo per rischi bancari generali	-	2.301
240 Imposte sul reddito	(36.013)	(17.580)
250 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	1.177	853
260 Utile d'esercizio	175.613	145.694

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Rainer Stefano Masera

L'Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Ugo Ruffolo

Il Direttore
Amministrazione e Bilancio
Paolo Bacciga



NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Principi di consolidamento

Moneta di conto

Data di consolidamento

Bilanci utilizzati

Parte A - Criteri di valutazione

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato

Sezione 1 - I crediti

Sezione 2 - I titoli

Sezione 3 - Le partecipazioni

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 5 - Le altre voci dell'attivo

Sezione 6 - I debiti

Sezione 7 - I fondi

Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate

Sezione 9 - Le altre voci del passivo

Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

Sezione 11 - La concentrazione e la distribuzione delle attività e delle passività

Sezione 12 - La gestione e l'intermediazione per conto terzi

Parte C - Informazioni sul Conto economico consolidato

Sezione 1 - Gli interessi

Sezione 2 - Le commissioni

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4 - Le spese amministrative

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 6 - Le altre voci del Conto economico

Sezione 7 - Le altre informazioni sul Conto economico

Parte D - Altre informazioni

Sezione 1 - Gli Amministratori e i Sindaci



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31.12.2003 è redatto in conformità delle disposizioni attualmente vigenti. Esso include il bilancio di Banca Fideuram e quelli delle Società operanti, in Italia ed all'estero, nel settore finanziario o che esercitano, in via principale, attività strumentale a quella della Banca, delle quali questa possiede direttamente e indirettamente la maggioranza dei diritti di voto. Le partecipazioni di maggioranza in Società che svolgono attività diverse da quelle sopra citate, ossia l'attività assicurativa, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. A tal fine, i bilanci utilizzati sono quelli redatti in base ai principi contabili dello specifico settore di attività.

Si richiama l'attenzione sul fatto che il conto economico consolidato dell'esercizio 2002, esposto ai fini comparativi, e le relative schede della nota integrativa a corredo di tale conto economico, recepiscono le risultanze della controllata Sanpaolo Invest SIM per il solo quarto trimestre 2002. Nell'informativa fornita figura l'elenco delle Società consolidate integralmente, di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto, nonché di quelle valutate con il metodo del costo.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento utilizzati sono quelli previsti dal Decreto Legislativo 87/1992. Per le partecipazioni con quota di possesso superiore al 50% il valore contabile è compensato a fronte delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto. L'operazione di eliminazione è effettuata con riferimento ai valori della data di acquisizione delle partecipazioni.

Le differenze risultanti da tale operazione:

- sono state imputate all'attivo dello Stato patrimoniale consolidato, se positive (valore contabile della partecipazione eccedente il patrimonio netto), ed ammortizzate in quote costanti in un periodo di dieci anni a partire dalla data dell'operazione, periodo ritenuto congruo rispetto alle attività svolte e ai programmi di sviluppo delle Società acquisite; peraltro l'avviamento emerso dall'acquisizione delle partecipazioni nelle Società francesi del gruppo Fideuram Wargny ha subito, al termine dell'esercizio 2002, una rettifica aggiuntiva all'ammortamento ordinario di € 45,4 milioni per riflettere intervenute perdite di valore;

- sono imputate al passivo dello Stato patrimoniale consolidato, se negative (valore contabile della partecipazione inferiore al patrimonio netto).

Ai terzi azionisti sono attribuite le quote del patrimonio netto e del risultato economico di spettanza.

Le partecipazioni con quote di possesso tra il 20% e il 50% nonché le partecipazioni di controllo in società che svolgono attività diversa da quella bancaria, finanziaria o strumentale sono valutate con il metodo del patrimonio netto. In particolare il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto, originatosi alla data di acquisizione della Compagnia di assicurazione Fideuram Vita, essendo attribuibile ad avviamento, era stato iscritto alla voce "Differenze positive di patrimonio netto" ed ammortizzato in un periodo di dieci anni, completato al termine dell'esercizio 2003, in considerazione della durata media del portafoglio polizze della partecipata. Il minor valore di carico rispetto al netto patrimoniale di pertinenza è iscritto alla voce "Differenze negative di patrimonio netto". Le modifiche del patrimonio netto successive alla data presa a base per il calcolo delle suddette differenze sono iscritte alla voce "Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto", se riferibili ad utili o perdite delle partecipate.

I dividendi registrati nel bilancio della Controllante e riguardanti partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale, o valutate col metodo del patrimonio netto, sono eliminati.

I saldi infragruppo, i proventi e gli oneri fra le Società incluse nel consolidamento sono eliminati.

Le rettifiche operate in sede di consolidamento, qualora ne ricorrano le condizioni, danno luogo alla rilevazione delle relative imposte differite attive e passive.

I valori dei bilanci delle Società estere dell'area non-euro incluse nel consolidamento sono convertiti in euro al cambio corrente alla data di chiusura del periodo. Le differenze derivanti dalla conversione in euro del patrimonio netto di tali Società sono ricomprese nella voce "Altre riserve".

Le partecipazioni minori (con quota di possesso inferiore al 20%) sono valutate con il metodo del costo.

MONETA DI CONTO

Il bilancio consolidato è espresso in migliaia di euro.



DATA DI CONSOLIDAMENTO

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di Banca Fideuram e delle Società incluse nel consolidamento.

BILANCI UTILIZZATI

Il bilancio consolidato è redatto sulla base dei progetti di bilancio al 31.12.2003 approvati dai Consigli di Amministrazione. Laddove opportuno, sono apportate riclassificazioni al fine di renderli omogenei nell'esposizione.

PARTE A CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato è redatto secondo le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 87/1992 e le istruzioni emanate con il Provvedimento della Banca d'Italia del 7/1992 e successivi aggiornamenti; esso tiene conto dei chiarimenti forniti dalla Banca d'Italia mediante apposite note tecniche e fa riferimento ai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB). I criteri di valutazione adottati coincidono con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31.12.2002.

I principi contabili seguiti nella redazione del bilancio consolidato sono omogenei a quelli della Capogruppo Sanpaolo IMI.

A - SEZIONE 1

L' ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti

I crediti verso la clientela sono esposti in bilancio al valore del loro presumibile realizzo. Tale valore è determinato deducendo dall'ammontare del credito a fine esercizio le stime di perdita, in linea capitale e per interessi, definite in base ad una attenta valutazione sia della solvibilità relativa alle specifiche posizioni in sofferenza, incagliate e ristrutturate, sia del rischio, su base forfettaria, di perdite che potrebbero manifestarsi in futuro su altri crediti.

Le rettifiche di valore sui crediti ristrutturati e incagliati sono calcolate tenendo altresì presente il potenziale riflesso reddituale derivante dall'applicazione, nell'esercizio, di tassi di interesse inferiori a quelli praticati alla clientela ordinaria.

Il maggior valore dei crediti, rispetto a quello di loro presumibile realizzo stimato alla fine dello scorso esercizio, è portato a conto economico alla voce "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni".

I crediti per interessi di mora sono iscritti per la quota ritenuta recuperabile. Gli effetti scontati e non ancora scaduti sono contabilizzati al valore nominale, mentre i relativi interessi non ancora maturati a fine esercizio sono iscritti nella voce "Risconti passivi". I crediti verso banche sono esposti al valore nominale. Peraltro, i crediti nei confronti di alcuni soggetti bancari residenti in Paesi a rischio sono rettificati in modo forfettario in relazione alle difficoltà nel servizio del debito del Paese di residenza.

Le garanzie e gli impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto mentre gli impegni ad erogare fondi sono esposti per l'importo da regolare. Essi, qualora comportino l'assunzione di rischi di credito, sono valutati con gli stessi criteri adottati per i crediti di cassa. I titoli da ricevere sono iscritti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

2. TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del loro regolamento.

I titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo storico di acquisto. Essi sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito del relativo Paese di residenza. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore svalutato viene ripristinato. La differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso dei titoli a reddito fisso viene portata a rettifica degli interessi prodotti dai titoli stessi, secondo il principio della competenza economica sulla base della rispettiva durata residua.



I titoli non immobilizzati

I titoli in portafoglio, per la parte destinata all'attività di negoziazione e/o al soddisfacimento di esigenze di tesoreria e quindi da considerare non immobilizzati, sono valutati:

- se quotati in mercati organizzati, al valore espresso dalle quotazioni ufficiali di fine esercizio;
- se non quotati, al minor valore fra il costo medio di acquisto, calcolato secondo il metodo del costo medio ponderato su base giornaliera, e quello di presumibile realizzo determinato in base all'andamento di mercato dei titoli quotati in mercati organizzati aventi analoghe caratteristiche, ovvero, in mancanza, al valore ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri ad un adeguato tasso di mercato, tenendo anche conto della situazione di solvibilità dell'emittente.

I risultati delle valutazioni operate in applicazione dei suddetti criteri sono iscritti alla voce di conto economico "Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie". Le svalutazioni compiute negli esercizi precedenti vengono eliminate fino al ripristino dei valori originari di costo, qualora siano venute meno le cause che le hanno originate.

Lo scarto di emissione dei titoli a reddito fisso è contabilizzato per competenza ed è portato in aumento del valore dei titoli.

I pronti contro termine

Le operazioni di pronti contro termine su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono esposte in bilancio come operazioni finanziarie di raccolta e impiego e, pertanto, gli ammontari ricevuti ed erogati a pronti figurano rispettivamente come debiti e crediti. I costi della provvista ed i proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico accese agli interessi.

I pronti contro termine di impiego su titoli emessi da Imi Bank Lux sono esposti in bilancio come operazioni di acquisto a pronti e di vendita a termine di titoli e pertanto contribuiscono alla movimentazione del portafoglio titoli.

Le operazioni fuori bilancio sui titoli

Gli impegni di acquisto sono valutati secondo criteri coerenti con quelli adottati con il portafoglio di destinazione; gli impegni a vendere, invece, sono

valutati tenendo anche conto del prezzo contrattuale di vendita a termine.

I contratti derivati su titoli

Le attività e i contratti derivati sono valutati separatamente. Tuttavia, qualora essi siano tra loro collegati, sono valutati in modo omogeneo con le attività coperte.

I risultati delle valutazioni, inerenti esclusivamente ad operazioni di negoziazione, sono registrati a conto economico.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese del gruppo non consolidate integralmente, fatta eccezione per quelle minori o non significative, sono valutate col metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono valutate al costo secondo il metodo LIFO a scatti annuali. Il valore di carico viene svalutato nel caso in cui la partecipazione abbia subito perdite di valore considerate durevoli. Il costo originario viene ripristinato nel momento in cui vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore.

Le partecipazioni espresse in valuta sono esposte al cambio storico al momento dell'acquisto.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" IN VALUTA

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento.

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti non ancora regolate sono convertite nella moneta di conto ai cambi di fine esercizio; l'effetto di tale valutazione è imputato a conto economico. Le operazioni "fuori bilancio" a termine di copertura e di negoziazione sono valutate rispettivamente al cambio a pronti o al cambio a termine in vigore a fine esercizio; il risultato di tale valutazione è imputato a conto economico.

Le attività/passività ed i contratti derivati su valute sono valutati separatamente. Tuttavia, qualora essi siano tra loro collegati, sono valutati in modo coerente. I risultati delle valutazioni sono registrati a conto economico.

I contratti di negoziazione sono valutati al tasso di cambio a termine corrente alla data di fine esercizio per scadenze corrispondenti a quelle dei contratti oggetto di





valutazione. I contratti di copertura sono valutati al tasso di cambio a pronti corrente alla data di fine esercizio.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, aumentato sia dell'entità delle spese incrementative sia delle rivalutazioni effettuate negli esercizi precedenti in applicazione di specifiche leggi.

Il valore di bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile, come sopra definito, gli ammortamenti, effettuati sistematicamente a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, a partire dall'esercizio in cui sono poste in uso.

Le immobilizzazioni materiali concesse a terzi in base a contratti di locazione finanziaria sono rappresentate, nel bilancio consolidato, secondo il cosiddetto metodo finanziario.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni intangibili, diritti di utilizzo e costi aventi utilità pluriennale e sono iscritte all'attivo, previo consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa, al netto dell'ammortamento diretto calcolato sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura in un periodo non superiore a cinque anni.

In esercizi precedenti, Banca Fideuram ha proceduto, in applicazione di leggi, alla rivalutazione monetaria delle immobilizzazioni materiali (principalmente immobili) per i valori illustrati nella parte B sezione 4.

6. AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie detenute sono valutate ai valori di mercato di fine esercizio (per un maggiore approfondimento al riguardo si rinvia alla parte civilistica).

7. ALTRE INFORMAZIONI

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Copre l'intera passività nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali in vigore al netto di quote trasferite al fondo di previdenza integrativa della Capogruppo Sanpaolo IMI in applicazione degli accordi stipulati tra le società e le rappresentanze sindacali.

I fondi per rischi ed oneri

Il Fondo imposte e tasse rappresenta lo stanziamento delle imposte sul reddito determinato in base alla stima dell'onere fiscale, in relazione alle norme tributarie vigenti; esso include altresì l'accantonamento per imposte differite.

È applicato il principio contabile n. 25 del CND CeR (richiamato dalla comunicazione Consob n. 99059010 del 30.7.1999 e dal Provvedimento della Banca d'Italia del 3.8.1999) in base al quale vanno rilevate, secondo il principio della competenza, le imposte anticipate e differite. Le imposte anticipate e differite sono derivate dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività a fini fiscali. Il fondo accoglie anche lo stanziamento delle imposte che la Banca prevede di sostenere per poter disporre degli utili delle partecipate estere, tassabili come dividendi esteri allorchè percepiti in Italia.

La voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" accoglie la somma algebrica formata dalle imposte correnti e dalle variazioni delle imposte anticipate e delle imposte differite. Gli Altri fondi sono stanziati per fronteggiare oneri e debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

I costi ed i ricavi

Gli interessi attivi e passivi nonché gli altri proventi e oneri sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza temporale con opportuna rilevazione dei ratei e dei risconti.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono iscritti in bilancio per la sola parte giudicata recuperabile.

A - SEZIONE 2

LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Non sono state effettuate rettifiche nè sono stati stanziati accantonamenti in applicazione di norme fiscali.

PARTE B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

B - SEZIONE 1

I CREDITI

Voce 10 "Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali"

	31.12.2003		
	Euro	Valuta	Totale
Biglietti e monete	22.958	111	23.069
Depositi liberi presso uffici postali	7	33	40
Totale	22.965	144	23.109

Voce 30 "Crediti verso banche"

	Euro	Valuta	Totale
a) A vista			
Conti correnti per servizi resi	60.606	4.231	64.837
Depositi liberi	1.028.336	23.449	1.051.785
Altri rapporti	11.456	-	11.456
Totale a vista	1.100.398	27.680	1.128.078
b) Altri crediti			
Depositi presso Banca d'Italia	26.834	-	26.834
Depositi vincolati	477.807	136.732	614.432
Operazioni pronti contro termine	850.570	178.608	1.029.178
Totale altri crediti	1.355.211	315.340	1.670.551
Totale crediti verso banche	2.455.609	343.020	2.798.629

Voce 40 "Crediti verso la clientela"

			31.12.2003
	Euro	Valuta	Totale
Conti correnti	596.497	15.178	611.675
Mutui	70.264	-	70.264
Altre sovvenzioni	25.757	3.166	28.923
Crediti in sofferenza	2.514	-	2.514
Altri rapporti	23.165	-	23.165
Operazioni pronti contro termine	969	-	969
Totale	719.166	18.344	737.510

1.1 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"

	31.12.2003	31.12.2002
a) Crediti verso banche centrali	46.356	40.938
d) Operazioni pronti contro termine	1.029.178	843.632

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche al 31.12.2003

	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	361	(108)	253
A1. Sofferenze	-	-	-
A2. Incagli	-	-	-
A3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	361	(108)	253
B. Crediti in bonis	2.798.376	-	2.798.376



1.3 Dinamica dei crediti dubbi verso banche

	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	-	-	-	-	236
A1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	160
B.1 Ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-
B.2 Interessi di mora	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	160
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	35
C.1 Uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 Cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 Incassi	-	-	-	-	35
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	-	-	-	-	361
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-

1.4 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso banche

	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	-	-	-	-	71	-
A1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	48	-
B.1 Rettifiche di valore	-	-	-	-	48	-
B.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	11	-
C.1 Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	11	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	-	-	-	-	108	-
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-

1.5 Dettaglio della voce 40 "Crediti verso la clientela"

	31.12.2003	31.12.2002
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	-	-
b) Operazioni pronti contro termine	969	-
c) Prestito di titoli	-	-

1.6 Crediti verso clientela garantiti

	31.12.2003	31.12.2002
a) da ipoteche	65.538	60.599
b) da pegni su:	553.251	421.853
1. depositi di contante	27.525	1.983
2. titoli	522.021	417.244
3. altri valori	3.706	2.626
c) da garanzie di:	3.697	6.412
1. Stati	-	-
2. altri enti pubblici	-	-
3. banche	2.446	4.641
4. altri operatori	1.251	1.771

Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

	31.12.2003	31.12.2002
Valore contabile	12.079	10.480
Rettifiche di valore	(9.565)	(7.611)
Valore di presumibile realizzo	2.514	2.869

Crediti per interessi di mora

	31.12.2003	31.12.2002
a) Crediti in sofferenza		
- valore contabile	2.122	1.838
- rettifiche di valore	(2.122)	(1.838)
- valore di presumibile realizzo	-	-
b) Altri crediti	-	-

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso la clientela al 31.12.2003

	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	12.079	(9.565)	2.514
A1. Sofferenze	12.079	(9.565)	2.514
A2. Incagli	-	-	-
A3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	743.741	(8.745)	734.996

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	10.480			9	
A1. di cui: per interessi di mora	1.838	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	4.843				
B.1 Ingressi da crediti in bonis	891	-	-	-	-
B.2 Interessi di mora	481	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	45	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	3.426	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	3.244			9	
C.1 Uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 Cancellazioni	449	-	-	-	-
C.3 Incassi	1.351	-	-	9	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	1.444	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	12.079				
D.1 di cui: per interessi di mora	2.122	-	-	-	-

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	7.611					6.216
A1. di cui: per interessi di mora	1.838	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	3.598					3.038
B.1 Rettifiche di valore	1.484	-	-	-	-	3.000
B.1.1 di cui: per interessi di mora	1.189	-	-	-	-	-
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	92	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	2.022	-	-	-	-	38
C. Variazioni in diminuzione	1.644					509
C.1 Riprese di valore da valutazione	280	-	-	-	-	3
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	916	-	-	-	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	23	-	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	448	-	-	-	-	399
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-	70
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	37
D. Rettifiche complessive finali	9.565					8.745
D.1 di cui: per interessi di mora	2.122	-	-	-	-	-

B - SEZIONE 2

I TITOLI

Classificazione nello Stato Patrimoniale

	31.12.2003	31.12.2002
Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali (voce 20)	177.200	94.623
Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50)	1.036.124	1.199.923
Azioni, quote ed altri titoli di capitale (voce 60)	6.503	4.460
Totale	1.219.827	1.299.006

La voce "Obbligazioni ed altri titoli di debito" include 427 milioni relativi alle operazioni di pronti contro termine con Imi Bank Lux (683 milioni nel 2002).

Composizione

	31.12.2003	31.12.2002
Immobilitizzati	137.973	19.776
Non immobilizzati	1.081.854	1.279.230
Totale	1.219.827	1.299.006

Prospetto delle differenze tra il valore iscritto in bilancio e il valore di rimborso alla scadenza dei titoli a reddito fisso immobilizzati

	Valore di bilancio	31.12.2003 Valore di rimborso	Maggiore valore di rimborso	Valore di bilancio	31.12.2002 Valore di rimborso	Maggiore valore di rimborso
Titoli di Stato quotati	2.801	2.801	-	963	964	1
Altri titoli quotati	16.424	16.425	1	18.813	18.818	5
Altri titoli non quotati	118.748	118.748	-	-	-	-

Il portafoglio immobilizzato è costituito, sulla base di una specifica delibera assunta dagli Organi sociali, da titoli destinati a stabile investimento aziendale, che non possono essere alienati senza una formale autorizzazione degli Organi stessi.

2.1 Titoli immobilizzati

	31.12.2003		31.12.2002	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	137.973	137.979	19.776	19.776
1.1 Titoli di Stato	899	901	963	966
- quotati	899	901	963	966
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	137.074	137.078	18.813	18.810
- quotati	18.326	18.330	18.813	18.810
- non quotati	118.748	118.748	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-
Totale	137.973	137.979	19.776	19.776

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	31.12.2003	31.12.2002
A. Esistenze iniziali	19.776	25.518
B. Aumenti	123.599	16.725
B1. Acquisti	123.287	16.592
B2. Riprese di valore	312	133
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
B4. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	5.402	22.467
C1. Vendite	150	13.828
C2. Rimborsi	5.237	7.369
C3. Rettifiche di valore di cui: svalutazioni durature	11	300
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	11
C5. Altre variazioni	4	99
C5. Altre variazioni	4	871
D. Rimanenze finali	137.973	19.776

La voce acquisti include € 119 milioni relativi a polizze emesse da Fideuram Vita (assenti nel 2002) collegate al piano di fidelizzazione della Rete Fideuram.

2.3 Titoli non immobilizzati

	31.12.2003		31.12.2002	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	1.077.478	1.077.546	1.275.197	1.275.192
1.1 Titoli di Stato	224.597	224.597	132.288	132.288
- quotati	224.597	224.597	132.288	132.288
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	852.881	852.948	1.142.909	1.142.904
- quotati	311.712	311.712	351.635	351.607
- non quotati	541.169	541.237	791.274	791.297
2. Titoli di capitale	4.375	4.540	4.033	4.159
- quotati	2.122	2.121	1.432	1.432
- non quotati	2.253	2.419	2.601	2.727
Totale	1.081.854	1.082.085	1.279.230	1.279.351

La voce "Altri titoli non quotati" include 427 milioni di titoli relativi alle operazioni di pronti contro termine con IMI Bank Lux (683 milioni al 31.12.2002).

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

	31.12.2003	31.12.2002
A. Esistenze iniziali	1.279.230	1.302.904
B. Aumenti	7.881.610	14.113.216
B1. Acquisti	7.875.102	14.106.329
- Titoli di debito	7.861.372	10.990.837
- titoli di Stato	3.730.347	5.248.619
- altri titoli	4.131.025	5.742.218
- Titoli di capitale	13.730	3.115.492
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	433	1.445
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	99
B4. Altre variazioni	6.075	5.343
C. Diminuzioni	8.078.986	14.136.890
C1. Vendite e rimborsi	8.076.565	14.122.813
- Titoli di debito	8.064.620	11.017.303
- titoli di Stato	3.640.600	5.525.018
- altri titoli	4.424.020	5.492.285
- Titoli di capitale	11.945	3.105.510
C2. Rettifiche di valore	864	12.299
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
C5. Altre variazioni	1.557	1.778
D. Rimanenze finali	1.081.854	1.279.230

Le "Altre variazioni" in aumento (B4) sono costituite per la gran parte dal disaggio di competenza del periodo.

Le "Altre variazioni" in diminuzione (C5) sono costituite per la gran parte dalla quota di disaggio di competenza dell'esercizio precedente.



03



B - SEZIONE 3

LE PARTECIPAZIONI

3.1 Partecipazioni rilevanti

Denominazione	Tipo rapp.	Patrimonio netto (*)	Utile/Perdita d'esercizio	Rapporto di partecipazione		Disponibilità dei voti in assemblea ordinaria	Valore di bilancio consolidato (mgl. di euro)
				Partecipante	Quota %		
A. Imprese incluse nel consolidamento							
A.1 metodo integrale							
1. Banca Fideuram S.p.A. - Roma Capitale Euro 254.875.546,64 in azioni di Euro 0,26		Euro 950.047	Euro 167.807				-
2. Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. - Lussemburgo Capitale Euro 20.000.000 in azioni da Euro 1.000	1	Euro 34.600	Euro 6.241	BF	99,99%	99,99%	-
				FV	0,01%	0,01%	
3. Fideuram Fiduciaria S.p.A. - Roma Capitale Euro 1.551.000 in azioni da Euro 517	1	Euro 2.397	Euro 362	BF	100,00%	100,00%	-
4. Fideuram Investimenti Sgr S.p.A. - Roma Capitale Euro 25.850.000 in azioni da Euro 517	1	Euro 35.497	Euro 7.939	BF	99,50%	99,50%	-
5. Fideuram Gestions S.A. - Lussemburgo Capitale Euro 10.000.000 in azioni da Euro 100	1	Euro 15.720	Euro 681	BF	99,94%	99,94%	-
				FV	0,06%	0,06%	
6. Fideuram Bank (Suisse) A.G. - Zurigo Capitale Chf 15.000.000 in azioni da Chf 500	1	Chf 33.277	Chf 1.404	FBL	99,95%	99,95%	-
7. Fideuram Asset Management (Ireland) Ltd - Dublino Capitale Euro 1.000.000 in azioni da Euro 1.000	1	Euro 141.044	Euro 136.893	BF	100,00%	100,00%	-
8. Financière Fideuram S.A.- Parigi Capitale Euro 18.613.800 in azioni da Euro 25	1	Euro 28.353	Euro 278	BF	94,95%	94,95%	-
9. Banque Privée Fideuram Wargny S.A. - Parigi Capitale Euro 47.550.000 in azioni da Euro 40	1	Euro 47.548	Euro (21.014)	FF	99,86%	99,86%	-
10. Fideuram Wargny Gestion S.A. - Parigi Capitale Euro 204.600 in azioni da Euro 15,5	1	Euro 3.687	Euro (319)	BPFW	99,94%	99,94%	-
11. Fideuram Wargny Gestion S.A.M. - Monaco Capitale Euro 2.500.000 in azioni da Euro 100	1	Euro 5.161	Euro 239	BPFW	99,95%	99,95%	-
12. Sogesmar S.A. - Parigi Capitale Euro 147.645 in azioni da Euro 76,5	1	Euro 289	Euro (6)	BPFW	51,40%	51,40%	-
				FWG	48,19%	48,19%	
13. Fideuram Wargny Active Broker S.A. - Parigi Capitale Euro 3.299.835 in azioni da Euro 15,4	1	Euro 14.668	Euro (328)	BPFW	99,99%	99,99%	-
14. W.D.W. - Parigi Capitale Euro 38.250 in azioni da Euro 15,30	1	Euro 38	Euro (5)	BPFW	99,76%	99,76%	-
15. Sanpaolo Invest SIM S.p.A. - Roma Capitale Euro 14.980.000 in azioni da Euro 140	1	Euro 18.743	Euro 415	BF	100,00%	100,00%	-
16. Sanpaolo Invest Ireland Ltd - Dublino Capitale Euro 127.000 in azioni da Euro 1	1	Euro 6.032	Euro 5.513	BF	100,00%	100,00%	-
B. Partecipazioni valutate al patrimonio netto							
1. Fideuram Assicurazioni S.p.A. - Roma Capitale Euro 6.966.000 in azioni da Euro 516	1	Euro 9.462	Euro 967	BF	100,00%	100,00%	Euro 9.462
2. Fideuram Vita S.p.A. - Roma Capitale Euro 72.399.600 in azioni da Euro 5,2	1	Euro 439.996	Euro 35.335	BF	99,80%	100,00%	Euro 434.305
C. Altre partecipazioni rilevanti							
1. Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio) - Roma	8	Euro n.d.	n.d.	BF	10,00%	10,00%	Euro 26
				FV	5,00%	5,00%	

n.d.: non disponibile

Legenda

Tipo rapporto:

1 = Controllo ex art. 2359 c.c. comma 1, n.1
(maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria)

8 = Impresa associata

PartecipanteBF= Banca Fideuram, FV= Fideuram Vita,
FF= Financière Fideuram, BPFW= Banque Privée Fideuram Wargny
FBL= Fideuram Bank (Lux), FWG=Fideuram Wargny Gestion.

(*) Comprensivo del risultato di cui alla colonna successiva e per la sola Banca Fideuram delle azioni proprie detenute.



Il dettaglio delle partecipazioni valutate con il metodo del costo è il seguente:

Denominazione	Valore di carico	Quota di partecipazione (%)
A. In enti creditizi	-	-
B. In enti finanziari	35	
Graviere Gestion - Paris	17	7,72
Hogep Hoche Gestion - Paris	18	10,00
C. Altre partecipazioni	115	
- Istituto per l'Encicl. della Banca e della Borsa S.p.A. - Roma	2	0,35
- Industrie Aeronautiche Meccaniche Rinaldo Piaggio S.p.A. (1)	-	3,86
- S.W.I.F.T. S.C. - Bruxelles	5	0,02
- Società Gestione per il Realizzo S.p.A.	97	0,63
- S.I.A. Società Interbancaria per l'Automazione S.p.A.	4	0,02
- S.S.B. Soc. Servizi Bancari S.p.A. - Milano	1	0,03
- Idroenergia Società Consortile - Aosta	1	0,07
- Patti Chiari Consorzio per la Gestione del Marchio - Roma	5	0,57

(1) Interamente svalutata.

Le sopra riportate partecipazioni sono iscritte nella voce dell'attivo 70 b) "Altre partecipazioni".

Voce 70 "Partecipazioni"	31.12.2003	31.12.2002
b) Altre		
- Società Gestione per il Realizzo S.p.A.	97	97
- Hogep Hoche Gestion SA	18	18
- Gravier Gestion SA	17	17
- Istituto per l'Encicl. della Banca e della Borsa S.p.A.	2	2
- S.W.I.F.T. S.C.	5	5
- S.I.A. Società Interbancaria per l'Automazione S.p.A.	4	4
- S.S.B. Società Servizi Bancari S.p.A.	1	1
- Idroenergia Società Consortile - Aosta	1	-
- Patti Chiari Consorzio per la Gest. del Marchio - Roma	5	-
Totale	150	144

Voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

a) Valutate al patrimonio netto	443.767	384.111
Fideuram Vita S.p.A.	434.305	370.620
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	9.462	13.491
b) Altre	26	1.296
Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio)	26	26
Sanpaolo Life (Ireland)	-	1.270
Totale	443.793	385.407

3.2 Attività e passività verso imprese del gruppo

	31.12.2003	31.12.2002
a) Attività	1.149.652	1.650.929
1. Crediti verso banche	413.821	893.300
di cui: subordinati	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	-	-
di cui: subordinati	-	-
3. Crediti verso altra clientela	23.740	299
di cui: subordinati	-	-
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	712.091	757.330
di cui: subordinati	9.930	5.562
b) Passività	232.919	278.154
1. Debiti verso banche	18.012	31.233
2. Debiti verso enti finanziari	-	29
3. Debiti verso altra clientela	212.907	244.892
4. Debiti rappresentati da titoli	-	-
5. Passività subordinate	2.000	2.000
c) Garanzie e impegni	32.132	231.755
1. Garanzie rilasciate	162	994
2. Impegni	31.970	230.761

3.4 Composizione della Voce 70 "Partecipazioni"

a) In banche	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
b) In enti finanziari	35	35
1. quotate	-	-
2. non quotate	35	35
c) Altre	115	109
1. quotate	-	-
2. non quotate	115	109
Totale	150	144

3.5 Composizione della voce 80

"Partecipazioni in imprese del gruppo"

	31.12.2003	31.12.2002
a) In banche	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
b) In enti finanziari	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
c) Altre	443.793	385.407
1. quotate	-	-
2. non quotate	443.793	385.407
Totale	443.793	385.407

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del gruppo

A. Esistenze iniziali	385.407	296.559
B. Aumenti	68.200	124.309
B1. Acquisti	31.154	75.593
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	37.046	48.716
B4. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	9.814	35.461
C1. Vendite	1.270	5.298
C2. Rettifiche di valore di cui: svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	8.544	30.163
D. Rimanenze finali	443.793	385.407
E. Rivalutazioni totali	249.791	225.501
F. Rettifiche totali	-	-

Le variazioni delle partecipazioni in imprese del gruppo (B1) riguardano essenzialmente aumenti di capitale nella partecipata Fideuram Vita.

Le "Rivalutazioni" ricomprese nelle variazioni in aumento (B3) sono riferibili all'accresciuto patrimonio netto derivante dagli utili del periodo.

Le "Altre variazioni" in diminuzione (C3) sono composte principalmente da dividendi distribuiti dalle partecipate.

3.6.2 Altre partecipazioni

A. Esistenze iniziali	144	4.562
B. Aumenti	6	10
B1. Acquisti	6	-
B2. Riprese di valore	-	10
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	4.428
C1. Vendite	-	4.427
C2. Rettifiche di valore di cui: svalutazioni durature	-	1
C3. Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	150	144
E. Rivalutazioni totali	46	46
F. Rettifiche totali	959	959

B - SEZIONE 4

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Voce 120 "Immobilizzazioni materiali"

	31.12.2003	31.12.2002
Immobili strumentali	33.658	34.711
Impianti e macchine	12.222	14.936
Mobili e arredi	6.720	9.263
Totale	52.600	58.910

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

A. Esistenze iniziali	58.910	57.233
B. Aumenti	8.146	16.936
B1. Acquisti	7.666	11.297
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	480	5.639
C. Diminuzioni	14.456	15.259
C1. Vendite	60	142
C2. Rettifiche di valore	13.707	14.119
a) ammortamenti	13.707	14.119
b) svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	689	998
D. Rimanenze finali	52.600	58.910
E. Rivalutazioni totali	48.161	48.161
F. Rettifiche totali:	148.075	135.288
a) ammortamenti	148.075	135.288
b) svalutazioni durature	-	-

Le rivalutazioni totali delle immobilizzazioni materiali (principalmente immobili) riguardano Banca Fideuram e derivano dall'applicazione di leggi di conguaglio monetario nell'esercizio 2000 e precedenti.

Voce 110 "Immobilizzazioni immateriali"

Costi per acquisto di software	31.070	32.931
Migliorie su immobili assunti in locazione e adibiti a filiali	7.671	10.906
Altre spese pluriennali	1.106	1.323
Avviamento	-	1.367
Totale	39.847	46.527

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

A. Esistenze iniziali	46.527	33.510
B. Aumenti	23.723	35.006
B1. Acquisti	23.652	23.499
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	71	11.507
C. Diminuzioni	30.403	21.989
C1. Vendite	238	131
C2. Rettifiche di valore	28.857	21.601
a) ammortamenti	28.857	21.601
b) svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	1.308	257
D. Rimanenze finali	39.847	46.527
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali:	104.752	76.131
a) ammortamenti	104.752	76.131
b) svalutazioni durature	-	-

B - SEZIONE 5**LE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO****5.1 Voce 150 "Altre attività"**

	31.12.2003	31.12.2002
Partite transitorie e debitori diversi	60.647	58.198
Attività per imposte anticipate	67.242	66.010
Commissioni e competenze da percepire	64.170	71.616
Addebiti diversi in corso di esecuzione	16.931	31.567
Crediti verso private banker	113.406	101.421
Cassa assegni, cedole, valori bollati e diversi	9.874	21.426
Ritenute d'acconto subite e acconti versati	19.911	23.910
Crediti verso l'Erario	17.785	11.456
Partite in corso di lavorazione su operazioni in titoli	26.698	30.168
Contropartita valutazione operazioni "fuori bilancio"	13.774	15.401
Crediti per fatturazioni	5.882	3.102
Altre partite fiscali	1.496	200
Credito d'imposta sui dividendi	17.852	21.934
Totale	435.668	456.409

I crediti verso l'Erario sono vantati principalmente dalla Banca e sono comprensivi degli interessi maturati.

Il movimento intervenuto nel periodo nella voce "Attività per imposte anticipate" è il seguente:

	31.12.2003	31.12.2002
Saldi di inizio periodo	66.010	61.676
Imposte anticipate del periodo	25.140	32.236
Imposte utilizzate nel periodo	(24.281)	(33.325)
Altri movimenti	373	5.423
Saldi a fine periodo	67.242	66.010

5.2 Voce 160 "Ratei e risconti attivi"

	31.12.2003	31.12.2002
Ratei	10.176	26.292
Interessi su titoli di proprietà	5.430	20.483
Interessi su crediti verso banche	2.622	3.815
Interessi su crediti verso clientela	79	123
Copertura Index Bonus	-	87
Altri	2.045	1.784
Risconti	177.168	35.739
Piano fidelizzazione Rete (*)	106.873	-
Bonus raccolta qualificata e assicurativa (**)	60.888	26.654
Commissioni assicurative Unit Linked (***)	2.374	-
Passività subordinate	3.047	3.577
Affitti passivi	646	745
Fatture	1.716	1.646
Personale	373	281
Assicurazioni	610	1.457
Altri	641	1.379
Totale	187.344	62.031

(*) Risconti dei costi del piano di fidelizzazione della rete calcolati su una durata media di permanenza dei Private Banker Fideuram di 10 anni.

(**) Risconti su Bonus collegati all'obiettivo di raccolta qualificata/assicurativa definiti con i piani 2002 e 2003 ed economicamente correlati alla durata media degli investimenti della clientela.

(***) Risconti calcolati su commissioni passive riconosciute alla Rete e correlate economicamente alle commissioni attive inerenti le polizze collocate nel 2003.

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati tutti iscritti a voce propria e, pertanto, non sono state apportate modifiche ai pertinenti conti patrimoniali.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

	31.12.2003	31.12.2002
a) Crediti verso banche	-	-
b) Crediti verso clientela	-	-
c) Obbligazioni e altri titoli di debito	706	15.687
Totale	706	15.687

B - SEZIONE 6**I DEBITI****Voce 10 "Debiti verso banche"**

	31.12.2003		31.12.2002
	Euro	Valuta	Totale
a) A vista			
Conti correnti	169.708	114	169.822
Depositi liberi	20.117	-	20.117
b) A termine con preavviso			
Depositi vincolati	5.164	75.042	80.206
Operazioni pronti contro termine	-	-	-
Totale	194.989	75.156	270.145

6.1 Dettaglio della voce "Debiti verso banche"

	31.12.2003	31.12.2002
a) Operazioni pronti contro termine	-	-
b) Prestito di titoli	-	-

Voce 20 "Debiti verso clientela"

	31.12.2003		31.12.2002
	Euro	Valuta	Totale
a) A vista			
Depositi a risparmio	71.666	8.598	80.264
Conti correnti liberi	874.192	166.872	1.041.064
Servizio Moneta Attiva	2.029.897	-	2.029.897
b) A termine con preavviso			
Operazioni pronti contro termine	430.043	-	430.043
Totale	3.405.798	175.470	3.581.268

6.2 Dettaglio della voce "Debiti verso clientela"

	31.12.2003	31.12.2002
a) Operazioni pronti contro termine	430.043	857.921
b) Prestito di titoli	-	-

Voce 30 "Debiti rappresentati da titoli"

	31.12.2003		31.12.2002
	Euro	Valuta	Totale
Altri titoli			
- Assegni propri in circolazione	3.285	-	3.285
Totale	3.285	-	3.285



B - SEZIONE 7

I FONDI

Voce 70 "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" - variazioni intervenute

	31.12.2003	31.12.2002
Saldi di inizio periodo	33.159	28.792
Diminuzioni:	4.884	3.255
- indennità corrisposte e anticipazioni concesse	2.976	1.837
- altre	1.386	87
- a Fondo Pensione del Gruppo Sanpaolo IMI (D.Lgs. 124/1993)	522	1.331
Aumenti:	7.390	7.622
- accantonamento	5.566	5.413
- altre	1.824	2.209
Saldi a fine periodo	35.665	33.159

Sottovoce 80 b) "Fondi per rischi ed oneri fondo imposte e tasse" - variazioni intervenute

	31.12.2003	31.12.2002
Saldi di inizio periodo	62.998	47.936
Diminuzioni:		
- utilizzi	(38.143)	(11.176)
- altro	(281)	-
Aumenti:		
- accantonamento imposte sul reddito del periodo	40.297	17.640
- altri	-	8.598
Saldi fine periodo	64.871	62.998

Il "Fondo imposte e tasse" comprende gli accantonamenti per imposte differite, il cui movimento nel periodo è stato il seguente:

	31.12.2003	31.12.2002
Saldi inizio periodo	3.987	6.637
Imposte differite del periodo	2.638	3.474
Imposte utilizzate del periodo	(3.425)	(6.157)
Altro	(108)	33
Saldi fine periodo	3.092	3.987

La consistenza del fondo imposte e tasse copre gli oneri tributari per imposte dirette. Banca Fideuram e l'incorporata Fideuram Capital si sono avvalse della possibilità di definizione, secondo le modalità previste dall'art. 9 della Legge 289/2002 (c.d. "condono tombale"), degli esercizi ancora oggetto di possibile accertamento (dal 1997 al 2001). Le altre società del Gruppo hanno presentato dichiarazione integrativa semplice ex art. 8 della medesima Legge allo scopo di evitare la proroga di due anni dei termini di decadenza per l'accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria. La controllata Fideuram Vita, riguardo al contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria per gli esercizi dal 1985 al 1987, ha definitivamente ottenuto giudizio favorevole in Cassazione con sentenza depositata in data 23.10.2003.

7.3 Sottovoce 80 d) "Fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

	31.12.2003	31.12.2002
Fondo per cause passive e revocatorie	63.206	48.441
Fondo indennità suppletiva clientela e altre	33.326	29.937
Fondo per garanzie e impegni	77	906
Fondo perdite presunte su anticipi provvigionali	71.067	73.302
Fondo per indennità meritocratiche	2.432	1.105
Totale	170.108	153.691

Il "Fondo per cause passive e revocatorie" copre il rischio derivante dalle azioni promosse contro le società del Gruppo con esito incerto ed è stato determinato mediante valutazione analitica di ogni pratica. Esso fronteggia le passività ed i rischi riguardanti le controversie per infedeltà dei Private Banker ed indennizzi alla clientela, nonché le azioni revocatorie. Esso tiene conto altresì dei profili di rischio connessi ai reclami relativi all'attività di collocamento ed intermediazione in titoli con la clientela. La policy aziendale prevede che, nell'ambito della ordinaria procedura di gestione dei reclami della clientela, basata sulla verifica del rispetto dei principi formali e comportamentali dettati dalla normativa di riferimento, venga valutata con attenzione la rischiosità e l'adeguatezza delle scelte della clientela. A seguito delle analisi e delle valutazioni effettuate con riferimento al

rischio ambientale connesso all'operatività di Banca Fideuram, quest'ultima ha effettuato nell'esercizio un ulteriore stanziamento di € 5 milioni.

Il "Fondo indennità suppletiva clientela e altre" è stato determinato in base al rapporto percentuale fra il totale delle indennità corrisposte ai Private Banker che hanno lasciato il Gruppo negli ultimi esercizi ed il totale di quelle maturate.

Il "Fondo perdite presunte su anticipi provvigionali" è stato determinato sulla base della stima dei costi aggiuntivi che il Gruppo potrebbe sostenere nel caso in cui i volumi di attività dei Private Banker, nel loro primo periodo di operatività, risultassero inferiori a quelli corrispondenti agli anticipi provvigionali ad essi corrisposti per lo stesso periodo. Il Gruppo ha continuato la propria prudente politica, adeguando il fondo al totale degli anticipi erogati ai Private Banker.

Sottovoce 80 d) "Fondi per rischi ed oneri - altri fondi" - Variazioni intervenute

	Per cause passive e revocatorie	Indennità suppl. clientela e altre	Per garanzie e impegni	Per perdite presunte anticipi provv.	Indennità meritocratica	Totale
Saldi iniziali	48.441	29.937	906	73.302	1.105	31.12.2003
Diminuzioni:						153.691
- utilizzi	1.731	1.465	826	13.757	14	17.793
- altre	180	311	3	1.444	-	1.938
Aumenti:						
- accantonamento	9.284	5.165	-	12.967	1.212	28.628
- altre	7.392	-	-	-	129	7.521
Saldi finali	63.206	33.326	77	71.067	2.432	170.108

	Per cause passive e revocatorie	Indennità suppl. clientela e altre	Per garanzie e impegni	Perdite presunte anticipi provv.	Indennità meritocratica	Totale
Saldi iniziali	17.503	22.218	904	44.805	-	31.12.2002
Diminuzioni:						85.430
- utilizzi	2.012	1.835	-	7.776	44	11.667
- altre	1.529	-	-	-	-	1.529
Aumenti:						
- accantonamento	16.681	2.830	-	22.773	1.149	43.433
- altre	17.798	6.724	2	13.500	-	38.025
Saldi finali	48.441	29.937	906	73.302	1.105	153.691

Le variazioni in aumento nel 2002 si riferiscono essenzialmente ai saldi iniziali ed ad ulteriori accantonamenti riferibili a Sanpaolo Invest e alla controllata Sanpaolo Invest Ireland.

B - SEZIONE 8

IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

Voce 90 "Differenze positive di consolidamento" Voce 120 "Differenze negative di consolidamento"

	31.12.2003		31.12.2002	
	Differenze di consolidamento Positive (voce 90 attivo)	Negative (voce 120 passivo)	Differenze di consolidamento Positive (voce 90 attivo)	Negative (voce 120 passivo)
Sanpaolo Invest SIM	-	8.528	-	11.679
Fideuram Investimenti	-	693	-	693
Fideuram Fiduciaria	-	649	-	649
Financière Fideuram	16.243	-	19.657	-
Totale	16.243	9.870	19.657	13.021

Le differenze positive di consolidamento sono attribuibili ad avviamento pagato. Le differenze sono ammortizzate in dieci anni, periodo ritenuto congruo per il tipo di attività svolta ed in base ai programmi di sviluppo della società acquisita. Al termine dell'esercizio 2002 le differenze positive di Financière Fideuram hanno subito una rettifica aggiuntiva di circa € 45 milioni per riflettere intervenute perdite di valore.



L'evoluzione delle differenze positive di consolidamento è stata la seguente:

Differenze positive al 31.12.2002	nuove differ.	Variazioni 2003		Differenze positive al 31.12.2003
		ammort.	altre	
19.657	-	(2.320)	(1.094)	16.243

Le differenze negative di consolidamento sono le seguenti:

Differenze negative al 31.12.2002	nuove differ.	Variazioni 2003		Differenze negative al 31.12.2003
		ammort.	altre	
13.021	-	-	(3.151)	9.870

Le differenze negative di consolidamento sono state ricalcolate nel corso dell'anno in seguito all'operazione di scissione del ramo di azienda bancario di Sanpaolo Invest a favore di Banca Fideuram.

Voce 100 "Differenze positive di patrimonio netto"

Voce 130 "Differenze negative di patrimonio netto"

partecipata	31.12.2003		31.12.2002	
	Differenze di patrimonio netto		Differenze di patrimonio netto	
	positive (voce 100 attivo)	negative (voce 130 passivo)	positive (voce 100 attivo)	negative (voce 130 passivo)
Fideuram Vita S.p.A.	-	-	4.109	-
Totale	-	-	4.109	-

L'evoluzione delle differenze positive di patrimonio netto è stata la seguente:

Differenze positive al 31.12.2002	nuove differ.	Variazioni 2003		Differenze positive al 31.12.2003
		ammort.	altre	
4.109	-	(4.109)	-	-

Le differenze positive di patrimonio netto sono attribuibili ad avviamento. Esse si riferivano alla controllata Fideuram Vita e sono state ammortizzate in dieci anni.

Voce 140 "Patrimonio di pertinenza di terzi"

	31.12.2003	31.12.2002
Riserve e utili di terzi	1.384	2.287

La voce rappresenta la quota di pertinenza di terzi del patrimonio netto relativo alle Società consolidate integralmente.

Voce 150 "Capitale"

	31.12.2003	31.12.2002
Azioni ordinarie n. 980.290.564 del valore nominale di 0,26 euro ciascuna	254.876	254.876

Voce 160 "Sovraprezzi di emissione"

	31.12.2003	31.12.2002
Saldo	52.737	52.737

La riserva è stata costituita in funzione dell'operazione di acquisizione di Banca Sanpaolo Invest.

Voce 170 "Riserve"

	31.12.2003	31.12.2002
Riserva legale	50.975	47.281
Altre riserve:		
Riserva per acquisto azioni proprie	71.550	67.650
Riserva disponibile per acquisto azioni proprie	178.450	332.350
Altre	277.491	141.352
Totale	578.466	588.633

La Riserva legale e quella per azioni proprie si riferiscono a Banca Fideuram. Le altre riserve sono costituite principalmente dagli utili indivisi delle partecipate consolidate e di quelle valutate al patrimonio netto.

Voce 180 "Riserva di rivalutazione"

	31.12.2003	31.12.2002
Saldo	12.254	12.254

Trattasi del saldo attivo di rivalutazione monetaria risultante nell'applicazione della Legge 342/2000 al netto dell'imposta sostitutiva versata.

Voce 200 "Utile netto"

	31.12.2003	31.12.2002
Utile netto	175.613	145.694

	Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato						31.12.2003	
	Capitale sociale	Sovraprezzi di emissione	Riserva legale	Altre riserve	Differenze negative di consolidamento	Utile del periodo	Totale patrimonio consolidato	
Saldi al 31 dicembre 2002	254.876	52.737	47.281	553.606	13.021	145.694	1.067.215	
Destinazione dell'utile:								
- a Riserve	-	-	3.694	15.764	-	(19.458)	-	
- agli Azionisti	-	-	-	(28.210)	-	(126.236)	(154.446)	
Altre variazioni	-	-	-	(1.415)	(3.151)	-	(4.566)	
Utile netto	-	-	-	-	-	175.613	175.613	
Saldi al 31 dicembre 2003	254.876	52.737	50.975	539.745	9.870	175.613	1.083.816	

	31.12.2002						31.12.2002	
	Capitale sociale	Sovraprezzi di emissione	Riserva legale	Altre riserve	Differenze negative di consolidamento	Utile del periodo	Totale patrimonio consolidato	
Saldi al 31 dicembre 2001	236.406	-	47.281	536.356	1.342	225.930	1.047.315	
Destinazione dell'utile:								
- a Riserve	-	-	-	16.801	-	(16.801)	-	
- agli Azionisti	-	-	-	-	-	(209.129)	(209.129)	
Aumento di capitale	18.470	52.737	-	-	-	-	71.207	
Nuove differenze negative	-	-	-	-	11.679	-	11.679	
Altre variazioni	-	-	-	449	-	-	449	
Utile netto	-	-	-	-	-	145.694	145.694	
Saldi al 31 dicembre 2002	254.876	52.737	47.281	553.606	13.021	145.694	1.067.215	

Voce 110 "Passività subordinate"

L'importo della posta è relativo, per la quasi totalità, al prestito subordinato emesso da Banca Fideuram (per maggiori dettagli al riguardo si rinvia alla nota integrativa civilistica).

B - SEZIONE 9**LE ALTRE VOCI DEL PASSIVO****9.1 Voce 50 "Altre passività"**

	31.12.2003	31.12.2002
Debiti verso Private Banker (*)	251.860	122.675
Partite relative a operazioni in titoli	108.017	78.682
Partite transitorie a creditori diversi	84.314	73.164
Debiti verso fornitori	34.492	36.891
Competenze del personale e contributi	31.908	19.144
Accrediti diversi in corso di lavorazione	30.362	102.394
Debiti verso Private Banker: Index Bonus (**)	27.285	64.627
Debiti verso l'erario	16.607	38.681
Debiti verso enti previdenziali	8.384	8.735
Contropartita valutazione operazioni "fuori bilancio"	5.787	29.608
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	2.748	6.795
Somme a disposizione della clientela	1.358	1.519
Totale	603.122	582.915

(*) I debiti verso Private Banker includono la passività relativa al piano di fidelizzazione dedicato alla Rete Fideuram per circa € 119 milioni; il relativo onere, per la quota di competenza dell'esercizio, è stato contabilizzato nella voce 50 "commissioni passive" (incentivazioni), mentre le quote di competenza degli esercizi futuri sono incluse nella voce 140 "ratei e risconti attivi".

(**) Il debito per Index Bonus è stato estinto nel mese di gennaio 2004.

9.2 Voce 60 "Ratei e risconti passivi"

	11.865	12.618
Ratei		
Interessi su debiti verso banche	167	649
Interessi su debiti verso clientela	4.227	2.437
Differenziali su operazioni "fuori bilancio"	284	224
Passività subordinate	1.331	1.882
Differenziali interessi Index Bonus	-	1.518
Altri	5.856	5.908
Risconti	194	85
Commissioni	117	83
Altri	77	2
Totale	12.059	12.703

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati tutti iscritti a voce propria e, pertanto, non sono state apportate modifiche ai pertinenti conti patrimoniali.

B - SEZIONE 10**LE GARANZIE E GLI IMPEGNI**

10.1 Voce 10 "Garanzie rilasciate"	31.12.2003	31.12.2002
a) Crediti di firma di natura commerciale	17.720	20.580
- fidejussioni	17.720	20.580
b) Crediti di firma di natura finanziaria	80.872	78.617
- fidejussioni	80.872	78.617
c) Attività costituite in garanzia	-	-
Totale	98.592	99.197

10.2 Voce 20 "Impegni"

a) Impegni a erogare fondi a utilizzo certo	395.337	946.603
- acquisti titoli non ancora regolati	31.971	158.752
- depositi e finanziamenti da effettuare a banche	363.265	767.120
- depositi e finanziamenti da effettuare a clientela	-	20.705
- mutui da erogare a clientela	101	25
b) Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	8.383	8.920
- impegni relativi all'adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	6.194	6.730
- put option su partecipazione Financière Fideuram	2.189	2.190
Totale	403.719	955.523

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Titoli a garanzia/cauzione di:		
- garanzia di operazioni di pronti contro termine passive clienti	426.923	683.976
- cauzione assegni presso banche	19.983	29.896
- altre cauzioni	993	-
Totale	447.899	713.872

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

a) banche centrali	26.834	15.011
b) altre banche	-	-
Totale	26.834	15.011



03



10.5 Operazioni a termine

	31.12.2003			31.12.2002		
	di copertura	di negoziazione	di altre operazioni	di copertura	di negoziazione	di altre operazioni
1. Compravendite						
1.1 Titoli						
- acquisti	-	31.971	-	-	158.752	20
- vendite	-	496.750	-	-	832.303	(20)
1.2 Valute						
- valute contro valute	14.979	13.371	-	4.549	29.342	-
- acquisti contro euro	404.206	68.416	-	473.676	40.301	-
- vendite contro euro	389.902	21.349	-	477.897	256.450	-
2. Depositi e finanziamenti						
- da erogare	34.261	-	329.105	-	-	787.850
- da ricevere	-	-	-	91.206	-	-
3. Contratti derivati						
3.1 Con scambio di capitali						
a) titoli						
- acquisti	-	-	4.105	-	-	4.105
- vendite	-	-	2.189	-	-	2.190
b) valute						
- valute contro valute	-	30.555	-	-	36.950	-
- acquisti contro euro	-	50.836	-	-	33.698	-
- vendite contro euro	-	164.261	-	-	207.756	-
c) altri valori						
- acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali						
a) valute						
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-	-	-	-
b) altri valori						
- acquisti	-	-	118.748	-	51.365	-
- vendite	-	-	118.748	-	1.518	34.452

I contratti derivati senza scambio di capitali sono costituiti da derivati impliciti sia nelle polizze sottoscritte con Fideuram Vita e dedicate al piano di fidelizzazione della Rete sia nel corrispondente debito verso i Private Banker che è indicizzato al rendimento delle polizze stesse.

Tali polizze sono classificate nell'attivo di stato patrimoniale come titoli immobilizzati; tra le altre passività è invece iscritto un debito verso la Rete.

B - SEZIONE 11

LA CONCENTRAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	31.12.2003	31.12.2002
a) Stati	2.976	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Società non finanziarie	153.757	104.335
d) Società finanziarie	68.553	2.215
e) Famiglie produttrici	6.832	2.442
f) Altri operatori	505.392	469.367
Totale	737.510	578.359

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	31.12.2003	31.12.2002
Branche di attività economica:		
a) 1a - altri servizi destinabili alla vendita	71.582	55.344
b) 2a - edilizia e opere pubbliche	28.111	16.762
c) 3a - servizi del commercio, recuperi, riparazioni	20.469	15.058
d) 4a - prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	8.093	4.868
e) 5a - prodotti energetici	9.562	-
f) Altre branche	22.772	14.575

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	31.12.2003	31.12.2002
a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	1.395	984
d) Società non finanziarie	33.778	29.428
e) Società finanziarie	1.952	2.161
f) Famiglie produttrici	1.665	3.233
g) Altri operatori	59.802	63.391
Totale	98.592	99.197

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

	31.12.2003			Totale
	Italia	Altri paesi UE	Altri paesi	
1. Attivo				
1.1 Crediti verso banche	1.136.375	981.906	680.348	2.798.629
1.2 Crediti verso clientela	691.368	46.139	3	737.510
1.3 Titoli	372.923	755.430	91.474	1.219.827
2. Passivo				
2.1 Debiti verso banche	91.201	137.780	41.164	270.145
2.2 Debiti verso clientela	3.036.164	493.737	51.367	3.581.268
2.3 Debiti rappresentati da titoli	3.285	-	-	3.285
2.4 Altri conti	200.547	-	-	200.547
3. Garanzie e impegni	456.947	42.004	3.360	502.311

	31.12.2002			Totale
	Italia	Altri paesi UE	Altri paesi	
1. Attivo				
1.1 Crediti verso banche	1.514.044	1.246.512	501.110	3.261.666
1.2 Crediti verso clientela	574.130	4.183	46	578.359
1.3 Titoli	205.712	1.084.085	9.209	1.299.006
2. Passivo				
2.1 Debiti verso banche	110.842	123.901	6.663	241.406
2.2 Debiti verso clientela	3.481.381	348.064	68.485	3.897.930
2.3 Debiti rappresentati da titoli	3.070	-	-	3.070
2.4 Altri conti	200.000	547	-	200.547
3. Garanzie e impegni	903.579	151.141	-	1.054.720

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci / Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata	Totale
	A vista	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre un anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni			
				Tasso fisso	Tasso indic.	Tasso fisso	Tasso indic.		
1. Attivo	2.094.133	2.185.715	201.410	529.369	308.150	163.125	93.283	32.014	5.607.200
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	3	85.293	91.896	-	-	8	-	-	177.200
1.2 Crediti verso banche	1.128.078	1.613.610	20.000	10.000	-	-	-	26.941	2.798.629
1.3 Crediti verso clientela	626.176	4.729	20.425	44.082	-	37.025	-	5.073	737.510
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	5.617	31.035	13.530	474.489	292.283	125.966	93.204	-	1.036.124
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	334.259	451.049	55.559	798	15.867	125	79	-	857.736
2. Passivo	3.668.150	536.432	21.389	2.133	484.379	5	200.491	-	4.912.980
2.1 Debiti verso banche	189.939	80.205	-	-	-	-	-	-	270.145
2.2 Debiti verso clientela	3.151.225	411.231	18.812	-	-	-	-	-	3.581.268
2.3 Debiti rappresentati da titoli									
- obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli	3.285	-	-	-	-	-	-	-	3.285
2.4 Passività subordinate	-	-	-	547	-	-	200.000	-	200.547
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	323.701	44.996	2.577	1.586	484.379	5	491	-	857.736

Voci / Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata	Totale
	A vista	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre un anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni			
				Tasso fisso	Tasso indic.	Tasso fisso	Tasso indic.		
1. Attivo	2.439.873	2.851.104	193.598	91.663	1.137.141	3.408	80.068	25.394	6.822.249
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	22.715	71.897	4	-	7	-	-	-	94.623
1.2 Crediti verso banche	1.164.974	2.019.352	34.781	-	20.000	-	-	22.559	3.261.666
1.3 Crediti verso clientela	469.465	5.048	18.766	10.642	31.303	3.035	37.265	2.835	578.359
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	5	31.894	37.122	62.313	1.043.676	101	24.812	-	1.199.923
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	782.714	722.913	102.925	18.708	42.155	272	17.991	-	1.687.678
2. Passivo	3.990.371	960.157	83.930	52.947	724.463	273	218.490	-	6.030.631
2.1 Debiti verso banche	101.349	97.021	43.036	-	-	-	-	-	241.406
2.2 Debiti verso clientela	3.040.009	843.721	14.200	-	-	-	-	-	3.897.930
2.3 Debiti rappresentati da titoli									
- obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli	3.070	-	-	-	-	-	-	-	3.070
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	200.547	-	200.547
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	845.943	19.415	26.694	52.947	724.463	273	17.943	-	1.687.678



11.7 Attività e passività in valuta	31.12.2003	31.12.2002
a) Attività	369.827	665.208
1. Crediti verso banche	343.020	551.239
2. Crediti verso clientela	18.344	4.608
3. Titoli	5.818	41.757
4. Partecipazioni	-	-
5. Altri conti	2.645	67.606
b) Passività	258.130	336.638
1. Debiti verso banche	75.156	50.758
2. Debiti verso clientela	175.470	109.067
3. Debiti rappresentati da titoli	-	-
4. Altri conti	7.504	176.813

B - SEZIONE 12

LA GESTIONE E L'INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 Negoziazione di titoli

a) Acquisti	2.452.980	901.564
1. regolati	2.434.878	897.543
2. non regolati	18.102	4.021
b) Vendite	2.347.334	2.431.527
1. regolate	2.339.254	2.426.469
2. non regolate	8.080	5.058

12.2 Gestioni patrimoniali

Valore di mercato dei patrimoni gestiti	14.918.000	13.926.000
---	------------	------------

I patrimoni in questione sono riferibili principalmente a Fideuram Investimenti ed a Fideuram Bank (Luxembourg).

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

a) Titoli di terzi in deposito	73.622.140	63.918.689
1. Titoli emessi da Banca Fideuram	45.672	66.542
- a custodia	45.562	66.542
- a garanzia	110	-
2. Altri titoli	73.576.468	63.852.147
- a custodia	72.630.000	63.122.781
- a garanzia	946.468	729.366
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	63.497.189	59.035.812
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	1.104.153	1.304.539

12.4 Incasso di crediti per conto terzi: rettifiche dare e avere

	31.12.2003	31.12.2002
a) Rettifiche "dare"	5.342	319
1. conti correnti	-	-
2. portafoglio centrale	1.390	57
3. cassa	13	28
4. altri conti	3.939	234
b) Rettifiche "avere"	5.342	7.086
1. conti correnti	76	152
2. cedenti effetti e documenti	5.266	6.934
3. altri conti	-	-

12.5 Altre operazioni

Assegni turistici in bianco	98	5.212
-----------------------------	----	-------

PARTE C

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

C - SEZIONE 1

GLI INTERESSI

1.1 Voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	2003	2002
a) Su crediti verso banche	69.883	95.938
di cui: su crediti verso banche centrali	1.319	2.168
b) Su crediti verso clientela	25.279	27.670
c) Su titoli di debito	32.786	47.884
d) Altri interessi attivi	529	3.346
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	534	53
Totale	129.011	174.891

1.2 Voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

a) Su debiti verso banche	8.552	9.878
b) Su debiti verso clientela	62.584	95.209
c) Su debiti rappresentati da titoli di cui: su certificati di deposito	-	-
d) Su fondi di terzi in amministrazione	-	-
e) Su passività subordinate	7.007	8.625
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni di "copertura"	-	-
g) Altri interessi	279	474
Totale	78.422	114.186

1.3 Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

a) Su attività in valuta	3.448	8.930
--------------------------	-------	-------

1.4 Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

a) Su passività in valuta	1.107	2.534
---------------------------	-------	-------

C - SEZIONE 2

LE COMMISSIONI

2.1 Voce 40 "Commissioni attive"	2003	2002
a) Garanzie rilasciate	310	256
b) Derivati su crediti	1.148	2.255
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	779.612	713.833
1. negoziazione di titoli	23.800	22.231
2. negoziazione di valute	39	59
3. gestioni patrimoniali	540.884	532.654
3.1 individuali	350.609	317.352
3.2 collettive	190.275	215.302
4. custodia e amministrazione di titoli	12.503	9.956
5. banca depositaria	52.639	54.154
6. collocamento di titoli	8.201	1.269
7. raccolta ordini	33.461	29.421
8. attività di consulenza	3.220	4.408
9. distribuzione di servizi di terzi:	104.865	59.681
9.1 gestioni patrimoniali:	51.399	17.385
a) individuali	27.206	8.198
b) collettive	24.193	9.187
9.2 prodotti assicurativi	51.919	41.676
9.3 altri prodotti	1.547	620
d) Servizi di incasso e pagamento	4.411	3.870
e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
g) Altri servizi	37.661	24.279
Totale	823.142	744.493

Le commissioni attive di Sanpaolo Invest Sim e Sanpaolo Invest Ireland ammontano ad oltre € 100 milioni (erano state circa € 25 milioni limitatamente all'ultimo trimestre 2002).

2.2 Dettaglio della Voce 40 "Commissioni attive"
Canali Distributivi dei prodotti e servizi

a) presso propri sportelli	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
b) offerta fuori sede	653.950	593.604
1. gestioni patrimoniali	540.884	532.654
2. collocamento di titoli	8.201	1.269
3. servizi e prodotti di terzi	104.865	59.681
Totale	653.950	593.604

2.3 Voce 50 "Commissioni passive"

a) Garanzie ricevute	-	-
b) Derivati su crediti	228	300
c) Servizi di gestione e intermediazione	322.578	281.034
1. negoziazione di titoli	3.203	3.565
2. negoziazione di valute	42	35
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	4.425	2.868
5. collocamento di titoli	3.583	5.083
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	311.325	269.483
d) Servizi di incasso e pagamento	2.287	2.055
e) Altri servizi	19.460	4.742
Totale	344.553	288.131

Le commissioni passive di Sanpaolo Invest Sim e Sanpaolo Invest Ireland ammontano a oltre € 60 milioni (erano state circa € 13 milioni nell'ultimo trimestre 2002).

C - SEZIONE 3

I PROFITTI E LE PERDITE
DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"	2003	2002
Operazioni su titoli		
A.1 Rivalutazioni	4.336	24.250
A.2 Svalutazioni	(901)	(48.847)
B. Altri profitti (perdite)	19.511	11.011
Totale	22.946	(13.586)
1. Titoli di Stato	629	1.315
2. Altri titoli di debito	17.774	9.530
3. Titoli di capitale	4.543	(10.797)
4. Contratti derivati su titoli	-	(13.634)
Operazioni su valute		
A.1 Rivalutazioni	709	66
A.2 Svalutazioni	-	-
B. Altri profitti (perdite)	2.513	3.019
Totale	3.222	3.085
Altre operazioni		
A.1 Rivalutazioni	-	397
A.2 Svalutazioni	-	-
B. Altri profitti (perdite)	-	440
Totale	-	837

Nelle rivalutazioni dei titoli figura l'importo di € 3,9 milioni relativo alle azioni proprie possedute che sono state valutate al prezzo di chiusura dell'esercizio.

C - SEZIONE 4

LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 Numero medio dei dipendenti per categorie

a) Dirigenti	68	59
b) Quadri direttivi	884	798
c) Restante personale	920	803
Totale	1.872	1.660

La media dei dipendenti per categoria è calcolata tenendo conto delle sole Società Controllate consolidate integralmente.

Numero degli sportelli

Numero degli sportelli operativi	92	91
----------------------------------	----	----

Alla data del 31.12.2003 agli 88 sportelli di Banca Fideuram si aggiungono quelli a Zurigo, Lugano, Lussemburgo e Parigi delle Controllate banche estere.



Voce 80 "Spese amministrative"	2003	2002
a) Spese per il personale:	147.273	131.219
- salari e stipendi	102.962	90.333
- oneri sociali	31.647	27.908
- trattamento di fine rapporto	5.566	5.413
- trattamento di previdenza integrativa	2.641	2.172
- altre	4.457	5.393
b) Altre spese amministrative:	174.259	165.059
- affitti e spese condominiali	28.850	23.049
- imposte indirette e tasse	23.064	21.437
- consulenze e compensi a professionisti	22.231	22.647
- elaborazione dati	15.443	14.943
- canoni manutenzione software	13.328	11.001
- postali, telefoniche, telex e trasmiss. dati	10.879	7.426
- spese gestione Rete dei Private Banker	9.314	9.973
- servizi banche dati, informazioni e visure	6.126	6.207
- locazione di macchine	4.925	5.228
- manutenzione mobili, macchine impianti	4.785	4.610
- altre spese del personale deducibili ai fini IRAP	4.074	3.417
- spese viaggio	3.935	3.765
- emolumenti agli Amministratori	3.086	1.459
- cancelleria e stampati	2.897	3.816
- pubblicità	2.493	9.013
- energia elettrica, gas, acqua ed altre utenze	2.044	1.402
- pulizie locali	1.978	1.458
- trasporti e sistemazione uffici	1.938	1.519
- vigilanza e trasporto valori	1.596	1.812
- assicurazioni	1.166	1.319
- Revisioni Contabili	1.086	1.084
- servizi interbancari	742	1.220
- manutenzione e riparazioni immobili	703	696
- spese per il personale società estere	563	120
- emolumenti ai Sindaci	371	332
- altre	6.642	6.106
Totale	321.532	296.278

Il contributo di Sanpaolo Invest SIM e Sanpaolo Invest (Ireland) a questa voce è stato pari a circa € 35 milioni (era stato pari a circa € 10 milioni nell'ultimo trimestre 2002).

C - SEZIONE 5

LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Voce 90 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

a) Immobilizzazioni immateriali		
ammortamenti su:	28.857	21.602
- costi di adattamento immobili di terzi	4.334	4.016
- software	22.779	16.717
- altre	1.744	869
b) Immobilizzazioni materiali		
ammortamenti su:	13.707	14.119
- immobili	3.217	3.207
- mobili e arredi	2.253	2.097
- altre	8.237	8.815
c) Ammortamento differenze positive	6.429	57.635
Totale	48.993	93.356

Voce 100 "Accantonamenti per rischi ed oneri"

	2003	2002
- perdite presunte su anticipi provvigionali	12.967	22.773
- per cause passive in corso e revocatorie	9.284	14.227
- per indennità suppletiva clientela	5.165	5.284
- per indennità meritocratica	1.212	1.149
Totale	28.628	43.433

In questa voce sono rilevati gli accantonamenti effettuati per allineare la consistenza del corrispondente Fondo all'importo stimato dei rischi potenziali sia derivanti dalle cause promosse contro le società del Gruppo sia connessi al pagamento dell'indennità ai private banker, che ne abbiano maturato il diritto alla cessazione del rapporto di agenzia sia, infine, legati alle perdite su anticipi provvigionali corrisposti ai private banker. Fra gli accantonamenti per cause passive è compreso l'importo di € 5 milioni stanziato a fine esercizio a carattere cautelativo.

5.1 Voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

a) Rettifiche di valore su crediti	4.315	3.303
di cui: - rettifiche forfetarie per rischio paese	37	2.374
- rettifiche analitiche su sofferenze	296	929
- altre rettifiche forfetarie	3.000	-
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	-	-
Totale	4.315	3.303

Voce 130 "Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

Riprese di valore su:		
- incassi di crediti in precedenza stralciati	848	1.072
- incassi di crediti in precedenza svalutati	124	-
- rivalutazioni di crediti in precedenza svalutati	324	9
- incassi di interessi di mora in precedenza svalutati	23	45
- garanzie e impegni	926	-
Totale	2.245	1.126

Voce 150 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Minusvalenza su partecipazioni non rilevanti	7	289
--	---	-----

Voce 160 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Plusvalenza su partecipazioni non rilevanti	309	15
---	-----	----

C - SEZIONE 6

LE ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Voce 70 "Altri proventi di gestione"

	2003	2002
Recupero di imposte	18.709	16.183
Recupero spese	4.355	5.255
Fitti attivi	88	28
Altri proventi	2.803	1.968
Totale	25.955	23.434

6.2 Voce 110 "Altri oneri di gestione"

Altri oneri	1.055	576
-------------	-------	-----



Voce 170 "Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto"

	2003	2002
Fideuram Vita S.p.A.	36.079	46.494
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	967	2.066
Totale	37.046	48.560

6.3 Voce 190 "Proventi straordinari"

	2003	2002
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	7.312	3.198
Utile cessione immobilizzazioni finanziarie	117	84
Storno imposte eccedenti	11	60
Utili da realizzo di beni materiali	6	42
Cessione partecipazioni (*)	2.030	13.537
Altri proventi	924	5.733
Totale	10.400	22.654

(*) L'importo del 2003 è dovuto all'alienazione della partecipazione detenuta in Sanpaolo Life (l'importo del 2002 era dovuto principalmente alla dismissione della partecipazione detenuta in Euronext SA).

6.4 Voce 200 "Oneri straordinari"

	2003	2002
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	13.785	6.180
Oneri per applicazione condono fiscale	3.584	-
Totale	17.369	6.180

6.5 Voce 240 "Imposte sul reddito"

L'onere per imposte che grava sul Conto Economico è formato come segue:

	2003	2002
Accantonamento per imposte correnti (al netto del credito d'imposta)	37.659	14.167
Accantonamento per imposte differite	2.638	3.474
Accantonamento imposte sul reddito	40.297	17.641
Utilizzo di imposte differite	(3.425)	(6.157)
Rilascio di imposte anticipate	24.281	33.327
Imposte anticipate	(25.140)	(32.236)
Altri movimenti	-	5.005
Imposte sul reddito del periodo	36.013	17.580

C - SEZIONE 7**LE ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO****7.1 Distribuzione territoriale dei proventi**

La segnalazione è omessa poichè i proventi relativi alle voci 10, 30, 40, 60 e 70 del Conto economico sono stati realizzati in mercati che non presentano significative differenze per l'organizzazione della Banca.

Rapporti economici con imprese del gruppo	2003				TOTALE
	IMPRESE CONTROLLATE (*)	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	
Voce 10: Interessi attivi e proventi assimilati	-	-	6.260	16.720	22.980
Voce 20: Interessi passivi e oneri assimilati	9.809	3	415	776	11.003
Voce 30: Dividendi e altri proventi	-	-	-	996	996
Voce 40: Commissioni attive	100.765	-	331	31.836	132.932
Voce 50: Commissioni passive	-	-	62	-	62
Voce 60: Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-	-	-	-	-
Voce 70: Altri proventi di gestione	1.134	-	-	354	1.488
Voce 80: Spese amministrative	813	-	1.675	23	2.511
Voce 110: Altri oneri di gestione	-	-	-	1.031	1.031
Voce 180: Proventi straordinari	-	-	-	13	13
Voce 200: Oneri straordinari	-	-	-	-	-

	2002				TOTALE
	IMPRESE CONTROLLATE (*)	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	
Voce 10: Interessi attivi e proventi assimilati	-	-	8.395	44.820	53.215
Voce 20: Interessi passivi e oneri assimilati	8.003	-	146	1.477	9.626
Voce 30: Dividendi e altri proventi	-	-	-	-	-
Voce 40: Commissioni attive	57.181	-	556	52.121	109.858
Voce 50: Commissioni passive	-	-	123	2.794	2.917
Voce 60: Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	687	-	-	-	687
Voce 70: Altri proventi di gestione	1.112	-	16	44	1.172
Voce 80: Spese amministrative	739	-	3.251	50	4.040
Voce 110: Altri oneri di gestione	-	-	-	1.847	1.847
Voce 180: Proventi straordinari	5	-	-	-	5
Voce 200: Oneri straordinari	-	-	-	-	-

(*) Le voci sono relative alle Controllate recepite nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto.

PARTE D ALTRE INFORMAZIONI

D - SEZIONE I

GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

1.1 Compensi	2003	2002
a) Amministratori	3.086	1.459
b) Sindaci	371	332

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Importi in migliaia di euro)

	2003	2002
Fondi dalla gestione		
Utile netto	175.613	145.694
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	(1.177)	(853)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	48.993	93.356
Rettifiche nette su crediti	2.070	2.177
Rettifiche nette su immobilizzazioni finanziarie	(302)	274
Componenti straordinarie nette	6.969	(16.474)
Variazione fondo rischi bancari	-	(2.301)
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(37.046)	(48.560)
Variazione trattamento di fine rapporto	2.506	4.367
Variazione fondo imposte	1.873	15.062
Variazione altri fondi rischi ed oneri	16.417	68.261
Variazione ratei e risconti passivi	(644)	(9.458)
Variazione ratei e risconti attivi	(125.313)	(30.032)
FONDI GENERATI DALLA GESTIONE	89.959	221.513
Fondi dalle attività di investimento		
Variazione immobilizzazioni materiali e immateriali	(28.480)	(50.415)
Variazione partecipazioni	(21.044)	(36.144)
Variazione titoli non immobilizzati	197.377	23.675
Variazione titoli immobilizzati	(118.198)	5.741
Variazione delle azioni o quote proprie	(3.900)	(67.650)
Variazione depositi bancari	519.550	561.649
Variazione finanziamenti	7.075	(34.535)
Variazione pronti contro termine di impiego	(186.515)	(367.999)
Variazione altre attività di investimento	(24.522)	(114.652)
FONDI UTILIZZATI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	341.342	(80.330)
Fondi dalle attività di finanziamento		
Variazione pronti contro termine di provvista	(427.878)	119.462
Variazione debiti rappresentati da titoli	215	(336)
Variazione provvista non in titoli	139.955	(47.251)
Dividendi distribuiti	(154.446)	(209.128)
Variazione altre passività	20.207	(97.970)
Variazione patrimonio di pertinenza di terzi	274	(507)
Variazione conti di patrimonio netto	(4.566)	83.334
FONDI GENERATI NELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(426.239)	(152.396)
Incremento (Decremento) - Cassa e disponibilità	5.063	(11.213)
Cassa e disponibilità - Saldo iniziale	18.046	29.259
CASSA E DISPONIBILITÀ		
SALDO FINALE	23.109	18.046





RELAZIONE SULLA GESTIONE DI BANCA FIDEURAM SpA

Bilancio e Relazioni]



Stato patrimoniale di Banca Fideuram

(riclassificato ed in milioni di euro)

	31.12.2003	31.12.2002	Variazione assoluta	%
ATTIVO				
Cassa e disponibilità presso banche centrali	21,5	15,6	5,9	38
Crediti:				
- verso clientela	713,8	583,7	130,1	22
- verso banche	1.960,6	2.192,0	(231,4)	11
Titoli non immobilizzati	1.038,2	1.242,6	(204,4)	16
Immobilizzazioni:				
- Titoli	118,7	-	118,7	n.s.
- Partecipazioni	440,4	468,8	(28,4)	6
- Immateriali e materiali	68,9	73,2	(4,3)	6
Altre voci dell'attivo	599,0	569,0	30,0	5
Totale Attivo	4.961,1	5.144,9	(183,8)	4
PASSIVO				
Debiti:				
- verso clientela	2.966,0	3.097,8	(131,8)	4
- verso banche	267,3	404,0	(136,7)	34
- rappresentati da titoli	3,3	3,1	0,2	6
Fondi diversi	197,7	146,5	51,2	35
Altre voci del passivo	448,3	427,1	21,2	5
Passività subordinate	200,0	200,0	-	-
Patrimonio netto:				
- Capitale	254,9	254,9	-	-
- Sovrapprezzi di emissione	52,7	52,7	-	-
- Altre riserve	474,7	496,6	(21,9)	4
- Azioni o quote proprie	(71,6)	(67,7)	(3,9)	6
- Utile dell'esercizio	167,8	129,9	37,9	29
Totale passivo	4.961,1	5.144,9	(183,8)	4
Le variazioni percentuali sono espresse con segno neutro. n.s.= non significativo				



Conto economico di Banca Fideuram

(riclassificato ed in milioni di euro)

	2003	2002	assoluta	Variazione %
Interessi attivi e proventi assimilati	107,1	139,7	(32,6)	23
Interessi passivi e oneri assimilati	(68,5)	(95,6)	27,1	28
Profitti netti da operazioni finanziarie	13,3	(17,2)	30,5	n.s.
Margine finanziario	51,9	26,9	25,0	93
Commissioni nette	193,4	117,1	76,3	65
Dividendi	161,5	287,0	(125,5)	44
Margine intermediazione	406,8	431,0	(24,2)	6
Spese amministrative:				
- spese per il personale	(91,1)	(81,3)	(9,8)	12
- altre spese	(101,6)	(100,3)	(1,3)	1
- imposte indirette	(17,8)	(17,3)	(0,5)	3
Altri proventi netti	37,7	28,3	9,4	33
Ammortamenti operativi	(29,7)	(27,1)	(2,6)	10
Risultato di gestione	204,3	233,3	(29,0)	12
Rettifiche di valore:				
- su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(4,0)	(0,9)	(3,1)	n.s.
- su immobilizzazioni finanziarie	-	(68,9)	68,9	100
Riprese di valore:				
- su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	2,0	1,1	0,9	82
- su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	(33,7)	(36,1)	2,4	7
Utile delle attività ordinarie	168,6	128,5	40,1	31
Utile (Perdita) straordinario	4,7	1,2	3,5	n.s.
Utile al lordo delle imposte	173,3	129,7	43,6	34
Imposte sul reddito	(5,5)	0,2	(5,7)	n.s.
Utile netto	167,8	129,9	37,9	29

n.s. = non significativo



COMMENTO SULLA GESTIONE DI BANCA FIDEURAM

La relazione sui dati consolidati risponde alle esigenze di una valida rappresentazione degli andamenti economici di un Gruppo, come quello che fa capo a Banca Fideuram, meglio di quanto lo possa fare la relazione sui dati della sola Capogruppo.

Le presenti note di commento sull'andamento della gestione di Banca Fideuram, presa singolarmente, intendono completare le informazioni consolidate, cui pertanto va fatto riferimento in via principale.

Nel Conto economico del 2003 è stata inclusa tra i dividendi la quota parte degli utili prodotti dalle Controllate nell'esercizio, la cui distribuzione è stata proposta dai rispettivi Consigli di Amministrazione, in data antecedente il Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram.

Il breve commento che segue è riferito al prospetto di Conto economico riclassificato esposto nella pagina precedente.

L'esercizio 2003 di Banca Fideuram si è concluso con un **utile netto** di € 167,8 milioni (+29% rispetto a € 129,9 milioni del 2002).

Il **risultato di gestione**, pari a € 204,3 milioni, è diminuito di € 29 milioni (-12%) rispetto ai € 233,3 milioni dell'esercizio precedente.

Su di esso hanno inciso principalmente i minori **dividendi** per € 125,5 milioni, scesi da € 287 milioni a € 161,5 milioni; la diminuzione è dovuta, per € 34 milioni, all'introduzione della nuova normativa fiscale che, abolendo il credito d'imposta, comporta l'iscrizione in conto economico di dividendi netti. Si rimanda alla nota della pagina successiva per un dettagliato confronto con il 2002.

Le **commissioni nette**, passate da € 117,1 milioni a € 193,4 milioni, sono aumentate di € 76,3 milioni. Esse sono formate da € 464,8 milioni di commissioni attive e da € 271,4 milioni di commissioni passive ed hanno anche beneficiato

della revisione delle convenzioni infragruppo.

Il **marginale finanziario**, pari a € 51,9 milioni, contro € 26,9 milioni del 2002, è aumentato di € 25 milioni; € 14,7 milioni sono dovuti alla valutazione delle n. 15.000.000 azioni proprie al prezzo unitario di € 4,77, che hanno fatto segnare una plusvalenza di € 3,9 milioni rispetto alla minusvalenza di € 10,8 milioni del 2002, e ulteriori € 10,3 milioni al venir meno dell'effetto negativo del mark to market dell'operazione di equity swap correlato al piano di incentivazione 2002.

Le **spese amministrative**, pari a € 210,5 milioni contro € 198,9 milioni del 2002, sono aumentate di € 11,6 milioni principalmente a causa dell'aumento delle spese per il personale per € 9,8 milioni per effetto dell'aumento degli organici avvenuto in conseguenza delle acquisizioni di risorse rivenienti dalle operazioni di riassetto societario del Gruppo già descritte nella relazione consolidata.

Le **imposte sul reddito**, negative per € 5,5 milioni, sono variate di € 5,7 milioni rispetto all'ammontare positivo di € 0,2 milioni del 2002. L'importo è costituito dal saldo fra € 26,6 milioni di imposte correnti ridotto dal saldo positivo delle imposte differite per € 17,7 milioni e dal saldo delle imposte anticipate per € 3,4 milioni.

Per quanto riguarda lo Stato patrimoniale, si sottolineano, rispetto al 31.12.2002, le seguenti principali variazioni nelle poste attive:

- l'aumento dei **crediti verso clientela**, da € 583,7 milioni a € 713,8 milioni (22%);
- la diminuzione dei **crediti verso banche**, da € 2.192 milioni a € 1.960,6 milioni (11%);
- la diminuzione delle **partecipazioni**, da € 468,8 milioni a € 440,4 milioni (6%);
- l'aumento delle **altre voci dell'attivo**, da € 569 milioni a € 599 milioni (5%).

Nel passivo si sono registrate essenzialmente le seguenti variazioni:

- la diminuzione dei **debiti verso clientela**, da € 3.097,8 milioni a € 2.966 milioni (4%);



DIVIDENDI PER SETTORE (importi in migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002
	voce di bilancio 30 dividendi ed altri proventi	voce di bilancio 30 dividendi ed altri proventi
ASSET MANAGEMENT		
Fideuram Asset Management (Ireland)	133.833	181.535
Fideuram Bank (Luxembourg)	5.640	8.300
Fideuram Gestions	240	2.508
Fideuram Investimenti SGR	7.238	14.473
Sanpaolo Invest (Ireland)	5.500	-
Sanpaolo Invest SIM	-	7.500
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM	-	7.031
Fideuram Capital SIM	-	6.505
	152.451	227.852
ASSICURATIVO		
Fideuram Assicurazioni	-	7.804
Fideuram Vita	8.682	50.584
	8.682	58.388
ALTRI		
Fideuram Fiduciaria	350	758
	350	758
TOTALE	161.483	286.998

- la diminuzione dei **debiti verso banche**, da € 404 milioni a € 267,3 milioni (34%);
- l'aumento delle **altre voci del passivo**, da € 427,1 milioni a € 448,3 milioni (5%).
- l'utilizzo per un importo di € 71,55 milioni della **riserva disponibile per acquisto azioni proprie**, ridotta nel corso dell'anno da € 400 a € 250 milioni (la differenza è confluita nella riserva straordinaria), contro un utilizzo del 2002 pari a € 67,7 milioni.

PATRIMONIO DI VIGILANZA

Al 31.12.2003 il patrimonio di vigilanza si è attestato a € 895 milioni (€ 882 milioni a fine 2002).

Il coefficiente di solvibilità individuale complessivo, calcolato come rapporto tra il patrimonio di vigilanza e l'attivo ponderato, è stato pari al 44% (39% nel 2002) mentre il margine disponibile per gli investimenti è ammontato a € 393 milioni (€ 349 milioni al 31.12.2002).

LE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI, I RAPPORTI INFRAGRUPPO E LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Banca Fideuram è controllata da Sanpaolo IMI S.p.A., Capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario, con una partecipazione diretta ed indiretta pari a circa il 73%.

Sia Banca Fideuram sia le altre Società incluse nel consolidamento non hanno effettuato nel corso dell'esercizio, direttamente o per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, acquisti o vendite di azioni della Banca o di azioni della Capogruppo Sanpaolo IMI. Banca Fideuram rimane peraltro titolare di n. 15.000.000 azioni proprie acquistate nel corso dell'esercizio 2002, in forza delle relative autorizzazioni assembleari, e destinate al servizio dei piani di stock option 2003 e 2004 approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Banca Fideuram non ha posto in essere nell'esercizio operazioni atipiche e/o inusuali né infragruppo né con parti correlate né con terzi. Risulta peraltro in essere un'opzione "put" accordata a Banca Finnat Euramerica sul 50% di azioni Financière Fideuram che quest'ultima ha acquistato dalla Banca (esercitabile nel 2005 ad un prezzo pari all'80% di quello d'acquisto) unitamente ad un'opzione "call" accordata da Banca Finnat Euramerica sul medesimo quantitativo di azioni Financière Fideuram (esercitabile sempre nel 2005 ad un prezzo pari al 150% di quello d'acquisto).

Nello stesso periodo sono state realizzate operazioni con "parti correlate" di carattere "ordinario" (di natura non atipica o inusuale), come disciplinate e definite dalla normativa Consob. Tali operazioni, che sono state poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, nel rispetto delle disposizioni di legge e delle procedure interne allo scopo previste, sono state regolate a condizioni di mercato.

In particolare, i rapporti che Banca Fideuram ha con proprie Controllate, consolidate integralmente con il metodo del patrimonio netto, nonché con Sanpaolo IMI e le relative Controllate rientrano nell'ambito della ordinaria operatività. Tali rapporti sono illustrati negli appositi prospetti della nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni infragruppo di particolare rilievo sotto il profilo organizzativo-societario.

Tali operazioni hanno riguardato:

- la cessione a Fideuram Investimenti SGR (già Fideuram Fondi SGR), da parte di Fideuram Capital SIM, del ramo d'azienda dedicato alla consulenza;
- la fusione per incorporazione di Fideuram Capital SIM in Banca Fideuram;
- la fusione per incorporazione di Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM in Fideuram Investimenti SGR;
- la scissione parziale del ramo bancario di Sanpaolo Invest SIM (già Banca Sanpaolo Invest) a favore di Banca Fideuram;
- la cessione a Sanpaolo Vita, da parte di Sanpaolo Invest SIM (già Banca Sanpaolo Invest), della partecipazione detenuta da quest'ultima in Sanpaolo Life, pari al 25% del capitale sociale.

Alla fine del secondo semestre Banca Fideuram e Fideuram Vita hanno poi approvato la cessione a quest'ultima della partecipazione totalitaria detenuta da Banca Fideuram in Fideuram Assicurazioni. La cessione è stata perfezionata nel primo trimestre del corrente esercizio, a seguito del rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle competenti Autorità di vigilanza.

Le suindicate operazioni di razionalizzazione organizzativa-societaria sono state effettuate, in presenza di azionisti terzi, anche ove non previsto per legge, sulla base di valutazioni e perizie eseguite da esperti indipendenti.

Inoltre, Banca Fideuram:

- avvalendosi della procedura di "cessione del credito Irpeg infragruppo" prevista dalla normativa fiscale, ha ceduto a società del Gruppo e precisamente a Finemiro Banca un credito di imposta di circa € 14 milioni e a Finemiro Leasing un credito di imposta di circa € 20,6 milioni;
- alla fine del primo semestre, nell'ambito dello scorporo delle attività e passività a Sanpaolo Banco di Napoli, ha accordato alla Capogruppo un supporto di natura tecnico-finanziaria, effettuando a favore della stessa un deposito interbancario per un ammontare globale di € 1,5 miliardi e ricevendo un identico deposito interbancario attivo; l'operazione si è conclusa agli inizi di luglio senza effetti economici.

Banca Fideuram si avvale per l'intermediazione nella compravendita di titoli soprattutto della consociata Banca IMI nonché di Banca Finnat Euramerica ed ha concluso con quest'ultima un accordo per il





collocamento di gestioni patrimoniali in titoli. Tali operatività sono regolate a condizioni di mercato. Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni con soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo in Banca Fideuram, nella Capogruppo Sanpaolo IMI o in altre società dell'omonimo Gruppo bancario.

DESTINAZIONE DELL'UTILE E DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO

L'esercizio 2003 di Banca Fideuram chiude con un utile netto di € 167.807.200,13 (€ 129.930.256,50 nel 2002). Si propone di destinare l'utile netto come segue:

- agli Azionisti € 156.846.490,24
- a Riserva straordinaria € 10.960.709,89

Si propone di corrispondere agli Azionisti un dividendo di € 0,16 lordi (come nel 2002) per ognuna delle n. 980.290.564 azioni emesse del valore nominale di € 0,26 costituenti il capitale sociale di € 254.875.546,64 e di destinare il residuo a Riserva straordinaria.

L'importo del dividendo relativo alle azioni proprie in possesso della Banca alla data di stacco sarà destinato alla Riserva straordinaria.

La distribuzione del dividendo nella misura unitaria proposta consente, sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. n. 467/1997 e dal D.Lgs. n. 344/2003, di attribuire un credito di imposta, utilizzabile dai soli soggetti con periodo di imposta non coincidente con l'anno solare, pieno (rimborsabile e riportabile a nuovo) nella misura del 51,51% sulla quota parte di € 0,05 e limitato (non rimborsabile né riportabile a nuovo) nella misura del 51,51% sulla restante quota di € 0,11.

Invitiamo i Signori Azionisti ad approvare:

- la Relazione sulla gestione, lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa relativi all'esercizio 2003 così come presentati nel loro complesso e nelle singole appostazioni;

- la destinazione dell'utile d'esercizio come sopra proposta, che prevede la distribuzione di un dividendo unitario di € 0,16 e la messa in pagamento del dividendo dal 27.5.2004 (data stacco 24.5.2004).

Accogliendosi le proposte, il patrimonio della Banca assumerà la seguente composizione e consistenza:

(in euro)

- Capitale sociale	254.875.546,64
- Riserva legale pari al 20% del capitale sociale	50.975.109,33
- Riserva straordinaria (*)	169.567.398,59
- Riserva sovrapprezzo azioni	52.736.602,40
- Riserva disponibile per acquisto azioni proprie (*)	178.450.000,00
- Riserva azioni proprie (*)	71.550.000,00
- Avanzo di fusione Imitec	139.385,59
- Avanzo di fusione Fideuram Capital	75.712,81
- Avanzo di scissione Sanpaolo Invest	2.576.744,05
- Riserva di rivalutazione Legge 21.11.2000 n. 342	12.254.252,71
- Totale	793.200.752,12

(*) sono fatti salvi gli effetti connessi alle azioni proprie

NOMINA DEI SINDACI SUPPLEMENTI

I Sindaci supplenti della Banca, Dr. Domenico Muratori ed Avv. Angelo Falbo, in considerazione della incompatibilità con la carica stabilita dalla recente riforma del diritto societario, hanno rassegnato con effetto dal 31.12.2003 le proprie dimissioni.

L'Assemblea è chiamata a nominare i nuovi Sindaci Supplenti secondo le disposizioni di legge e la normativa di cui all'art. 23 dello statuto sociale.

CONFERIMENTO DI INCARICO ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Con il bilancio dell'esercizio 2003 ha termine l'incarico di revisione contabile conferito, per il terzo e ultimo triennio, alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., secondo le deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti del 27.4.2001.

A seguito delle verifiche condotte d'intesa con la Capogruppo Sanpaolo IMI S.p.A., la Reconta Ernst & Young S.p.A. è stata valutata, nel complesso, come la società di revisione in grado di soddisfare al meglio i requisiti di compatibilità, professionalità ed indipendenza prescritti dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione si è perciò orientato a richiedere alla sola Reconta Ernst & Young S.p.A. l'offerta per il conferimento dell'incarico triennale di revisione contabile del bilancio di esercizio della Banca e del bilancio consolidato del Gruppo Banca Fideuram, di revisione contabile limitata della relazione semestrale, nonché di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Tale orientamento è stato seguito, fatte salve talune eccezioni all'estero, anche dai Consigli di Amministrazione delle società Controllate tenute a rinnovare l'incarico di revisione.

Il contenuto della proposta ricevuta dalla Reconta Ernst & Young S.p.A. per il triennio 2004, 2005 e 2006, che è stata accolta anche a seguito della valutazione positiva fatta dal Comitato Consultivo per il Controllo Interno, è in linea, anche nelle condizioni economiche, con quello previsto dalla disciplina negoziale in vigore e precisamente:

- per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca è previsto un impegno complessivo di 1.500 ore ed un onorario di € 120.000;

- per la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Banca Fideuram è previsto un impegno complessivo di 150 ore ed un onorario di € 12.000;
- per la revisione contabile limitata della relazione semestrale è previsto un impegno complessivo di 650 ore ed un onorario di € 52.000;
- per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili è previsto un impegno complessivo di 200 ore ed un onorario di € 16.000;
- gli onorari sono stati determinati con riferimento alle tariffe in vigore sino al 30 giugno 2004 e saranno quindi adeguati annualmente ogni 1° luglio, a partire dal 1° luglio 2004, in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente (base giugno 2003);
- gli onorari non tengono conto dei tempi relativi ad ulteriori lavori di revisione che si rendessero necessari oltre a quanto precedentemente indicato e, nel caso dovessero presentarsi circostanze particolari che possano richiedere tempi superiori a quelli preventivati (cambiamenti strutturali significativi, situazioni eccezionali o imprevedibili, ecc.), esse saranno tempestivamente e vicendevolmente rese note tra le parti, al fine di concertare, se del caso, la variazione dei corrispettivi sulla base di un'integrazione della proposta. In particolare rientrano fra le sopraindicate circostanze suscettibili di modificare i tempi ed i corrispettivi della revisione contabile le implicazioni derivanti dall'adozione da parte della Società dei principi contabili emanati dallo IASB;
- gli onorari non comprendono le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede ed i trasferimenti, nella stessa misura in cui sono sostenute, le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati, software, ecc.) ed ai servizi di segreteria e comunicazione nella misura

forfettaria del 5%, il contributo di vigilanza a favore della CONSOB, nella misura determinata dalla CONSOB (attualmente pari al 4,8% degli onorari) e l'IVA.

Ai sensi dell'art. 159, comma 1, del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 146 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14.5.1999, il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole al conferimento dell'incarico alla Reconta Ernst & Young S.p.A.

Viene proposto di:

- conferire alla Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico di revisione contabile, ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. n. 58/1998, del bilancio di esercizio della Banca e del bilancio consolidato del Gruppo Banca Fideuram relativi agli esercizi al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006 determinando l'onorario annuo in € 120.000 per il bilancio di esercizio della Banca ed in € 12.000 per il bilancio consolidato del Gruppo Banca Fideuram;
- conferire alla Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale della Banca al 30 giugno 2004, 2005 e 2006, come raccomandato dalla Consob con comunicazione n. 1574 del 20 febbraio 1997, determinando l'onorario annuo in € 52.000;
- conferire alla Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico di controllo di cui all'art. 155, comma 1 lettera a) del D. Lgs. n.58/1998 relativamente alla Banca per gli esercizi al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006, determinando l'onorario annuo in € 16.000 con l'accettazione di tutte le altre condizioni, sopra illustrate, contenute nell'offerta.

AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO ED ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE

Si ricorda preliminarmente che:

- l'Assemblea del 27.4.2001
 - aveva autorizzato, per la durata di 18 mesi dalla data della deliberazione, l'acquisto in una o più volte di azioni proprie del valore nominale di € 0,26 ad un prezzo, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, non inferiore nel minimo al 20% e non superiore nel massimo al 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione fino ad un massimo di 25.000.000 azioni;
 - aveva stabilito l'ammontare della Riserva disponibile per l'acquisto di azioni proprie in € 400 milioni mediante prelievo del corrispondente importo dalla Riserva sovrapprezzo azioni e dalla Riserva straordinaria;
- l'Assemblea del 29.4.2002
 - aveva rinnovato sia l'autorizzazione all'acquisto, alle stesse condizioni e secondo le medesime modalità fissate dalla precedente Assemblea, ancora per 18 mesi decorrenti dalla data dell'ulteriore Assemblea, sia l'autorizzazione alla vendita, in tutto o in parte, delle azioni possedute senza limiti temporali alle stesse condizioni e secondo le medesime modalità e finalità fissate dalla precedente Assemblea;
 - aveva confermato in € 400 milioni l'importo della Riserva disponibile per l'acquisto di azioni proprie, già costituita con delibera dell'Assemblea precedente, stabilendo che nei limiti di tale Riserva dovesse essere contenuto l'ammontare delle azioni proprie detenute in portafoglio.
- l'Assemblea del 28.4.2003
 - aveva confermato sia l'autorizzazione all'acquisto, alle stesse condizioni e secondo le medesime modalità fissate dalle precedenti



Assemblee, ancora per 18 mesi, sia l'autorizzazione alla vendita, anche parziale, delle azioni possedute senza limiti temporali alle stesse condizioni e secondo le medesime modalità e finalità fissate dalla precedente Assemblea;

- aveva ridotto a € 250 milioni l'entità della Riserva disponibile per acquisto di azioni proprie disponendo che entro tale limite dovesse essere contenuto l'ammontare delle azioni proprie detenute in portafoglio;
- aveva stabilito in 50 milioni il numero massimo di azioni acquistabili.

In forza delle descritte autorizzazioni Assembleari, Banca Fideuram ha acquistato complessivamente 15.000.000 azioni proprie che sono state destinate, secondo quanto previsto dalle deliberazioni assembleari, al servizio dei piani di stock option 2003 e 2004 approvati dal Consiglio di Amministrazione.

È intendimento della Banca avvalersi ancora della facoltà di acquisto sul mercato di azioni proprie, anche per l'eventuale utilizzo ai fini di ulteriori piani, e pertanto viene proposto all'Assemblea di:

- confermare sia l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, alle stesse condizioni e secondo le stesse modalità fissate dalle precedenti Assemblee, ancora per 18 mesi decorrenti dall'Assemblea, sia l'autorizzazione alla vendita, in tutto o in parte, delle azioni proprie possedute senza limiti temporali alle stesse condizioni e secondo le medesime modalità fissate dalle precedenti Assemblee, fino ad un massimo di 50 milioni di azioni;
- confermare l'importo di € 250 milioni quale entità della Riserva disponibile per l'acquisto di azioni proprie, disponendo che entro il limite di tale Riserva dovrà essere contenuto l'ammontare delle azioni proprie detenute in portafoglio.

La Banca d'Italia ha concluso l'ispezione di carattere generale avviata nel mese di settembre 2003.

Al nucleo ispettivo è stata fornita la massima collaborazione dell'intera struttura. Le risultanze dell'ispezione offriranno uno stimolo a migliorare ulteriormente organizzazione ed efficienza della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione esprime apprezzamento all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, agli altri componenti della Direzione Generale, agli Amministratori Delegati e Direttori Generali delle Controllate nonché a tutti i dirigenti e dipendenti, ai manager della Rete ed ai private banker del Gruppo per i positivi risultati conseguiti.

È grato, infine, alla Capogruppo Sanpaolo IMI per la valorizzazione che ha continuato a dare al ruolo della Banca nonché alla Banca d'Italia, alla Consob e all'Isvap per il costante punto di riferimento che, nelle rispettive funzioni, hanno rappresentato per il sistema, la Banca e le sue Controllate.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roma, 12 marzo 2004





PROSPETTI CONTABILI DI BANCA FIDEURAM SpA

Stato patrimoniale di Banca Fideuram

(Importi in euro)

VOCI DELL'ATTIVO	31.12.2003	31.12.2002
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	21.496.838	15.595.736
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	177.197.668	71.908.753
30 Crediti verso banche:	1.960.596.772	2.191.963.733
a) a vista	1.078.153.354	927.062.885
b) altri crediti	882.443.418	1.264.900.848
40 Crediti verso clientela	713.813.692	583.653.023
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	977.813.650	1.168.829.937
a) di emittenti pubblici	20.976.115	29.989.713
b) di banche	806.571.170	1.061.803.925
c) di enti finanziari	31.465.073	23.905
d) di altri emittenti	118.801.292	77.012.394
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.892.310	1.884.522
70 Partecipazioni	113.327	108.811
80 Partecipazioni in imprese del Gruppo	440.347.683	468.706.558
90 Immobilizzazioni immateriali	26.385.099	27.475.641
100 Immobilizzazioni materiali	42.496.733	45.694.767
120 Azioni o quote proprie (valore nominale 0,26 euro)	71.550.000	67.650.000
130 Altre attività	420.838.531	514.823.643
140 Ratei e risconti attivi:	178.114.275	54.242.721
a) ratei attivi	6.963.583	21.840.857
b) risconti attivi	171.150.692	32.401.864
TOTALE ATTIVO	5.032.656.578	5.212.537.845

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Rainer Stefano Masera

L'Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Ugo Ruffolo

Il Direttore
Amministrazione e Bilancio
Paolo Bacciga

Stato patrimoniale di Banca Fideuram
(Importi in euro)

VOCI DEL PASSIVO	31.12.2003	31.12.2002
10 Debiti verso banche:	267.315.821	404.002.531
a) a vista	189.346.224	272.455.646
b) a termine o con preavviso	77.969.597	131.546.885
20 Debiti verso clientela:	2.965.982.671	3.097.833.189
a) a vista	2.536.702.826	2.399.299.717
b) a termine o con preavviso	429.279.845	698.533.472
30 Debiti rappresentati da titoli:	3.284.891	3.069.897
c) altri titoli	3.284.891	3.069.897
50 Altre passività	442.573.598	420.661.190
60 Ratei e risconti passivi:	5.788.324	6.391.283
a) ratei passivi	5.670.868	6.308.680
b) risconti passivi	117.456	82.603
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	33.485.211	29.054.111
80 Fondi per rischi ed oneri:	164.178.820	117.491.569
b) fondi imposte e tasse	29.011.014	5.848.364
c) altri fondi	135.167.806	111.643.205
110 Passività subordinate	200.000.000	200.000.000
120 Capitale	254.875.547	254.875.547
130 Sovrapprezzi di emissione	52.736.602	52.736.602
140 Riserve:	462.373.640	484.237.417
a) riserva legale	50.975.109	47.281.274
b) riserva azioni proprie	71.550.000	67.650.000
d) altre riserve	339.848.531	369.306.143
150 Riserve di rivalutazione	12.254.253	12.254.253
170 Utile dell'esercizio	167.807.200	129.930.256
TOTALE PASSIVO	5.032.656.578	5.212.537.845

Garanzie e impegni

10 Garanzie rilasciate	82.936.281	78.377.733
di cui: altre garanzie	82.936.281	78.377.733
20 Impegni	369.457.579	863.417.327

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Rainer Stefano Masera

L'Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Ugo Ruffolo

Il Direttore
Amministrazione e Bilancio
Paolo Bacciga



Conto economico di Banca Fideuram

(Importi in euro)

	2003	2002
10 Interessi attivi e proventi assimilati	107.149.169	139.775.653
di cui: - su crediti verso clientela	24.570.092	26.896.845
- su titoli di debito	31.622.904	45.948.099
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(68.534.112)	(95.623.174)
di cui: - su debiti verso clientela	(51.642.836)	(76.404.369)
- su debiti rappresentati da titoli	(6.755.179)	(8.624.732)
30 Dividendi e altri proventi:	161.495.892	287.008.982
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	10.295	9.819
b) su partecipazioni	2.470	1.437
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	161.483.128	286.997.726
40 Commissioni attive	464.876.443	381.930.510
50 Commissioni passive	(271.420.405)	(264.814.787)
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	13.306.361	(17.193.262)
70 Altri proventi di gestione	37.713.036	28.310.416
80 Spese amministrative:	(210.542.292)	(198.892.231)
a) spese per il personale	(91.119.226)	(81.272.490)
di cui: - salari e stipendi	(64.370.909)	(57.629.147)
- oneri sociali	(18.190.940)	(16.073.728)
- trattamento di fine rapporto	(4.899.661)	(4.427.998)
- trattamento di quiescenza e simili	(2.219.346)	(1.967.330)
b) altre spese amministrative	(119.423.066)	(117.619.741)
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(29.676.854)	(27.119.330)
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	(33.718.703)	(36.090.501)
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(4.019.743)	(929.091)
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	2.012.482	1.117.072
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(303)	(68.945.523)
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	9.686
170 Utile delle attività ordinarie	168.640.971	128.544.420
180 Proventi straordinari	15.502.958	4.913.228
190 Oneri straordinari	(10.829.269)	(3.735.668)
200 Utile straordinario	4.673.689	1.177.560
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	(5.507.460)	208.276
230 Utile dell'esercizio	167.807.200	129.930.256

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Rainer Stefano Masera

L'Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Ugo Ruffolo

Il Direttore
Amministrazione e Bilancio
Paolo Bacciga

NOTA INTEGRATIVA DI BANCA FIDEURAM

Parte A - Criteri di valutazione

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Sezione 1 - I crediti

Sezione 2 - I titoli

Sezione 3 - Le partecipazioni

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 5 - Le altre voci dell'attivo

Sezione 6 - I debiti

Sezione 7 - I fondi

Sezione 8 - Il capitale e le riserve e le passività subordinate

Sezione 9 - Le altre voci del passivo

Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

Sezione 11 - La concentrazione e la distribuzione delle attività e delle passività

Sezione 12 - La gestione e l'intermediazione per conto terzi

Parte C - Informazioni sul conto economico

Sezione 1 - Gli interessi

Sezione 2 - Le commissioni

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4 - Le spese amministrative

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 6 - Le altre voci del Conto economico

Sezione 7 - Le altre informazioni sul Conto economico

Parte D - Altre informazioni

Sezione 1 - Gli Amministratori e i Sindaci

Sezione 2 - L'impresa Capogruppo o l'ente creditizio comunitario controllante



PARTE A CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio 2003 è redatto secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 87 del 27.1.1992 e le istruzioni emanate con il Provvedimento della Banca d'Italia n.100 del 15.7.1992 e con i successivi aggiornamenti (16 gennaio 1995, 7 agosto 1998, 30 luglio 2002) nonché in osservanza delle vigenti disposizioni di legge, facendo riferimento per l'interpretazione ai principi contabili in vigore in Italia e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB).

I criteri adottati nella sua redazione coincidono con quelli utilizzati per il bilancio dell'esercizio 2002.

MONETA DI CONTO

Il bilancio della banca è espresso in unità di euro, ad eccezione della presente Nota Integrativa espressa in migliaia di euro.

A - SEZIONE 1

L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti

I crediti verso la clientela sono esposti in bilancio al valore del loro presumibile realizzo. Tale valore è determinato deducendo dall'ammontare del credito a fine esercizio le stime di perdita, in linea capitale e per interessi, definite in base ad una attenta valutazione sia della solvibilità relativa alle specifiche posizioni in sofferenza, ristrutturate e incagliate, sia del rischio su base forfettaria, di perdite che potrebbero manifestarsi in futuro su altri crediti.

In applicazione delle vigenti disposizioni in materia di vigilanza i crediti per cassa in essere nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche se non accertato giudizialmente, o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle garanzie che li assistono, sono imputati a sofferenza.

Ad avvenuta classificazione delle partite tra i crediti in sofferenza, al fine di un'obiettiva formulazione della relativa svalutazione analitica viene effettuata una puntuale analisi della situazione economico - patrimoniale del debitore e/o degli eventuali fideiussori. In ipotesi di crediti di esigua entità la relativa svalutazione viene formulata, pur in assenza di elementi certi e precisi, in base a criteri di convenienza economica che sconsigliano il ricorso ad azioni legali dal costo troppo rilevante in relazione ai benefici economici che potrebbero derivarne.

Nel caso di assoggettamento del debitore a procedura concorsuale la svalutazione, in accordo con la normativa vigente, interessa il credito percentualmente a seconda della diversa tipologia di procedura cui si è fatto ricorso (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria) e della effettiva possibilità di realizzo.

I crediti incagliati riguardano soggetti in temporanea situazione di difficoltà, che si ritiene possa essere rimossa.

Le rettifiche di valore sui crediti ristrutturati e incagliati sono calcolate tenendo altresì presente il potenziale riflesso reddituale derivante dall'applicazione, nell'esercizio, di tassi di interesse inferiori a quelli praticati alla clientela ordinaria.

Il maggior valore dei crediti, rispetto a quello di loro presumibile realizzo stimato alla fine dello scorso esercizio, è portato a conto economico alla voce "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni".

I crediti per interessi di mora sono iscritti per la quota ritenuta recuperabile. Gli effetti scontati e non ancora scaduti sono contabilizzati al valore nominale mentre i relativi interessi non ancora maturati a fine esercizio sono iscritti nella voce "Risconti passivi".

I crediti verso banche sono esposti al valore nominale. Peraltro, i crediti nei confronti di alcuni soggetti bancari residenti in Paesi a rischio sono rettificati in modo forfettario (metodologia semplificata) in relazione alle difficoltà nel servizio del debito del Paese di residenza.



Le garanzie e gli impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto mentre gli impegni ad erogare fondi sono esposti per l'importo da regolare. Essi, qualora comportino l'assunzione di rischi di credito, sono valutati con gli stessi criteri adottati per i crediti di cassa.

I titoli da ricevere sono iscritti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

2. TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del loro regolamento.

I titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati, destinati ad essere durevolmente mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, sono valutati al costo d'acquisto.

Essi sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito del relativo paese di residenza. I titoli immobilizzati possono inoltre essere svalutati per tenere conto dell'andamento di mercato, ai sensi del primo comma dell'art. 18 del D.Lgs. 87/92.

Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore svalutato viene ripristinato.

I titoli non immobilizzati

I titoli in portafoglio non immobilizzati sono valutati:

- se quotati in mercati organizzati, al valore espresso dalle quotazioni ufficiali del giorno di chiusura dell'esercizio;
- se non quotati, al minor valore fra il costo medio di acquisto, calcolato secondo il metodo del costo medio ponderato su base giornaliera, e quello di presumibile realizzo determinato in base all'andamento di mercato dei titoli quotati in mercati organizzati aventi analoghe caratteristiche, ovvero, in mancanza, al valore ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri ad un adeguato tasso di mercato, tenendo anche conto della situazione di solvibilità dell'emittente o al prezzo già contrattualmente pattuito in caso di rivendita a termine.

Le svalutazioni operate in applicazione del suddetto criterio di valutazione sono iscritte alla voce "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie" di conto economico. Esse vengono eliminate fino al ripristino dei valori originari di costo qualora le cause siano venute nel frattempo a cessare.

Lo scarto di emissione dei titoli a reddito fisso è contabilizzato per competenza ed è portato in aumento del valore dei titoli.

I pronti contro termine

Le operazioni di pronti contro termine su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono esposte in bilancio come operazioni finanziarie di raccolta e impiego e, pertanto, gli importi ricevuti ed erogati a pronti figurano rispettivamente come debiti e crediti. I costi della provvista ed i proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico accese agli interessi.

I pronti contro termine di impiego su titoli emessi da Imi Bank Lux sono esposti in bilancio come operazioni di acquisto a pronti e di vendita a termine di titoli e pertanto contribuiscono alla movimentazione del portafoglio titoli.

Le operazioni fuori bilancio su titoli

Gli impegni di acquisto sono valutati secondo criteri coerenti con quelli adottati con il portafoglio di destinazione; gli impegni a vendere, invece, sono valutati tenendo anche conto del prezzo contrattuale di vendita a termine.

I contratti derivati su titoli

Le attività ed i contratti derivati sono valutati separatamente. Tuttavia, qualora essi siano tra loro collegati, i contratti derivati sono valutati in modo omogeneo alle attività coperte.

I risultati delle valutazioni, inerenti esclusivamente ad operazioni di negoziazione, sono registrati a conto economico.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate al costo, che è determinato dal prezzo di acquisto o di sottoscrizione o dal valore attribuito in sede di conferimento secondo il metodo del LIFO a scatti annuale. Il valore di carico viene tuttavia svalutato nel caso in cui la partecipazione abbia subito perdite durevoli di valore. Il costo originario viene ripristinato nel momento in cui vengono meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore.

Le svalutazioni/rivalutazioni delle partecipazioni quotate sono effettuate adeguando il valore di carico alla media delle quotazioni del secondo semestre dell'esercizio; per le altre, il valore contabile viene rettificato in relazione alla quota del patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società.

La Banca ha predisposto il bilancio consolidato.

I dividendi e il relativo credito di imposta sono contabilizzati, a partire dal bilancio 2000, secondo il criterio di competenza nella voce "Dividendi ed altri proventi".

Le partecipazioni espresse in valuta sono esposte al cambio storico al momento dell'acquisto.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" IN VALUTA

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento.

I correlati costi e ricavi in valuta sono rilevati al cambio corrente al momento della loro contabilizzazione.

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti non ancora regolate sono convertite nella moneta di conto ai cambi di fine esercizio.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine di copertura e di negoziazione sono valutate rispettivamente al cambio a pronti o al cambio a termine in vigore a fine esercizio; il risultato di tale valutazione è imputato a conto economico.

I contratti derivati su valute

Le attività/passività ed i contratti derivati sono valutati separatamente. Tuttavia, qualora essi siano tra loro collegati, i contratti derivati sono valutati in modo coerente.

I risultati delle valutazioni, sono registrati a conto economico.

I contratti di negoziazione sono valutati al tasso di cambio a termine corrente alla data di chiusura dell'esercizio per scadenze corrispondenti a quelle dei contratti oggetto di valutazione.

I contratti di copertura sono valutati al tasso di cambio a pronti corrente alla data di fine esercizio.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, aumentato dell'entità sia delle spese incrementate sia delle rivalutazioni effettuate negli anni precedenti.

Gli immobili sono stati interessati, nel bilancio 2000, dalla rivalutazione facoltativa previsto dalla Legge 21/11/2000 n. 342. Il valore di bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile, come sopra definito, gli ammortamenti effettuati sistematicamente a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, a partire dall'esercizio in cui sono poste in uso.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni intangibili, diritti di utilizzo e costi aventi utilità pluriennale e sono iscritte all'attivo, al netto dell'ammortamento diretto calcolato sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura in un periodo non superiore a cinque anni.

6. AZIONI PROPRIE

Nei limiti previsti dell'art. 2357 codice civile e con le modalità stabilite dall'assemblea ordinaria, l'acquisto di azioni proprie in portafoglio consente di valorizzare utilmente il positivo apprezzamento del proprio titolo e di intervenire, in contingenti e particolari situazioni di mercato, per svolgere un'azione stabilizzante sulla liquidità e volatilità di mercato.

Qualora le azioni proprie siano destinate a piani di stock option, esse sono valutate al valore espresso dalle quotazioni ufficiali del giorno di chiusura dell'esercizio, analogamente ai titoli non immobilizzati detenuti per negoziazione.



7. ALTRE INFORMAZIONI

Gli altri crediti e debiti

Sono esposti al valore nominale.

I ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati nel rispetto del principio della competenza temporale.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accoglie le singole indennità di anzianità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, determinate in conformità alla legislazione vigente nonché ai contratti nazionali ed integrativi al netto degli importi trasferiti al fondo di previdenza integrativa della Capogruppo Sanpaolo IMI. Infatti, a partire dal 1999, in applicazione degli accordi stipulati tra l'Azienda e le OO.SS., le indennità maturate nell'esercizio dal personale assunto successivamente al 28.4.1993, o comunque sprovvisto di forme previdenziali pregresse, che abbia aderito al "Fondo Pensioni del Gruppo Sanpaolo IMI", sono accreditate a tale fondo in misura totale ove riguardanti personale di prima occupazione e in misura parziale (fino ad un massimo del 70%) per il personale non di prima occupazione.

Il fondo per rischi ed oneri

Il Fondo imposte e tasse rappresenta lo stanziamento delle imposte sul reddito effettuato in base a una ragionevole previsione dell'onere fiscale, in relazione alle norme tributarie in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili. Risulta inoltre costituito a fronte di rischi derivanti dal contenzioso tributario in essere. Relativamente alla fiscalità differita è applicato il principio contabile n. 25 del CNDCEr (richiamato dalla comunicazione Consob n. 99059010 del 30.7.1999 e dal Provvedimento della Banca d'Italia del 3.8.1999) in base al quale vanno rilevate, secondo il principio della competenza, le imposte anticipate e differite.

Secondo quanto precisato nel principio, le imposte sul reddito hanno natura di oneri sostenuti nella produzione del reddito e, conseguentemente, nel bilancio sono state rilevate non soltanto le imposte sul reddito dell'esercizio liquidate, ma anche le imposte

che, pur essendo di competenza d'esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio qualora vi sia la ragionevole certezza del loro recupero nell'ambito di un orizzonte temporale definito.

Le imposte anticipate e differite sono derivate dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività a fini fiscali.

Sui dividendi italiani, contabilizzati in base al criterio della maturazione, non vengono più contabilizzate le imposte differite passive in quanto dal 2004 le società che percepiscono dividendi italiani sono esenti da tassazione sulla base dell'adozione del metodo del "consolidato fiscale" previsto dal D.Lgs. n. 344/2003.

Gli "Altri fondi" sono stanziati per fronteggiare oneri e debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

I costi ed i ricavi

Gli interessi attivi e passivi nonché gli altri costi e ricavi sono rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza temporale con opportuna rilevazione dei ratei e dei risconti.

Gli interessi comprendono anche gli oneri ed i proventi generati da operazioni "fuori bilancio" destinate alla copertura di attività e passività.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono iscritti per la sola parte giudicata recuperabile.

A - SEZIONE 2**LE RETTIFICHE E
GLI ACCANTONAMENTI FISCALI**

Non sono state effettuate rettifiche di valore né sono stati stanziati accantonamenti in applicazione di norme tributarie.



PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

B - SEZIONE 1

I CREDITI

Voce 10 "Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali"

	31.12.2003			31.12.2002		
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale
Biglietti e monete	21.404	86	21.490	15.502	89	15.591
Depositi liberi presso uffici postali	7	-	7	5	-	5
Totale	21.411	86	21.497	15.507	89	15.596

Voce 30 "Crediti verso banche"

a) A vista

Conti correnti per servizi resi	60.189	3.758	63.947	15.459	4.446	19.905
Depositi liberi	998.000	4.751	1.002.751	645.000	262.229	907.229
Rettifiche di valore (*)	-	-	-	-	(71)	(71)
Altri crediti	11.456	-	11.456	-	-	-
Totale	1.069.645	8.509	1.078.154	660.459	266.604	927.063

b) Altri crediti

Depositi presso Banca d'Italia	26.834	-	26.834	15.011	-	15.011
Depositi vincolati	477.807	136.732	614.539	375.011	160.518	535.529
Depositi subordinati	20.000	-	20.000	20.000	-	20.000
Operazioni pronti contro termine di impiego	221.070	-	221.070	694.361	-	694.361
Totale	745.711	136.732	882.443	1.104.383	160.518	1.264.901
Totale crediti verso banche	1.815.356	145.241	1.960.597	1.764.842	427.122	2.191.964
di cui: - residenti	1.057.567	58.222	1.115.789	956.072	242.524	1.198.596
- non residenti	757.789	87.019	844.808	808.770	184.598	993.368

La voce depositi subordinati si riferisce ai prestiti subordinati accordati alla controllata Fideuram Bank (Luxembourg) per 20 milioni di euro.

(*) Le rettifiche di valore, effettuate in modo forfettario per € 108.450 (€ 70.947 al 31.12.2002), riguardano i crediti nei confronti di soggetti creditizi residenti in Paesi a rischio, che sono di entità non significativa.

Dal 31.12.2003 l'importo dei crediti viene esposto al netto delle suddette rettifiche, per meglio rappresentare l'effettivo importo ritenuto recuperabile. Fino al 31.12.2002, invece, le rettifiche di valore venivano esposte nella specifica linea.

1.1 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"

	31.12.2003	31.12.2002
a) Crediti verso banche centrali	26.834	15.011
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
c) Operazioni di pronti contro termine	221.070	694.361
d) Prestito di titoli	-	-

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche al 31.12.2003

	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	361	(108)	253
A1. Sofferenze	-	-	-
A2. Incagli	-	-	-
A3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	361	(108)	253
B. Crediti in bonis	1.960.344	-	1.960.344



1.3 Dinamica dei crediti dubbi verso banche

	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	-	-	-	-	236
A1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	160
B.1 Ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	160
B.2 Interessi di mora	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	35
C.1 Uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 Cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 Incassi	-	-	-	-	35
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	-	-	-	-	361
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-

1.4 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso banche

	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	-	-	-	-	71	-
A1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	37	-
B.1 Rettifiche di valore	-	-	-	-	37	-
B.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
C.1 Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	-	-	-	-	108	-
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-

Voce 40 "Crediti verso la clientela"

	31.12.2003			31.12.2002		
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale
Conti correnti	581.933	163	582.096	470.000	-	470.000
Mutui	66.730	-	66.730	64.153	-	64.153
Altre sovvenzioni	36.210	3.166	39.376	47.280	4.844	52.124
Crediti in sofferenza	2.491	-	2.491	7.779	-	7.779
Altri rapporti	23.121	-	23.121	715	-	715
Rettifiche di valore (*)	-	-	-	(11.066)	(52)	(11.118)
Totale	710.485	3.329	713.814	578.861	4.792	583.653
di cui: - residenti	684.621	3.329	687.950	568.408	4.792	573.200
- non residenti	25.864	-	25.864	10.453	-	10.453

I prestiti a favore dei primi venti clienti concernono il 17,1% del totale degli impieghi (17,2% nel 2002), quelli a favore dei primi trenta il 19,5% (19,7% nel 2002) e quelli a favore dei primi cinquanta il 23,4% (23,7% nel 2002).

La sottovoce "Altre sovvenzioni" include, per 10.453 migliaia di euro, il prestito subordinato concesso alla controllata Financière Fideuram, subholding per il gruppo francese.

I crediti verso la clientela sono assistiti da garanzie per il 83% (82,5% nel 2002).

(*) Dal 31.12.2003 l'importo dei crediti viene esposto al netto delle relative rettifiche di valore, per meglio rappresentare l'effettivo importo ritenuto recuperabile. Fino al 31.12.2002, invece, le rettifiche di valore venivano esposte nella specifica linea.



1.5 Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

	31.12.2003	31.12.2002
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	-	-
b) Operazioni pronti contro termine	-	-
c) Prestito di titoli	-	-

1.6 Crediti verso clientela garantiti

	31.12.2003	31.12.2002
a) Da ipoteche	65.538	60.599
b) Da pegni su:	523.107	414.426
1. depositi di contante	90	90
2. titoli	519.311	411.711
3. altri valori	3.706	2.626
c) Da garanzie di:	3.697	6.412
1. Stati	-	-
2. altri enti pubblici	-	-
3. banche	2.446	4.641
4. altri operatori	1.251	1.771

Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

	31.12.2003	31.12.2002
Valore contabile	8.179	7.779
Rettifiche di valore	(5.688)	(4.944)
Valore di presumibile realizzo	2.491	2.835

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	7.779	-	-	8	-
A1. di cui: per interessi di mora	1.838	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	2.202	-	-	-	-
B.1 Ingressi da crediti in bonis	869	-	-	-	-
B.2 Interessi di mora	481	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	852	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	1.802	-	-	8	-
C.1 Uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 Cancellazioni	449	-	-	-	-
C.3 Incassi	1.353	-	-	8	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	8.179	-	-	-	-
D.1 di cui: per interessi di mora	2.122	-	-	-	-

Crediti per interessi di mora

	31.12.2003	31.12.2002
a) Crediti in sofferenza		
- valore contabile	2.122	1.838
- rettifiche di valore	(2.122)	(1.838)
- valore di presumibile realizzo	-	-
b) Altri crediti	-	-

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso la clientela al 31.12.2003

	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	8.179	(5.688)	2.491
A1. Sofferenze	8.179	(5.688)	2.491
A2. Incagli	-	-	-
A3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	720.067	(8.744)	711.323

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

	Sofferenze	Incgli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	4.944	-	-	-	-	6.174
A1. di cui: per interessi di mora	1.838	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	2.389	-	-	-	-	3.038
B.1 Rettifiche di valore	1.462	-	-	-	-	3.000
B.1.1 di cui: per interessi di mora	480	-	-	-	-	-
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	69	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	858	-	-	-	-	38
C. Variazioni in diminuzione	1.645	-	-	-	-	468
C.1 Riprese di valore da valutazione	280	-	-	-	-	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	916	-	-	-	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	23	-	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	449	-	-	-	-	399
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-	69
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	5.688	-	-	-	-	8.744
D.1 di cui: per interessi di mora	2.122	-	-	-	-	-

B - SEZIONE 2

I TITOLI

Composizione	31.12.2003	31.12.2002
Immobilitati	118.748	-
Non immobilizzati	1.038.156	1.242.623
Totale	1.156.904	1.242.623

Classificazione nello Stato Patrimoniale

	31.12.2003	31.12.2002
Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20)	177.198	71.908
Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50)	977.814	1.168.830
Azioni, quote ed altri titoli di capitale (voce 60)	1.892	1.885
Totale	1.156.904	1.242.623
di cui: - Titoli immobilizzati	118.748	-
- Titoli non immobilizzati	1.038.156	1.242.623

I titoli immobilizzati sono costituiti da polizze assicurative sottoscritte dalla Banca con la controllata Fideuram Vita in attuazione del piano di fidelizzazione di durata pluriennale dedicato alla Rete; in considerazione della loro destinazione e, in particolare, della loro correlazione alla passività derivante dal suddetto piano, tali polizze sono tendenzialmente destinate a permanere nel portafoglio della Banca fino alla naturale scadenza.

Il valore dei titoli di proprietà include per 1.440 migliaia di euro (1.537 migliaia di euro nel 2002) l'ammontare degli scarti di emissione, rilevati pro-rata temporis al netto delle ritenute fiscali maturate.

Nelle "Obbligazioni ed altri titoli di debito" (voce 50) sono inclusi 19.983 migliaia di euro (29.896 migliaia di euro nel 2002) di titoli di Stato vincolati a cauzione per assegni circolari.

2.1 Titoli immobilizzati

	31.12.2003		31.12.2002	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	118.748	118.748	-	-
1.1 Titoli di Stato	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	118.748	118.748	-	-
- quotati	-	-	-	-
- non quotati	118.748	118.748	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-
Totale	118.748	118.748	-	-

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	31.12.2003	31.12.2002
A. Esistenze iniziali	-	-
B. Aumenti	118.748	-
B1. Acquisti	118.748	-
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
B4. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C1. Vendite	-	-
C2. Rimborsi	-	-
C3. Rettifiche di valore	-	-
di cui: svalutazioni durature	-	-
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
C5. Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	118.748	-



2.3 Titoli non immobilizzati

	31.12.2003		31.12.2002	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	1.036.264	1.036.331	1.240.738	1.240.761
1.1 Titoli di Stato	198.096	198.096	101.819	101.819
- quotati	198.096	198.096	101.819	101.819
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	838.168	838.235	1.138.919	1.138.942
- quotati	307.285	307.285	351.515	351.515
- non quotati	530.883	530.950	787.404	787.427
2. Titoli di capitale	1.892	2.058	1.885	2.011
- quotati	1.605	1.605	1.432	1.432
- non quotati	287	452	453	579
Totale	1.038.156	1.038.388	1.242.623	1.242.772

Negli "Altri titoli non quotati" sono inclusi titoli emessi da IMI Bank Lux per 426.923 migliaia di euro (683.298 migliaia di euro nel 2002), già negoziati a termine in contropartita di operazioni di pronti contro termine passive con clientela residente.

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

	31.12.2003	31.12.2002
A. Esistenze iniziali	1.242.623	1.253.281
B. Aumenti	7.840.156	10.668.552
B1. Acquisti	7.831.644	10.662.196
- Titoli di debito	7.818.462	10.630.795
• titoli di Stato	3.712.847	5.222.816
• altri titoli	4.105.615	5.407.979
- Titoli di capitale	13.182	31.401
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	433	1.014
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
B4. Altre variazioni	8.079	5.342
C. Diminuzioni	8.044.623	10.679.210
C1. Vendite e rimborsi	8.042.234	10.665.153
- Titoli di debito	8.030.416	10.643.758
• titoli di Stato	3.617.365	5.491.657
• altri titoli	4.413.051	5.152.101
- Titoli di capitale	11.818	21.395
C2. Rettifiche di valore	852	12.299
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
C5. Altre variazioni	1.537	1.758
D. Rimanenze finali	1.038.156	1.242.623

B4: Le "Altre variazioni" comprendono per 6.639 migliaia di euro (3.805 migliaia di euro nel 2002) l'utile di negoziazione del portafoglio titoli e per 1.440 migliaia di euro (1.537 migliaia di euro nel 2002) il disaggio maturato alla fine dell'esercizio.

C5: Le "Altre variazioni" per 1.537 migliaia di euro (1.758 migliaia di euro nel 2002) modificano le esistenze iniziali per la quota parte di disaggio maturata alla fine dell'esercizio precedente.

B - SEZIONE 3

LE PARTECIPAZIONI

3.1 Partecipazioni rilevanti

Denominazione	Sede	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	Quota %	Valore di bilancio
A. Imprese Controllate					
1. Fideuram Fiduciaria S.p.A.	Roma	2.397	362	100,00	1.557
2. Fideuram Investimenti SGR S.p.A.	Roma	35.497	7.939	99,50	25.792
3. Fideuram Assicurazioni S.p.A.	Roma	9.462	967	100,00	8.028
4. Fideuram Vita S.p.A.	Roma	439.996	35.335	99,795	225.156
5. Sanpaolo Invest SIM S.p.A.	Roma	18.743	415	100,00	17.369
6. Sanpaolo Invest (Ireland) Ltd	Dublino (Irlanda)	6.032	5.513	100,00	127
7. Fideuram Asset Management (Ireland) Ltd	Dublino (Irlanda)	141.044	136.893	100,00	1.000
8. Financière Fideuram S.A.	Parigi (Francia)	28.353	278	94,952	59.186
9. Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	34.600	6.241	99,995	20.107
10. Fideuram Gestions S.A.	Lussemburgo	15.720	681	99,939	82.000
B. Imprese sottoposte a influenza notevole					
1. Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio)	Roma	258	-	10,00	26
Totale					440.348

Note:
- gli importi sono espressi in migliaia di euro;
- il patrimonio netto include l'utile dell'esercizio.

Le partecipazioni Financière Fideuram e Fideuram Gestions presentano un valore di carico superiore a quello risultante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'art. 19 del Decreto Legislativo n. 87/1992.

- **Financière Fideuram**: il maggior valore, rispetto al patrimonio della controllata francese rappresenta sia il patrimonio netto consolidato del gruppo sia l'avviamento residuo, rispetto a quanto pagato all'atto dell'acquisto, per circa 16 milioni di euro dopo aver svalutato, nell'esercizio 2002, l'importo di 68,9 milioni di euro per tenere conto della riduzione di valore connessa all'andamento di mercato.

- **Fideuram Gestions**: il valore di carico include l'avviamento pagato per l'acquisizione dei fondi e Sicav Lussemburghesi Fonditalia, Interfund ed International Securities Fund.

3.2 Attività e passività verso imprese del gruppo

	Imprese Controllate	Imprese sottoposte a influenza notevole	Impresa controllante	Imprese sottoposte al controllo della impresa controllante	31.12.2003 Totale	31.12.2002 Totale
a) Attività					904.057	1.410.380
1. Crediti verso banche	26.129	-	251.035	19	277.183	642.287
di cui: subordinati	20.000	-	-	-	20.000	20.000
2. Crediti verso enti finanziari	10.453	-	-	-	10.453	10.464
di cui: subordinati	10.453	-	-	-	10.453	10.453
3. Crediti verso altra clientela	23.413	-	-	-	23.413	299
di cui: subordinati	-	-	-	-	-	-
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	118.748	-	9.930	464.330	593.008	757.330
di cui: subordinati	-	-	-	-	-	5.562
b) Passività					264.764	467.309
1. Debiti verso banche	478	-	12.884	1.260	14.622	194.309
2. Debiti verso enti finanziari	35.988	-	-	-	35.988	26.108
3. Debiti verso altra clientela	211.822	332	-	-	212.154	244.892
4. Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-	-	-
5. Passività subordinate	2.000	-	-	-	2.000	2.000
c) Garanzie e impegni					32.848	232.525
1. Garanzie rilasciate	-	-	-	878	878	994
2. Impegni	-	-	-	31.970	31.970	231.531

Il riferimento è alle imprese del Gruppo Sanpaolo IMI. I rapporti economici tra Banca Fideuram e le Società del Gruppo Sanpaolo IMI sono stati regolati alle condizioni di mercato. I "Crediti verso banche" sono riferiti a Sanpaolo IMI per € 251 milioni (€ 95 milioni nel 2002) e a Fideuram Bank Lux per € 26 milioni (€ 22 milioni nel 2002). Le "Obbligazioni e altri titoli di debito" sono riferite a IMI Bank Lux per € 464 milioni (€ 698 milioni nel 2002). I "Debiti verso banche" concernono Sanpaolo IMI per € 13 milioni (€ 1 milione nel 2002). Fra i "Debiti verso altra clientela" figurano per € 211 milioni (€ 243 milioni nel 2002) quelli verso la controllata Fideuram Vita S.p.A. Gli "Impegni" attengono a BIM IMI € 17 milioni (€ 188 milioni nel 2002) e a IMI Bank Lux per € 15 milioni (€ 41 milioni nel 2002).

Voce 70 "Partecipazioni"

	Q	31.12.2003 Quota di partecipaz.	Valore di bilancio	Q	31.12.2002 Quota di partecipaz.	Valore di bilancio
a) Banche	-	-	-	-	-	-
b) Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
c) Altre						
- Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (2)	-	-	-	NQ	0,158%	1
- Idroenergia						
- Società consortile	NQ	0,067%	1	-	-	-
- Industrie Aer. Mecc. - Rinaldo Piaggio (1)	NQ	3,862%	-	NQ	3,862%	-
- Istituto Enciclopedia Banca e Borsa	NQ	0,347%	1	NQ	0,347%	2
- Patti Chiari - consorzio per la gestione marchio	NQ	0,565%	5	-	-	-
- Società Gestione per il Realizzo	NQ	0,634%	97	NQ	0,634%	97
- S.I.A. Società Interbancaria per l'Automazione	NQ	0,017%	3	NQ	0,017%	3
- S.S.B. Società Servizi Bancari	NQ	0,021%	1	NQ	0,021%	1
- S.W.I.F.T.	NQ	0,017%	5	NQ	0,017%	5
Totale			113			109

(1) Interamente svalutata
(2) Registrato alla voce 130: Altre attività
Q = Quotate - NQ = Non quotate

3.4 Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

	31.12.2003	31.12.2002
a) In banche	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
b) In enti finanziari	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
c) Altre	113	109
1. quotate	-	-
2. non quotate	113	109
Totale	113	109

Voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

	Q	31.12.2003 Quota di partecipaz.	Valore di bilancio	Q	31.12.2002 Quota di partecipaz.	Valore di bilancio
a) Banche						
- Banca Sanpaolo Invest	-	-	-	NQ	100,00%	64.016
- Fideuram Bank (Luxembourg)	NQ	99,995%	20.107	NQ	99,995%	20.107
Totale			20.107			84.123
b) Enti finanziari						
- Fideuram Capital Sim	-	-	-	NQ	100,00%	12.992
- Fideuram Fiduciaria	NQ	100,00%	1.557	NQ	100,00%	1.557
- Fideuram Investimenti SGR	NQ	99,50%	25.792	-	-	-
- Fideuram Fondi Sgr	-	-	-	NQ	99,25%	20.347
- Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim	-	-	-	NQ	100,00%	5.446
- Sanpaolo Invest Sim	NQ	100,00%	17.369	-	-	-
- Sanpaolo Invest (Ireland)	NQ	100,00%	127	-	-	-
- Fideuram Asset Management (Ireland)	NQ	100,00%	1.000	NQ	100,00%	1.000
- Fideuram Gestions	NQ	99,939%	82.000	NQ	99,939%	82.000
- Financière Fideuram (France)	NQ	94,952%	59.186	NQ	94,952%	59.186
Totale			187.031			182.528
c) Altre						
- Fideuram Assicurazioni	NQ	100,00%	8.028	NQ	100,00%	8.028
- Fideuram Vita	NQ	99,795%	225.156	NQ	99,777%	194.002
- Studi e Ricerche Fiscali (Consortio)	NQ	10,00%	26	NQ	10,00%	26
Totale			233.210			202.056
Totale			440.348			468.707

Q = Quotate - NQ = Non quotate



3.5 Composizione della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

	31.12.2003	31.12.2002
a) In banche	20.107	84.123
1. quotate	-	-
2. non quotate	20.107	84.123
b) In enti finanziari	187.031	182.528
1. quotate	-	-
2. non quotate	187.031	182.528
c) Altre	233.210	202.056
1. quotate	-	-
2. non quotate	233.210	202.056
Totale	440.348	468.707

Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del gruppo

	468.707	399.328
A. Esistenze iniziali	468.707	399.328
B. Aumenti	57.073	219.339
B1. Acquisti	31.281	138.339
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	25.792	81.000
C. Diminuzioni	85.432	149.960
C1. Vendite	-	15
C2. Rettifiche di valore	-	68.945
di cui svalutazioni durature	-	68.945
C3. Altre variazioni	85.432	81.000
D. Rimanenze finali	440.348	468.707
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	68.945	68.945

B1: gli acquisti sono relativi all'acquisizione di azioni Sanpaolo Invest (Ireland) e aumento capitale di Fideuram Vita.

C2: le rettifiche di valore del 2002 sono inerenti Financière Fideuram (società francese gruppo Fideuram Wargny).

Le altre variazioni sono riferite alle operazioni societarie nel gruppo Banca Fideuram.

Dettaglio delle variazioni

Partecipazioni in imprese del gruppo

Denominazione	Rimanenze iniziali		Aumenti		Diminuzioni		Rimanenze finali	
	n. azioni	ctv	n. azioni	ctv	n. azioni	ctv	n. azioni	ctv
Fideuram Capital	9.250.000	12.992	-	-	9.250.000	12.992 ⁽¹⁾	-	-
Fideuram Investimenti	-	-	49.625	25.792 ⁽²⁾	-	-	49.625	25.792
Fideuram Fondi	33.083	20.347	-	-	33.083	20.347 ⁽²⁾	-	-
Fideuram Gestioni Patrimoniali	5.000.000	5.446	-	-	5.000.000	5.446 ⁽²⁾	-	-
Fideuram Vita								
- azioni ordinarie	8.648.640	96.646	-	-	-	-	-	-
- azioni privilegiate	4.174.699	97.356	1.260	56 ⁽⁴⁾	-	-	9.369.360	117.590
	-	-	349.154	10.154 ⁽³⁾	-	-	4.525.113	107.566
	12.823.339	194.002	1.071.134	31.154	-	-	13.894.473	225.156
Sanpaolo Invest SIM (già Banca)	400.000	64.016	-	-	293.000	46.647 ⁽⁵⁾	107.000	17.369
Sanpaolo Invest Ireland	-	-	127.000	127 ⁽⁴⁾	-	-	127.000	127
Totale		296.803		57.073		85.432		268.444

(1) Banca Fideuram ha incorporato, con effetto dall' 1.7.2003, la controllata Fideuram Capital SIM (fusione stipulata il 18.6.2003).

(2) Fideuram Fondi SGR ha incorporato, con effetto dall' 1.7.2003, Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM ed ha assunto la nuova denominazione sociale di Fideuram Investimenti SGR (fusione stipulata il 25.6.2003).

(3) Aumento capitale

(4) Acquisizione

(5) Banca Fideuram ha ricevuto in trasferimento, con effetto dall'1.7.2003, dalla controllata Banca Sanpaolo Invest il complesso aziendale dedicato alla prestazione della attività bancaria. Sanpaolo Invest ha cessato pertanto di svolgere l'attività bancaria, continuando quella di prestazione dei servizi di investimento autorizzati.

Altre partecipazioni

Denominazione	Rimanenze iniziali		Aumenti		Diminuzioni		Rimanenze finali	
	n. azioni	ctv	n. azioni	ctv	n. azioni	ctv	n. azioni	ctv
Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	-	1	-	-	-	1 ⁽¹⁾	-	-
Idroenergia - Società consortile	-	-	1	1 ⁽²⁾	-	-	1	1
Istituto Enciclopedia Banca e Borsa	1.125	2	-	-	-	1 ⁽³⁾	1.125	1
Patti Chiari - consorzio per la gestione del marchio	-	-	1	5 ⁽²⁾	-	-	1	5
Totale		3		6		2		7

(1) Registrato nella voce 130 altre attività

(2) Acquisizione

(3) Rettifica di valore

B - SEZIONE 4

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E IMMATERIALI

Voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

	31.12.2003		31.12.2002	
	Valore di iscrizione (comprensivo delle rivalutazioni)	Valore di bilancio (al netto degli ammortamenti)	Valore di iscrizione (comprensivo delle rivalutazioni)	Valore di bilancio (al netto degli ammortamenti)
Immobili	92.757	31.774	92.175	33.952
Automezzi	7	3	4	-
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	18.945	2.846	18.622	3.095
Macchine elettroniche	35.959	4.133	29.705	3.455
Impianti generici e specifici	27.075	3.741	25.955	5.193
Totale	174.743	42.497	166.461	45.695

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	31.12.2003	31.12.2002
A. Esistenze iniziali	45.695	49.696
B. Aumenti	6.315	5.400
B1. Acquisti	4.788	5.400
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	1.527	-
C. Diminuzioni	9.513	9.401
C1. Vendite	8	1
C2. Rettifiche di valore	9.481	9.297
a) ammortamenti	9.481	9.297
b) svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	24	103
D. Rimanenze finali	42.497	45.695
E. Rivalutazioni totali	48.161	48.161
F. Rettifiche totali:	132.247	120.766
a) ammortamenti	132.247	120.766
b) svalutazioni durature	-	-

Per gli immobili, i mobili e arredi e le macchine ed impianti vengono indicati i valori di iscrizione, le rivalutazioni compiute e le variazioni intervenute nel periodo:

Immobili

Comprendono i seguenti fabbricati di natura strumentale:

	Valore di iscrizione	Valore di bilancio
Milano - Corso di Porta Romana 16	11.622	2.795
Milano - Corso di Porta Romana 18	13.271	6.257
Roma - Piazzale Douhet 31	53.635	12.020
Roma - Via Cicerone 44	223	122
Milano - Via Imperia 35	8.154	6.220
Milano - Via Imperia 37	5.473	4.077
Milano - Via Imperia 39	379	282
Totale	92.757	31.773

Oltre ad un appezzamento di terreno boschivo in Maggiano di Lucca, riveniente da recupero di credito ed in carico per 918 euro. Il valore dell'immobile di Roma, Piazzale Douhet 31 si è incrementato di 137 migliaia di euro, l'immobile di Milano, Corso di Porta Romana 16 di 83 migliaia di euro e l'immobile di Milano, Via Imperia di 363 migliaia di euro per i costi dei lavori di manutenzione straordinaria effettuati nel periodo.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19.3.1983 n.72, l'art. c. si precisa che:

- i valori degli immobili di Milano, Corso di Pta Romana, 16 e 18 includono, rispettivamente per 1.076 e 548 migliaia di euro, la rivalutazione derivante dall'allocazione della differenza di fusione riscontrata all'atto della incorporazione nella Banca delle Società proprietarie degli immobili;

- i valori degli immobili di Roma, Piazzale Douhet, 31 e Via Cicerone, 44 includono, rispettivamente per 6.466 e 41 migliaia di euro, la rivalutazione obbligatoria prevista dalla Legge 30.12.1991 n. 413;

- i valori degli immobili di proprietà sono stati rivalutati in base alla Legge 21.11.2000 n. 342 e precisamente: Milano - Corso di Porta Romana 16 e 18 per 14.805 migliaia di euro, Roma - Piazzale Douhet 31 per 25.054 migliaia e Via Cicerone 44 per 138 migliaia di euro. Le rivalutazioni totali sugli immobili, al netto del relativo fondo ammortamento, a fine anno ammontano a 14.853 migliaia di euro.

Mobili, arredi e macchine d'ufficio incorporano per 28 migliaia di euro la rivalutazione compiuta in base alla Legge 576/1975, di cui 6 migliaia per i mobili e 22 migliaia di euro per gli arredi. L'aumento del loro valore di iscrizione deriva d'acquisti per 514 migliaia di euro e per acquisti rami d'azienda (SPI/FCA) 234 migliaia di euro.

Macchine elettroniche hanno avuto un incremento di 2.964 migliaia di euro per acquisti di dotazioni d'ufficio. Ulteriori incrementi derivanti per acquisizioni rami d'azienda (SPI/FCA) ammontano a 3.520 migliaia di euro.

La diminuzione del valore di iscrizione deriva da cessioni, rettifiche, furti e eliminazioni di attrezzature beni non più adeguate per 655 migliaia di euro. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in ogni esercizio in base ad aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni; relativamente agli acquisti effettuati in corso d'anno sono stati contabilizzati ammortamenti anticipati per 1.753 migliaia di euro.

Impianti generici e specifici comprendono la rivalutazione per 5 migliaia di euro effettuata ai sensi della Legge 576/1975 ed hanno avuto le seguenti variazioni:

- gli impianti di allarme per 13 migliaia di euro per acquisti,
- gli impianti di comunicazione per 110 migliaia di euro per acquisti, e 634 migliaia di euro per acquisizioni rami d'azienda (SPI/FCA)
- gli impianti e apparecchi vari per 227 migliaia di euro per acquisti e 136 migliaia di euro per acquisizioni rami d'azienda (SPI/FCA).

Gli ammortamenti complessivamente effettuati nel periodo e negli esercizi precedenti ammontano a 132.247 migliaia di euro e riguardano: per 60.984 migliaia gli immobili per 16.524 migliaia i mobili, gli arredi e le macchine d'ufficio per 31.401 migliaia le macchine elettroniche per 23.338 migliaia gli impianti generici e specifici.

Voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

31.12.2003

	Costi immobili non di proprietà	Software
Rimanenze iniziali	8.571	18.904
Acquisti	1.123	17.731
Altre variazioni	224	28
Ammortamenti dell'esercizio	(3.640)	(16.556)
Rimanenze finali	6.278	20.107
Ammortamento totale	12.278	45.963

31.12.2002

	Costi immobili non di proprietà	Software
Rimanenze iniziali	9.257	16.465
Acquisti	2.950	16.652
Altre variazioni	(7)	(20)
Ammortamenti dell'esercizio	(3.629)	(14.193)
Rimanenze finali	8.571	18.904
Ammortamento totale	9.573	35.574

Complessivamente gli ammortamenti diretti a carico del periodo ammontano a 20.196 migliaia di euro.

La quota è stata determinata secondo i criteri di seguito indicati:

- per i costi relativi agli immobili su base quinquennale o, se inferiore, in base alla residua durata del contratto di affitto
- per le spese di acquisto del software applicativo su base triennale.



03



4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

	31.12.2003	31.12.2002
A. Esistenze iniziali	27.475	25.722
B. Aumenti	19.337	19.602
B1. Acquisti	18.854	19.602
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	483	-
C. Diminuzioni	20.427	17.849
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	20.196	17.822
a) ammortamenti	20.196	17.822
b) svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	231	27
D. Rimanenze finali	26.385	27.475
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali:	58.241	45.147
a) ammortamenti	58.241	45.147
b) svalutazioni durature	-	-

B - SEZIONE 5

LE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Voce 130 "Altre attività"	31.12.2003	31.12.2002
Crediti verso Società partecipate:		
dividendi da incassare	161.483	224.074
Crediti verso Private Banker	84.182	67.162
Fiscalità differita: attività		
per imposte anticipate	48.713	45.308
Addebiti diversi in corso di esecuzione	18.309	18.405
Partite transitorie e debitori diversi	18.235	13.693
Credito d'imposta sui dividendi	17.852	38.161
Crediti vantati verso l'Erario (*)	17.482	5.046
Contropartita valutazione operazioni "fuori bilancio"	11.908	14.867
Ritenute subite in via d'acconto e acconti d'imposta versati	10.494	3.397
Assegni ed altri valori in cassa	9.869	21.417
Crediti per fatture emesse	9.477	712
Commissioni e competenze da percepire	6.822	62.256
Conguaglio SPI	5.920	-
Altre partite fiscali	51	51
Partite in corso di lavorazione su operazioni in titoli	42	274
Totale	420.839	514.823

(*) I crediti vantati verso l'Erario sono comprensivi degli interessi maturati. Per quanto attiene la fiscalità differita, si rinvia alla successiva sezione 7.

5.2 Voce 140 "Ratei e risconti attivi"

Ratei	6.964	21.841
Interessi su titoli di proprietà	5.303	20.219
Interessi su crediti verso banche	1.498	1.357
Interessi su crediti verso clientela	92	155
Altri	71	110
Risconti	171.151	32.402
Piano fidelizzazione Rete (**)	106.874	-
Bonus raccolta qualificata e assicurativa (***)	57.294	26.646
Commissioni assicurative unit linked (****)	2.374	-
Passività subordinate	3.048	3.577
Prestazioni diverse	252	934
Affitti passivi	365	548
Assicurazioni	588	415
Cassa di previdenza personale dipendente	352	274
Prodotti finanziari	4	8
Totale	178.115	54.243

(**) Risconti dei costi del piano di fidelizzazione della rete calcolati su una durata media stimata di permanenza dei Private Banker Fideuram.

(***) Risconti su Bonus collegati all'obiettivo di raccolta qualificata/assicurativa definiti con i piani 2002 e 2003 ed economicamente correlati alla durata media degli investimenti della clientela.

(****) Risconti calcolati su commissioni passive riconosciute alla Rete e correlate economicamente alle commissioni attive inerenti le polizze collocate nel 2003.

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati tutti iscritti a voce propria e, pertanto, non sono state apportate modifiche ai pertinenti conti patrimoniali.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

	31.12.2003	31.12.2002
a) crediti verso banche:	20.000	20.000
- Fideuram Bank (Luxembourg)	20.000	20.000
b) crediti verso clientela	10.453	10.453
- Financière Fideuram	10.453	10.453
c) obbligazioni e altri titoli di debito	706	15.687
- Sanpaolo IMI	-	3.781
- Cassa Risparmio Firenze	1	1.780
- Cassa Risparmio Bologna	-	1
- Banco di Napoli	-	-
- altre	705	10.126
Totale	31.159	46.140

In data 22 febbraio 1999 e 23 gennaio 2001 Banca Fideuram ha concesso alla propria controllata Fideuram Bank (Luxembourg) prestiti subordinati per 10 milioni euro ciascuno al tasso Euribor 6 mesi +0,5% per una durata di 5 anni. Inoltre in data 20 settembre 2001 ha erogato un prestito subordinato alla società controllata francese Financière Fideuram alle condizioni del tasso di rifinanziamento della Banca Centrale Europea (REPO).

B - SEZIONE 6

I DEBITI

Voce 10 "Debiti verso banche"

	31.12.2003			31.12.2002		
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale
a) A vista						
Conti correnti per servizi resi	164.677	4	164.681	204.353	1	204.354
Depositi liberi	20.000	-	20.000	57.000	11.102	68.102
Altri debiti	4.665	-	4.665	-	-	-
Totale	189.342	4	189.346	261.353	11.103	272.456
b) A termine o con preavviso						
Depositi vincolati	5.000	72.970	77.970	106.100	25.447	131.547
Operazioni di pronti contro termine di raccolta	-	-	-	-	-	-
Totale	5.000	72.970	77.970	106.100	25.447	131.547
Totale	194.342	72.974	267.316	367.453	36.550	404.003
di cui: - residenti	75.816	15.835	91.651	262.771	9.536	272.307
- non residenti	118.526	57.139	175.665	104.682	27.014	131.696

6.1 Dettaglio della voce

"Debiti verso banche"	31.12.2003	31.12.2002
a) operazioni di pronti contro termine	-	-
b) prestito di titoli	-	-

Voce 20 "Debiti verso clientela"

	31.12.2003			31.12.2002		
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale
a) A vista						
Depositi a risparmio	391	-	391	431	-	431
Conti correnti liberi	468.299	14.202	482.501	400.036	7.371	407.407
Servizio Moneta Attiva	2.029.897	-	2.029.897	1.991.462	-	1.991.462
Altri	23.914	-	23.914	-	-	-
b) A termine con preavviso						
Operazioni di pronti contro termine di raccolta	429.280	-	429.280	698.533	-	698.533
Totale	2.951.781	14.202	2.965.983	3.090.462	7.371	3.097.833
di cui: - residenti	2.951.084	12.459	2.963.543	3.089.226	5.149	3.094.375
- non residenti	697	1.743	2.440	1.236	2.222	3.458

6.2 Dettaglio della voce "Debiti verso clientela"

	31.12.2003	31.12.2002
a) operazioni pronti contro termine	429.280	698.533
b) prestito di titoli	-	-

Voce 30 "Debiti rappresentati da titoli"

Altri Titoli	31.12.2003			31.12.2002		
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale
- Assegni propri in circolazione	3.285	-	3.285	3.070	-	3.070
Totale	3.285	-	3.285	3.070	-	3.070
di cui: - residenti	3.285	-	3.285	3.070	-	3.070
- non residenti	-	-	-	-	-	-

B - SEZIONE 7**I FONDI****Voce 70 "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"**

- variazioni annue intervenute	31.12.2003	31.12.2002
Esistenze iniziali	29.054	26.683
Diminuzioni: - indennità corrisposte	715	573
- anticipazioni concesse	513	481
- Fondo Pensioni del Gruppo Sanpaolo IMI (D.lgs. N. 124/93 del 21.4.1993)	1.251	1.003
Aumenti: - accantonamento	4.900	4.428
- altri: incorporazione risorse Fideuram Capital	186	-
- altri: incorporazione risorse Sanpaolo Invest	1.824	-
Rimanenze finali	33.485	29.054

Sottovoce 80 a) "Fondi di quiescenza e per obblighi simili"

La Banca non ha fondi di quiescenza e per obblighi simili iscritti in bilancio. Relativamente alla previdenza complementare, il personale dipendente risulta così suddiviso:

- dipendenti c.d. "vecchi iscritti" (assunti prima del 28.4.1993 o a quella data inseriti in un sistema di previdenza complementare), i quali hanno aderito al Fondo Pensione del Personale direttivo delle Società del Gruppo IMI o al Fondo Pensione del Personale impiegatizio delle Società del Gruppo IMI, costituiti a norma dell'art. 36 c.c. e aventi autonomia giuridica, per i quali la Banca versa periodicamente i contributi aziendali unitamente a quelli dei lavoratori; tali contributi sono investiti dai Fondi in polizze assicurative;
- dipendenti c.d. "vecchi iscritti" confluiti in Banca Fideuram a seguito dell'operazione societaria con Sanpaolo Invest, i quali hanno mantenuto, coerentemente a specifici accordi sindacali, la loro iscrizione al Fondo Pensioni del Gruppo Sanpaolo IMI, anch'esso avente autonomia giuridica, e per i quali la Banca versa periodicamente i contributi aziendali unitamente a quelli dei lavoratori. Tali contributi versati vengono impiegati dal Fondo con la metodologia tecnica della "capitalizzazione individuale", nella quale confluiscono i contributi stessi ed i rendimenti derivanti dalle gestioni delle prestazioni;
- dipendenti c.d. "nuovi iscritti" (assunti dopo il 28.04.1993 o a quella data sprovvisti di previdenza complementare), i quali hanno aderito, in base a specifici accordi sindacali, al già citato Fondo Pensioni del Gruppo Sanpaolo IMI e per i quali la Banca versa periodicamente i contributi aziendali unitamente a quelli dei lavoratori, anch'essi impiegati come sopra descritto. Il costo dell'esercizio 2003, rilevato a conto economico, è ammontato a 2.219 migliaia di euro (1.967 migliaia per l'esercizio 2002).

Sottovoce 80 b) "Fondi per rischi ed oneri - fondo imposte e tasse" - composizione

	31.12.2003	31.12.2002
Imposte sul reddito dell'esercizio: Irpeg	18.429	-
Imposte sul reddito dell'esercizio: Irap	6.286	-
Imposta sostitutiva	1.900	-
Imposte a fronte del contenzioso fiscale	-	2.578
Imposte differite passive	2.396	3.270
Totale	29.011	5.848

La consistenza del "Fondo imposte e tasse" copre sia gli oneri tributari per imposte dirette dell'esercizio sia le eventuali pretese dell'Amministrazione Finanziaria che risultassero dalle controversie fiscali in corso. Per gli esercizi dal 1986 al 1991 sono stati notificati avvisi di accertamento contro i quali sono stati presentati ricorsi davanti

ai giudici tributari. Le pendenze fiscali hanno avuto tutte esito favorevole nelle Commissioni Tributarie, ad eccezione che per alcune poste di entità non significativa. Gli anni di imposta dal 1992 al 1996 sono ormai definiti per decadenza dei termini di accertamento, gli anni dal 1997 al 2001 sono definiti per effetto dell'adesione alla definizione automatica ex art. 9 L. 289/02, cd. "condono tombale".

Sottovoce 80 b) "Fondi per rischi ed oneri - fondo imposte e tasse" - variazioni annue intervenute

31.12.2003	Imposte correnti	Imposte differite
Esistenze iniziali	2.578	3.270
Diminuzioni:		
- altri utilizzi: incorporazione Fideuram Capital	6.185	
- utilizzi	2.578	3.270
Aumenti:		
- altri aumenti: incorporazione Fideuram Capital	6.185	
- imposte dell'esercizio	26.615	2.396
Rimanenze finali	26.615	2.396

Gli utilizzi del "Fondo imposte e tasse - correnti" sono costituiti dalle imposte dirette (Irpeg e Irap) accantonate nell'esercizio precedente. Non sono state contabilizzate imposte differite sulle Riserve di rivalutazione (voce 150 stato patrimoniale) in parziale sospensione di imposta in quanto non è prevista la distribuzione.

31.12.2002	Imposte correnti	Imposte differite
Esistenze iniziali	17.776	4.747
Diminuzioni: - utilizzi	(15.198)	(4.747)
Aumenti: - imposte	-	3.270
Rimanenze finali	2.578	3.270

7.3 Sottovoce 80 c) "Fondi per rischi ed oneri - altri fondi" - composizione

Fondo per garanzie e impegni	77	904
Fondo per cause passive e revocatorie	35.611	28.700
Fondo indennità suppletiva di clientela	26.468	23.314
Fondo indennità meritocratica	2.278	1.104
Fondo svalutazione partecipazione	9.899	-
Fondo perdite presunte su anticipi provvigionali	60.835	57.621
Totale	135.168	111.643

Il "Fondo per garanzie e impegni" è stato determinato in base alla stima analitica delle previsioni di perdita formulate sulle garanzie rilasciate e sugli impegni assunti.

Il "Fondo per cause passive e revocatorie" copre il rischio derivante dalle azioni promosse contro la Banca con esito incerto ed è stato determinato mediante valutazione analitica di ogni pratica. Esso fronteggia le passività ed i rischi riguardanti le controversie per infedeltà dei Private Banker ed indennizzi alla clientela, nonché le azioni revocatorie promosse contro la Banca. Esso tiene conto altresì dei profili di rischio a carico della Banca connessi ai reclami relativi all'attività di collocamento ed intermediazione in titoli con la clientela. La policy aziendale prevede che, nell'ambito della ordinaria procedura di gestione dei reclami della clientela, basata sulla verifica del rispetto dei principi formali e comportamentali dettati dalla normativa di riferimento, la Banca valuti con attenzione la rischiosità e l'adeguatezza delle scelte della clientela. A seguito delle analisi e delle valutazioni effettuate con riferimento al rischio ambientale connesso all'operatività della Banca, quest'ultima ha effettuato nell'esercizio un ulteriore stanziamento di € 5 milioni.

Il "Fondo indennità suppletiva di clientela" è stato determinato in base al rapporto percentuale fra il totale delle indennità corrisposte ai private banker che hanno lasciato la Banca negli ultimi tre esercizi e il totale di quelle maturate. Lo stanziamento di 4.602 migliaia di euro (2.830 migliaia nell'anno 2002) è stato calcolato secondo tale criterio, improntato a parametri statistici, applicando, peraltro, il suddetto rapporto percentuale all'indennità complessiva maturata nell'esercizio.

In relazione al "nuovo accordo economico collettivo per gli agenti del settore del commercio" del 26 febbraio 2002 ed entrato in vigore il 2 aprile 2002, per il secondo anno sono stati stanziati 1.188 migliaia di euro (1.149 migliaia nell'anno 2002) per l'indennità denominata "meritocratica".

Il "Fondo perdite presunte su anticipi provvigionali" è stato determinato sulla base della stima dei costi aggiuntivi che la Banca potrebbe sostenere nel caso in cui i volumi di attività dei private banker, nel loro primo periodo di operatività, risultassero inferiori a quelli corrispondenti agli anticipi provvigionali ad essi riconosciuti per lo stesso periodo. L'incremento è correlato oltre che dall'aumentato numero dei private banker principalmente al maggior rischio di mancato recupero per quelli reclutati nel periodo più recente, quale diretta conseguenza del non favorevole andamento del mercato. Il "Fondo svalutazione partecipazione" è stato creato per far fronte alla quota parte della perdita consolidata del 2003 del gruppo francese Fideuram Wargny, coperta mediante un aumento di capitale avvenuto all'inizio del 2004.



Sottovoce 80 c) "Fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

- variazioni annue intervenute

	Svalutazione partecipazioni	Garanzie e impegni	Cause passive e revocatorie	Indennità suppletiva di clientela	Indennità meritocratica	Perdite presunte anticipi provvigionali	31.12.2003 Totale
Esistenze iniziali	-	904	28.700	23.314	1.104	57.621	111.643
Diminuzioni:							
- Altre diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-
- Utilizzi	-	827	675	1.448	14	7.437	10.401
Aumenti							
- altri aumenti:							
incorporazione SPI	-	-	208	-	-	-	208
- accantonamenti	9.899	-	7.378	4.602	1.188	10.651	33.718
Rimanenze finali	9.899	77	35.611	26.468	2.278	60.835	135.168

	Garanzie e impegni	Cause passive e revocatorie	Indennità suppletiva di clientela	Indennità meritocratica	Perdite presunte anticipi provvigionali	31.12.2002 Totale
Esistenze iniziali	904	17.381	22.218	-	44.805	85.308
Diminuzioni: utilizzi	-	201	1.734	45	7.775	9.755
Aumenti: accantonamenti	-	11.520	2.830	1.149	20.591	36.090
Rimanenze finali	904	28.700	23.314	1.104	57.621	111.643

7.4 Variazioni nell'esercizio delle "attività per imposte anticipate"

	31.12.2003	31.12.2002
1. importo iniziale	45.308	50.661
2. aumenti	19.257	37.302
2.1 imposte anticipate sorte nell'esercizio	19.257	36.310
2.2 altri aumenti	-	992
3. diminuzioni	15.852	42.655
3.1 imposte anticipate annullate nell'esercizio	14.861	42.655
3.2 altre diminuzioni	991	-
4. importo finale	48.713	45.308

Le "Attività per imposte anticipate" si riferiscono a differenze temporanee generate da costi fiscalmente ammessi in deduzione in esercizi successivi a quello in cui vengono iscritti nel conto economico, per le quali comunque resta la ragionevole certezza del loro recupero nell'ambito di un orizzonte temporale definito. Le principali differenze temporanee che hanno generato attività per imposte anticipate riguardano la svalutazione della partecipazione Financière Fideuram operata nel 2002, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, le rettifiche sui crediti e le retribuzioni differite. Le percentuali applicate nel calcolo, sia ai fini IRPEG sia IRAP, sono quelle teoricamente applicabili in ragione dell'esercizio in cui si manifesta il recupero delle imposte.

7.5 Variazioni nell'esercizio delle passività per imposte differite

	31.12.2003	31.12.2002
1. importo iniziale	3.270	4.747
2. aumenti	2.396	20.127
2.1 imposte differite sorte nell'esercizio	2.396	20.127
- imposta su dividendi società italiane	-	16.857
- imposta su dividendi società estere	2.396	3.270
2.2 altri aumenti	-	-
3. diminuzioni	3.270	21.604
3.1 imposte differite annullate nell'esercizio	3.270	4.747
- utilizzo	20.127	26.680
- riclassificazione	(16.857)	(21.933)
3.2 altre diminuzioni	-	16.857
- riclassificazione	-	16.857
- imposta eccedente	-	-
4. importo finale	2.396	3.270

Le "Passività per imposte differite" si originano dalle differenze temporanee dovute ai dividendi delle società Controllate estere e rappresentano imposte che verranno pagate negli esercizi successivi. Pertanto, le imposte differite passive rappresentano oneri fiscali che si manifesteranno nei successivi esercizi in relazione ai componenti positivi di reddito imputati nell'esercizio in chiusura (nella fattispecie dividendi contabilizzati per competenza).

Sui dividendi italiani non vengono più contabilizzate le imposte differite passive in quanto dal 2004 le società che percepiscono dividendi italiani sono esenti da tassazione sulla base dell'adozione del metodo del "consolidato fiscale" previsto dal D.Lgs. n. 344/2003.

Le percentuali applicate nel calcolo, sia ai fini IRPEG sia IRAP, sono quelle teoricamente applicabili in ragione dell'esercizio in cui si manifesta il recupero delle imposte.

Voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

	31.12.2003	31.12.2002
1. imposte correnti	26.615	-
2. variazione delle imposte anticipate	(3.377)	6.345
- aumenti	(19.257)	(20.827)
- diminuzioni	14.861	27.172
- altre: operazioni straordinarie Fideuram Capital e Sanpaolo Invest	1.019	-
3. variazione delle imposte differite	(17.731)	(6.553)
- aumenti	2.396	20.127
- diminuzioni	(20.127)	(26.680)
4. imposte sul reddito dell'esercizio	5.507	(208)

Le altre diminuzioni si riferiscono all'utilizzo di crediti per imposte anticipate migrate da Sanpaolo Invest e Fideuram Capital il 1/7/2003.

B - SEZIONE 8

IL CAPITALE, LE RISERVE E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

Voce 120 "Capitale"	31.12.2003	31.12.2002
N. 980.290.564 azioni ordinarie da nominali euro 0,26 ciascuna	254.876	254.876

Voce 130 "Sovrapprezzi di emissione"

Riserva sovrapprezzo azioni	52.737	52.737
-----------------------------	--------	--------

Voce 140 "Riserve"

a) Riserva legale (pari al 20,0% del capitale versato)	50.975	47.281
b) Altre riserve		
- Riserva per acquisto azioni proprie per 15.000.000 di azioni in portafoglio (prezzo di mercato a fine anno: 4,77 euro) da destinare ai piani di stock option, pari all' 1,53% del capitale sociale.	71.550	67.650
d) Altre riserve		
- Riserva straordinaria	158.607	36.817
- Riserva disponibile per acquisto azioni proprie	178.450	332.350
- Altre: avanzo di fusione Fideuram Capital	76	-
- Altre: avanzo di scissione Sanpaolo Invest	2.577	-
- Altre: avanzo di fusione IMITEC	139	139
Totale	462.374	484.237

La Riserva Legale è aumentata di € 3.694 e la Riserva straordinaria di €121.790 a seguito della deliberazione dell'Assemblea degli azionisti del 28.4.2003 sulla destinazione dell'utile dell'esercizio 2002.

Operatività su azioni proprie

Nel corso dell'anno 2003 non sono state effettuate operazioni di compravendita.

Voce 150 "Riserve di rivalutazione"	31.12.2003	31.12.2002
Rivalutazione immobili di proprietà Legge 21.11.2000 n. 342	12.254	12.254

Voce 110 "Passività subordinate"	31.12.2003	31.12.2002
200 milioni di euro: tasso variabile indicizzato all'Euribor 6 mesi maggiorato di 0,50% p.a. durata decennale con rimborso in unica soluzione data di emissione: 1 ottobre 1999 data di scadenza: 1 ottobre 2009	200.000	200.000

Il contratto di emissione dell'unico prestito subordinato emesso da Banca Fideuram non prevede clausole di rimborso anticipato né condizioni che consentano la conversione in capitale o in altro tipo di passività. Il prestito subordinato emesso è conforme ai requisiti definiti dalla Banca d'Italia per l'inclusione nel patrimonio supplementare utile ai fini di vigilanza. Le indicazioni in materia di distribuzione delle passività subordinate per area geografica, tipologia di valute nonché il grado di liquidità sono riportate nella parte B, sezione 11 della nota integrativa.

Voce 170 "Utile dell'esercizio"	31.12.2003	31.12.2002
Utile dell'esercizio	167.807	129.930

Le riserve disponibili sono più che sufficienti a coprire l'ammontare delle immobilizzazioni immateriali, di cui all'art. 16, 1° comma, D.Lgs. n. 87/1992, iscritte in bilancio.

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	683.012	669.809
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	212.254	212.237
A.3 Elementi da dedurre	-	-
A.4 Patrimonio di vigilanza	895.266	882.046
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	123.173	125.016
B.2 Rischi di mercato	20.131	32.137
di cui: - Rischi del portafoglio non immobilizzato	20.131	32.137
- Rischi di cambio(*)	-	-
B.3 Prestiti subordinati di terzo livello	-	-
B.4 Altri requisiti prudenziali	-	-
B.5 Totale requisiti prudenziali	143.304	157.153
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	2.049.245	2.247.295
C.2 Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	33,3%	29,8%
C.3 Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	43,7%	39,2%

(*) La "posizione netta aperta in cambi" è contenuta entro il 2% del patrimonio; perciò il rischio di cambio è escluso dal calcolo del requisito.

B - SEZIONE 9

LE ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Voce 50 "Altre passività"	31.12.2003	31.12.2002
Debiti verso Private Banker (*)	224.820	95.794
Somme a disposizione clientela	91.112	119.506
Debiti verso Private Banker: Index Bonus (**)	26.785	64.627
Debiti verso fornitori	23.675	22.763
Partite relative a operazioni in titoli	17.495	15.869
Somme da erogare al personale	17.247	12.844
Debiti verso l'Erario	11.648	31.166
Partite transitorie e creditori diversi	10.151	3.826
Debiti verso Enti previdenziali	6.423	7.523
Contropartita valutazione operazioni "fuori bilancio"	5.787	29.608
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	2.748	6.767
Somme da erogare al personale: Index Bonus	2.408	8.863
Somme a disposizione di terzi	2.275	1.505
Totale	442.574	420.661

(*) I debiti verso Private Banker includono la passività relativa al piano di fidelizzazione dedicato alla Rete Fideuram per circa €119 milioni; il relativo onere, per la quota di competenza dell'esercizio, è stato contabilizzato nella voce 50 "commissioni passive" (incentivazioni), mentre le quote di competenza degli esercizi futuri sono incluse nella voce 140 "ratei e risconti attivi".

(**) Il debito per Index Bonus verso Private Banker e personale dipendente è stato estinto nel mese di gennaio 2004.

9.2 Voce 60 "Ratei e risconti passivi"

Ratei	5.671	6.309
Interessi su debiti verso clientela	4.200	2.260
Interessi su passività subordinate	1.331	1.882
Interessi su debiti verso banche	140	649
Interessi su Index Bonus - piano triennale	-	1.518
Risconti	117	83
Commissioni su crediti di firma	117	83
Totale	5.788	6.392

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati tutti iscritti a voce propria e, pertanto, non sono state apportate modifiche ai pertinenti conti patrimoniali.

B - SEZIONE 10

LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Voce 10 "Garanzie rilasciate"	31.12.2003	31.12.2002
a) Crediti di firma di natura commerciale	8.004	8.866
- fidejussioni	8.004	8.866
- aperture di credito	-	-
b) Crediti di firma di natura finanziaria	74.932	69.512
- fidejussioni	74.932	69.512
c) Attività costituite in garanzia	-	-
- cauzioni in titoli	-	-
Totale	82.936	78.378

L'88,3% dell'importo complessivo delle garanzie rilasciate è assistito da garanzie reali (86,6% al 31.12.2002).





03



10.2 Voce 20 "Impegni"	31.12.2003	31.12.2002
a) Impegni a erogare fondi a utilizzo certo	361.075	855.396
- depositi e finanziamenti da effettuare a banche	329.003	696.925
- mutui da erogare alla clientela	101	25
- acquisti di titoli non ancora regolati	31.971	158.446
b) Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	8.383	8.020
- put option su partecipazione Financière Fideuram (gruppo Wargny)	2.189	2.189
- impegni relativi all'adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	6.194	5.831
Totale	369.458	863.416

Gli impegni a erogare fondi a utilizzo certo per "depositi e finanziamenti da effettuare a banche" sono relativi ad operazioni di pronti contro termine; negli "acquisti di titoli non ancora regolati" figurano, per 15.240 migliaia di euro (41.027 migliaia di euro nel 2002), impegni ad acquistare obbligazioni IMI Bank Lux nell'ambito di operatività di pronti contro termine con clientela. Il contratto derivato di "put option" è stato stipulato con Banca Fintat Euroamerica Spa a condizioni di mercato.

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Titoli a garanzia/cauzione di:		
- garanzia di operazioni di pronti contro termine passivi clienti	426.923	683.976
- cauzione Cassa Compensazione e Garanzia	993	-
- cauzione assegni presso banche	19.983	29.896
Totale	447.899	713.872

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

a) Banche Centrali	26.834	15.011
b) Altre banche	-	-
Totale	26.834	15.011

10.5 Operazioni a termine

	31.12.2003			31.12.2002		
	copertura	negoziat.	altre operazioni	copertura	negoziat.	altre operazioni
1. Compravendite						
1.1 Titoli						
- acquisti	-	31.971	-	-	158.446	-
- vendite	-	496.750	-	-	832.303	-
1.2 Valute						
- valute contro valute	-	13.371	-	-	29.342	-
- acquisti contro euro	-	68.416	-	-	40.301	-
- vendite contro euro	-	21.349	-	-	256.450	-
2. Depositi e finanziamenti						
- da erogare	-	-	329.104	-	-	696.950
- da ricevere	-	-	-	-	-	-
3. Contratti derivati						
3.1 Con scambio di capitali						
a) titoli						
- acquisti	-	-	4.105	-	-	4.105
- vendite	-	-	2.189	-	-	2.189
b) valute						
- valute contro valute	-	30.555	-	-	36.950	-
- acquisti contro euro	-	50.836	-	-	33.698	-
- vendite contro euro	-	164.261	-	-	207.756	-
c) altri valori						
- acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali						
a) valute						
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-	-	-	-
b) altri valori						
- acquisti	-	-	118.748	-	51.365	-
- vendite	-	-	118.748	-	1.518	34.452

I contratti derivati senza scambio di capitali sono costituiti da derivati impliciti sia nelle polizze sottoscritte con Fideuram Vita e dedicate al piano di fidelizzazione della Rete sia nel corrispondente debito verso i Private Banker che è indicizzato al rendimento delle polizze stesse.

Tali polizze sono classificate nell'attivo di stato patrimoniale come titoli immobilizzati; tra le altre passività è invece iscritto un debito verso la Rete.

B - SEZIONE 11

LA CONCENTRAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	31.12.2003	31.12.2002
a) Stati	402	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Società non finanziarie	153.131	102.124
d) Società finanziarie	43.341	11.713
e) Famiglie produttrici	4.278	2.438
f) Altri operatori	512.662	467.378
Totale	713.814	583.653

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

Branche di attività economica:		
a) 1a - altri servizi destinabili alla vendita	71.582	53.300
b) 2a - edilizia e opere pubbliche	28.111	16.762
c) 3a - servizi del commercio, recuperi, riparazioni	20.469	15.057
d) 4a - prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	8.093	4.868
e) 5a - prodotti energetici	9.562	-
f) Altre branche	19.592	14.575

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	1.395	984
d) Società non finanziarie	33.778	27.217
e) Società finanziarie	1.952	1.952
f) Famiglie produttrici	1.665	3.233
g) Altri operatori	44.146	44.992
Totale	82.936	78.378

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

				31.12.2003
Voci	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi	Totale
1. Attivo	2.158.149	1.573.545	99.621	3.831.315
1.1 Crediti verso banche	1.115.789	752.373	92.435	1.960.597
1.2 Crediti verso clientela	687.950	25.864	-	713.814
1.3 Titoli	354.410	795.308	7.186	1.156.904
2. Passivo	3.258.480	176.993	1.111	3.436.584
2.1 Debiti verso banche	91.652	175.563	101	267.316
2.2 Debiti verso clientela	2.963.543	1.430	1.010	2.965.983
2.3 Debiti rappresentati da titoli	3.285	-	-	3.285
2.4 Altri conti	200.000	-	-	200.000
3. Garanzie e impegni	281.062	171.332	-	452.394

Negli "Altri Paesi" sono inclusi:

- tra le attività Paesi del G8 (Stati Uniti per 2.769 migliaia di euro e Giappone per 2.099 migliaia di euro) e altri Paesi (Norvegia per 30.138 migliaia di euro, Ungheria per 9.011 migliaia di euro, Islanda per 3.993 migliaia di euro e Singapore - Filiale Sanpaolo IMI per 50.000 migliaia di euro);
 - tra le passività Paesi del G8 (Stati Uniti per 400 migliaia di euro), altri Paesi OCSE (Svizzera per 220 migliaia di euro).
- La Banca non vanta crediti nei confronti dell'Argentina.

				31.12.2002
Voci	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi	Totale
1. Attivo	1.946.101	2.059.666	12.473	4.018.240
1.1 Crediti verso banche	1.198.596	984.960	8.408	2.191.964
1.2 Crediti verso clientela	573.200	10.453	-	583.653
1.3 Titoli	174.305	1.064.253	4.065	1.242.623
2. Passivo	3.569.752	123.587	11.567	3.704.906
2.1 Debiti verso banche	272.307	123.490	8.206	404.003
2.2 Debiti verso clientela	3.094.375	97	3.361	3.097.833
2.3 Debiti rappresentati da titoli	3.070	-	-	3.070
2.4 Altri conti	200.000	-	-	200.000
3. Garanzie e impegni	899.645	42.149	-	941.794

Negli "Altri Paesi" sono inclusi:

- tra le attività, Paesi del G8 (Stati Uniti per 9.677 migliaia di euro, Canada per 83 migliaia e Giappone per 363 migliaia) e altri Paesi OCSE (Svizzera per 1.508 migliaia di euro, Norvegia per 28 migliaia e altri Paesi per 236 migliaia);
 - tra le attività, debiti verso Paesi del G8 (Stati Uniti per 296 migliaia di euro) e altri Paesi OCSE (Svizzera per 258 migliaia di euro e altri Paesi per 785 migliaia).
- La Banca non vanta crediti nei confronti dell'Argentina.



03



11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

31.12.2003

Voci/Durate residue	Durata determinata						Durata indeterminata		Totale
	A vista	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi Fino a 12 mesi	Oltre un anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni			
				Tasso fisso	Tasso indic.	Tasso fisso	Tasso indic.		
1. Attivo	2.022.336	1.385.742	190.542	523.217	287.769	157.852	90.260	29.440	4.687.158
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	85.293	91.896	-	-	9	-	-	177.198
1.2 Crediti verso banche	1.078.154	825.502	20.000	10.000	-	-	-	26.941	1.960.597
1.3 Crediti verso clientela	609.724	3.168	17.564	43.834	-	37.025	-	2.499	713.814
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	199	20.730	5.523	468.586	271.902	120.693	90.181	-	977.814
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	334.259	451.049	55.559	797	15.867	125	79	-	857.735
2. Passivo	3.053.034	533.434	21.390	1.586	484.379	5	200.491	-	4.294.319
2.1 Debiti verso banche	189.346	77.970	-	-	-	-	-	-	267.316
2.2 Debiti verso clientela	2.536.703	410.468	18.812	-	-	-	-	-	2.965.983
2.3 Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli	3.285	-	-	-	-	-	-	-	3.285
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	200.000	-	200.000
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	323.700	44.996	2.578	1.586	484.379	5	491	-	857.735

I crediti verso Banca d'Italia, inclusa la riserva obbligatoria, ed i crediti in sofferenza sono attribuiti alla fascia temporale "durata indeterminata".

31.12.2002

Voci/Durate residue	Durata determinata						Durata indeterminata		Totale
	A vista	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi Fino a 12 mesi	Oltre un anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni			
				Tasso fisso	Tasso indic.	Tasso fisso	Tasso indic.		
1. Attivo	2.189.402	2.025.772	174.992	86.418	1.129.539	373	79.691	17.846	5.704.033
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	71.897	4	-	7	-	-	-	71.908
1.2 Crediti verso banche	927.063	1.195.109	34.781	-	20.000	-	-	15.011	2.191.964
1.3 Crediti verso clientela	479.479	5.048	17.181	10.542	31.303	-	37.265	2.835	583.653
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	146	30.805	20.101	57.168	1.036.074	101	24.435	-	1.168.830
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	782.714	722.913	102.925	18.708	42.155	272	17.991	-	1.687.678
2. Passivo	3.520.769	792.259	83.930	52.947	724.463	273	217.943	-	5.392.584
2.1 Debiti verso banche	272.456	88.511	43.036	-	-	-	-	-	404.033
2.2 Debiti verso clientela	2.399.300	684.333	14.200	-	-	-	-	-	3.097.833
2.3 Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli	3.070	-	-	-	-	-	-	-	3.070
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	200.000	-	200.000
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	845.943	19.415	26.694	52.947	724.463	273	17.943	-	1.687.678

I crediti verso Banca d'Italia, inclusa la riserva obbligatoria, ed i crediti in sofferenza sono attribuiti alla fascia temporale "durata indeterminata".

11.7 Attività e passività in valuta	31.12.2003	31.12.2002
a) Attività	148.760	432.110
1. Crediti verso banche	145.240	427.122
2. Crediti verso clientela	3.329	4.792
3. Titoli	105	107
4. Partecipazioni	-	-
5. Altri conti	86	89
b) Passività	87.175	43.921
1. Debiti verso banche	72.973	36.550
2. Debiti verso clientela	14.202	7.371
3. Debiti rappresentati da titoli	-	-
4. Altri conti	-	-

Le attività e passività in valuta sono principalmente espresse in dollari statunitensi, yen giapponesi, sterline inglesi e franchi svizzeri.

Lo sbilancio di € 61,6 milioni (€ 388,2 nel 2002) tra attività e passività in valuta, al netto delle partecipazioni, è coperto da operazioni a termine pari a € 66,4 milioni (€ 390 milioni nel 2002) effettuate sulle sopraindicate divise con medesima durata e scadenza.

11.8 Operazioni di cartolarizzazione

La Banca non detiene titoli relativi ad operazioni di cartolarizzazione.

B - SEZIONE 12

LA GESTIONE E L'INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 Negoziazione di titoli	31.12.2003	31.12.2002
a) Acquisti	2.452.980	901.564
1. regolati	2.434.878	897.543
2. non regolati	18.102	4.021
b) Vendite	2.347.334	2.431.527
1. regolati	2.339.254	2.426.469
2. non regolati	8.080	5.058

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

a) Titoli di terzi in deposito (escluso gestioni patrimoniali)	45.975.452	43.319.223
1. titoli emessi da Banca Fideuram	45.672	66.542
- a custodia	45.562	66.542
- a garanzia	110	-
2. altri titoli	45.929.780	43.252.681
- a custodia	44.983.312	42.523.315
- a garanzia	946.468	729.366
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	44.312.420	41.963.939
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	1.093.214	1.299.312

12.4 Incasso di crediti per conto terzi: rettifiche dare e avere	31.12.2003	31.12.2002
a) Rettifiche "dare"	5.342	319
1. conti correnti	-	-
2. portafoglio centrale	1.390	57
3. cassa	13	28
4. altri conti	3.939	234
b) Rettifiche "avere"	5.342	7.086
1. conti correnti	76	152
2. cedenti effetti e documenti	5.266	6.934
3. altri conti	-	-

12.5 Altre operazioni

Assegni turistici in bianco	98	145
-----------------------------	----	-----

PARTE C INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

C - SEZIONE 1

GLI INTERESSI

1.1 Voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	2003	2002
a) Su crediti verso banche	50.879	66.836
di cui: su crediti verso Banche Centrali	1.319	1.548
b) Su crediti verso clientela	24.570	26.897
di cui: su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-
c) Su titoli di debito	31.623	45.948
d) Altri interessi attivi	77	95
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	-	-
Totale	107.149	139.776

1.2 Voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

a) Su debiti verso banche	10.136	10.594
b) Su debiti verso clientela	51.643	76.404
c) Su debiti rappresentati da titoli di cui: su certificati di deposito	-	-
d) Su fondi di terzi in amministrazione	-	-
e) Su passività subordinate	6.755	8.625
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni di "copertura"	-	-
Totale	68.534	95.623

1.3 Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

a) Su attività in valuta	1.097	4.173
--------------------------	-------	-------

1.4 Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

a) Su passività in valuta	921	2.260
---------------------------	-----	-------



C - SEZIONE 2

LE COMMISSIONI

2.1 Voce 40 "Commissioni attive"	2003	2002
a) Garanzie rilasciate	287	253
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	443.486	364.078
1. negoziazione di titoli	8.790	6.269
2. negoziazione di valute	39	58
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 individuali	-	-
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	8.757	7.956
5. banca depositaria	34.655	28.998
6. collocamento di titoli	106.187	93.412
- fondi comuni esteri	76.456	76.992
- fondi comuni italiani	21.535	15.162
- collocamento titoli	8.196	1.258
7. raccolta ordini	32.522	14.346
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	252.536	213.039
9.1 gestioni patrimoniali	124.161	128.413
9.1.1) individuali	123.285	127.893
9.1.2) collettive	876	520
9.2 prodotti assicurativi	128.011	84.350
- vita/danni	16.642	19.651
- unit linked	111.369	64.699
9.3 altri prodotti	364	276
d) Servizi di incasso e pagamento	4.271	3.798
e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
g) Altri servizi:	16.832	13.801
- finanziamenti concessi	771	497
- depositi e conti correnti passivi	11.519	7.779
- altri	4.542	5.525
Totale	464.876	381.930

La voce "c6: collocamento di titoli" comprende le commissioni percepite relativamente a quote di fondi comuni e per operazioni OPV. La voce "7: raccolta ordini" comprende 903 migliaia di euro di commissioni relative a clienti Ex Sanpaolo Invest e 15.586 migliaia Ex Fideuram Capital.

2.2 Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive": "canali distributivi dei prodotti e servizi"

a) Presso propri sportelli:	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
b) Offerta fuori sede:	358.723	306.451
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	106.187	93.412
3. servizi e prodotti di terzi	252.536	213.039

2.3 Voce 50 "Commissioni passive"	2003	2002
a) Garanzie rilasciate	-	-
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione e intermediazione:	264.628	259.396
1. negoziazione di titoli	157	136
2. negoziazione di valute	42	35
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	2.772	2.584
5. collocamento di titoli	-	-
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	261.657	256.641
- fondi comuni esteri	43.046	50.299
- fondi comuni italiani	10.212	10.049
- gestioni patrimoniali	65.758	75.440
- fondi pensione	346	285
- vita / danni	8.341	11.323
- unit linked	47.737	34.122
- titoli	11.951	7.278
- prodotti bancari	10.388	10.594
- incentivazioni	45.561	39.175
- oneri accessori	18.317	18.076
d) Servizi di incasso e pagamento	2.288	2.054
e) Altri servizi:	4.504	3.365
- raccolta ordini	4.392	3.255
- altri	112	110
Totale	271.420	264.815

Per omogeneità con la suddivisione obbligatoria della tabella voce 40 "commissioni attive", vengono ripartite le commissioni passive riferite all'offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi.

C - SEZIONE 3

I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

Operazioni su titoli		
A.1 Rivalutazioni	4.335	24.246
A.2 Svalutazioni	(905)	(48.797)
B. Altri profitti (perdite)	7.502	4.441
Totale	10.932	(20.110)
1. Titoli di Stato	644	1.385
2. Altri titoli di debito	6.472	1.705
3. Titoli di capitale	3.816	(10.797)
4. Contratti derivati su titoli	-	(12.403)
Operazioni su valute		
A.1 Rivalutazioni	XXX	XXX
A.2 Svalutazioni	XXX	XXX
B. Altri profitti (perdite)	2.375	2.917
Totale	2.375	2.917

C - SEZIONE 4

LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 Numero medio di dipendenti per categoria

	2003	2002
a) Dirigenti	47	35
b) Quadri direttivi di 3° e 4° livello	305	272
c) Restante personale	962	813
Totale	1.314	1.120

Voce 80 "Spese amministrative"

	2003	2002
a) Spese per il personale:	91.119	81.272
salari e stipendi	64.371	57.629
oneri sociali	18.191	16.074
trattamento di fine rapporto	4.900	4.428
trattamento di previdenza integrativa	2.219	1.967
altre	1.438	1.174
b) Altre spese amministrative:	119.423	117.620
consulenze esterne	18.426	16.517
imposte indirette e tasse	17.839	17.299
affitti e spese condominiali	16.768	16.245
elaborazione dati	10.996	10.037
canoni manutenzione software	10.743	9.232
spese gestione rete dei private banker	8.584	9.334
postali, telefoniche, telex e trasmissione dati	5.123	5.778
locazione di macchine	4.064	4.388
spese viaggio	2.995	2.223
servizi di banche dati, informazioni e visure	2.988	1.973
altre spese del personale deducibili ai fini IRAP	2.725	2.631
manutenzione mobili, macchine e impianti	3.684	3.390
emolumenti Amministratori e Sindaci	1.617	972
spese energetiche	1.601	934
vigilanza e trasporto valori	1.396	1.694
servizi interbancari	1.388	1.157
cancelleria e stampati	1.383	1.456
corrieri e trasporti	1.357	1.285
pulizia locali	851	956
assicurazioni	710	862
manutenzione e riparazione immobili	591	610
giornali, riviste e pubblicazioni	483	445
borsa e stanza di compensazione	465	653
pubblicità	355	5.672
spese di rappresentanza	258	281
associazioni ad enti vari	214	194
beneficenza	162	162
Fl.T.D. - Fondo Nazionale di Garanzia	68	16
autorimesse, carburanti e lubrificanti	55	65
microfilmatura e fotocopie	30	47
altre	1.504	1.112
Totale	210.542	198.892

Le "Imposte indirette e tasse" riguardano principalmente l'imposta di bollo e la tassa sui contratti di Borsa.

C - SEZIONE 5

LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Voce 90 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	2003	2002
a) Immobilizzazioni immateriali		
ammortamenti su:	20.196	17.822
- costi di adattamento immobili di terzi	3.640	3.629
- software	16.556	14.193
b) Immobilizzazioni materiali		
ammortamenti su:	9.481	9.297
- immobili	2.761	2.752
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	908	974
- macchine elettroniche	3.678	3.100
- cespiti destinati alla locazione finanziaria	-	113
- impianti generici e specifici	2.134	2.358
Totale	29.677	27.119

Il dettaglio ed i criteri di determinazione degli ammortamenti effettuati sono indicati nella sezione 4 della presente Nota relativa allo Stato Patrimoniale.

Voce 100 "Accantonamento per rischi ed oneri"

	2003	2002
- per cause passive in corso e revocatorie	7.378	11.520
- per indennità suppletiva clientela	4.602	2.830
- per indennità meritocratica	1.189	1.149
- per svalutazione partecipazione	9.899	-
- per perdite presunte su anticipi provvigionali ai Private Banker	10.651	20.591
Totale	33.719	36.090

In questa voce sono rilevati gli accantonamenti effettuati per allineare la consistenza del corrispondente Fondo all'importo stimato dei rischi potenziali: sia derivanti dalle cause promosse contro la Banca, sia connessi al pagamento delle indennità ai private banker, che ne abbiano maturato il diritto alla cessazione del rapporto di agenzia, sia, infine, legati alle perdite su anticipi provvigionali corrisposti ai private banker. L'accantonamento relativo a "svalutazione partecipazione" è stato creato per far fronte alla quota parte della perdita 2003 del gruppo francese Fideuram Wargny coperta mediante un aumento di capitale avvenuto all'inizio del 2004. Per un maggior dettaglio, si rinvia al commento del relativo Fondo riportato nella sezione 7 dello Stato Patrimoniale di questa Nota integrativa.

5.1 Voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	2003	2002
a) Rettifiche di valore su crediti	4.020	929
di cui: - rettifiche forfetarie per rischio paese	37	-
- altre rettifiche forfetarie	3.000	-
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	-	-
di cui: altri accantonamenti forfettari	-	-
Totale	4.020	929



Voce 130 "Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	2003	2002
Riprese di valore su:		
- incassi di crediti in precedenza stralciati	847	947
- incassi di crediti in precedenza svalutati	57	27
- rivalutazioni di crediti in precedenza svalutati	259	98
- incassi di interessi di mora in precedenza svalutati	23	45
- garanzie e impegni	826	-
Totale	2.012	1.117

Voce 150 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

	1	68.946
Minusvalenze su partecipazioni in:		
- imprese del gruppo:		
- Financière Fideuram.	-	68.945
- imprese sottoposte ad influenza notevole	-	-
- altre imprese:		
- Istituto Enciclopedia Banca e Borsa	1	1

La svalutazione 2002 è stata effettuata per adeguare il valore di carico della controllata francese Financière Fideuram a quello derivante da riduzione di valore connessa all'evoluzione sfavorevole del mercato e per tenere conto di una più prudente valutazione delle prospettive reddituali della Società.

Voce 160 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

	-	10
Plusvalenze su partecipazioni in:		
- imprese del gruppo	-	-
- società sottoposte ad influenza notevole	-	-
- altre imprese	-	-
- Società Gestione per il Realizzo	-	10

C - SEZIONE 6

LE ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Voce 70 "Altri proventi di gestione"

Recupero spese da società Controllate e collegate	14.531	6.763
Recupero spese per personale distaccato	1.693	1.190
Recupero spese da private banker	4.100	3.778
Recupero di imposte dalla clientela	16.746	15.850
Canoni attivi per beni in locazione finanziaria	-	113
Fitti attivi	33	28
Altri proventi	610	588
Totale	37.713	28.310

Il recupero spese da Società Controllate e collegate comprende service informatico prestato a Fideuram Investimenti per 6.492 migliaia di euro e 1.150 migliaia di euro relative a Sanpaolo Invest, in seguito alle operazioni straordinarie di riorganizzazione di gruppo.

6.3 Voce 180 "Proventi straordinari"

	2003	2002
Utili da realizzo di beni materiali	2	11
Sopravvenienze attive	865	413
Plusvalenza da cessione ramo azienda (*)	10.000	-
Insussistenze del passivo	3.655	2.714
Sgravi fiscali esercizi precedenti	524	-
Procedura amministrazione straordinaria	-	-
Fideuram Bank (Suisse) / Safau	-	610
Rinuncia contratto di affitto dei locali filiale Firenze	-	1.033
Altri proventi	457	132
Totale	15.503	4.913

(*) La plusvalenza è originata dalla cessione del ramo d'azienda dedicato alla consulenza da parte di Fideuram Capital a Fideuram Investimenti, ed è stata rilevata al momento dell'incorporazione di Fideuram Capital SIM.

6.4 Voce 190 "Oneri straordinari"

	2.286	1.812
Sopravvenienze passive		
Sopravvenienze passive: private banker	401	437
Insussistenze dell'attivo	2.280	557
Importi riconosciuti a vario titolo a clientela	692	826
Perdite da realizzo	-	1
Minusvalenza su partecipazione:		
Financière Fideuram (gruppo Wargny)	-	15
Minusvalenze da realizzo su macchine EDP in leasing	-	2
Condono tombale Banca Fideuram	2.180	-
Condono tombale ex Fideuram Capital	1.404	-
Incentivazioni all'esodo	1.554	-
Altre	32	86
Totale	10.829	3.736

6.5 Voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

1. Imposte correnti (-)	26.615	-
- Irpeg	16.871	-
- applicazione Dual Income Tax	1.558	-
- imposta sostitutiva	1.900	-
- Irap	6.286	-
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(3.377)	6.345
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	(17.731)	(6.553)
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1+/-2-/+3)	5.507	(208)

Rapporti economici verso imprese del gruppo

					2003
	Imprese Controllate	Imprese sottoposte a influenza notevole	Impresa controllante	Imprese sottoposte al controllo dell'Impresa controllante	Totale
Voce 10: Interessi attivi e proventi assimilati	912	-	5.497	15.870	22.279
Voce 20: Interessi passivi e oneri assimilati	13.114	3	415	575	14.107
Voce 30: Dividendi e altri proventi	161.483	-	-	-	161.483
Voce 40: Commissioni attive	321.143	-	-	692	321.835
Voce 50: Commissioni passive	5.518	-	-	-	5.518
Voce 60: Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-	-	-	-	-
Voce 70: Altri proventi di gestione	16.343	-	-	354	16.697
Voce 80: Spese amministrative	1.022	-	789	-	1.811
Voce 180: Proventi straordinari	-	-	-	-	-

					2002
	Imprese Controllate	Imprese sottoposte a influenza notevole	Impresa controllante	Imprese sottoposte al controllo dell'Impresa controllante	Totale
Voce 10: Interessi attivi e proventi assimilati	1.200	-	5.681	35.121	42.002
Voce 20: Interessi passivi e oneri assimilati	10.311	-	141	758	11.210
Voce 30: Dividendi e altri proventi	286.998	-	-	-	286.998
Voce 40: Commissioni attive	272.137	-	-	128	272.265
Voce 50: Commissioni passive	-	-	-	2.262	2.262
Voce 60: Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	687	-	-	-	687
Voce 70: Altri proventi di gestione	8.093	-	16	26	8.135
Voce 80: Spese amministrative	794	-	285	-	1.079
Voce 180: Proventi straordinari	5	-	-	-	5

C - SEZIONE 7

LE ALTRE INFORMAZIONI
SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La segnalazione è omessa poiché i proventi relativi alle voci 10, 30, 40, 60 e 70 del Conto Economico sono stati realizzati in mercati che non presentano significative differenze per l'organizzazione della Banca.

	2003	2002
	784.540	819.832



PARTE D ALTRE INFORMAZIONI

D - SEZIONE 1

GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

1.1 Compensi	2003	2002
a) Amministratori	1.443	811
b) Sindaci	168	161

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci ed al Direttore Generale

(ai sensi dell'art. 78 della delibera CONSOB n.11971 del 14.5.1999)

Soggetto Cognome e nome	Carica ricoperta	Descrizione carica	Durata della carica	Compensi (in migliaia di euro)			
				Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Prati Mario *	Vice Presidente BF		aprile 2003/2006	135			4
	Vice Presidente FI		aprile 2003/2006	13			-
	Presidente FG		marzo 2002/2005	50			-
	Vice Presidente FV		aprile 2001/2003	14			-
	Presidente FC		gennaio-giugno 2003	5			-
	Presidente FGP		gennaio-giugno 2003	5			-
Cirri Fignagnani Franca *	Consigliere BF		aprile 2003/2006	67			3
	Consigliere FBL		marzo 2003/2006	10			-
Ruffolo Ugo *	Amministratore Delegato BF		aprile 2003/2006	52		883	-
	Direttore Generale BF			472	1	200 **	-
Fontana Giuseppe	Consigliere BF		aprile 2003/2006	27			2
Forti Giorgio	Consigliere BF		aprile 2003/2006	36			3
	Consigliere FV		aprile 2001/2004	10			-
	Presidente FI		aprile 2000/2003	12			-
Nattino Giampietro	Consigliere BF		aprile 2003/2006	26			2
	Vice Presidente FI		aprile 2000/2003	7			-
Paolillo Mario	Presidente Collegio Sindacale BF		aprile 2003/2006	60			3
	Presidente Collegio Sindacale SPI	settembre 2003/aprile 2005		14			1
Codacci-Pisanelli Vito	Sindaco Effettivo BF		aprile 2002/2005	40			3
	Presidente Collegio Sind. FV		aprile 2001/2004	15			-
	Presidente Collegio Sind. FA		aprile 2002/2005	9			-
	Sindaco Effettivo SPI	ottobre 2003/aprile 2005		3			-
Grimaldi Gian Paolo	Sindaco Effettivo BF		aprile 2002/2005	40			3
	Sindaco Effettivo FV		aprile 2001/2004	10			-
	Sindaco Effettivo FA		aprile 2002/2005	6			-
	Pres. Collegio Sind. FC		aprile - giugno/2003	4			-
	Pres. Collegio Sind. FGP		aprile 2001/giugno 2003	4			-

Nell'elenco non figurano gli Amministratori per i quali l'emolumento è corrisposto direttamente alla Società di appartenenza.

** Al Direttore Generale Ugo Ruffolo sono stati assegnati, nell'ambito del piano di stock option 2003, n. 102.185 opzioni, corrispondenti ad ugual numero di azioni Banca Fideuram, che potranno essere esercitate nel periodo compreso fra l'1.6 / 23.12.2004 al prezzo di 5,30 euro.

Legenda

* membri del Comitato Esecutivo

BF - Banca Fideuram FA - Fideuram Assicurazioni FV - Fideuram Vita FI - Fideuram Investimenti SGR
 FG - Fideuram Gestions FBL - Fideuram Bank (Luxembourg) SPI - Sanpaolo Invest SIM
 FGP - Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM (incorporata da FI con effetto 1/7/2003)
 FC - Fideuram Capital SIM (incorporata da BF con effetto 1/7/2003)



RENDICONTO FINANZIARIO DI BANCA FIDEURAM

	2003	2002
Fondi dalla gestione		
Utile netto	167.807	129.930
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	29.677	27.119
Rettifiche nette su crediti	2.008	(188)
Rettifiche/Riprese di valore su partecipazioni	-	68.936
Componenti straordinarie nette	4.674	1.177
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.431	2.371
Fondi imposte e tasse	23.163	(16.675)
Fondi per rischi ed oneri: altri fondi	23.525	26.335
Ratei e risconti passivi	(605)	(11.467)
Ratei e risconti attivi	(123.872)	(25.684)
Fondi generati (utilizzati) dalla gestione	130.808	201.854
Fondi dalle attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(6.283)	(5.296)
Immobilizzazioni immateriali	(19.106)	(19.575)
Partecipazioni	28.355	(138.324)
Titoli immobilizzati	(118.748)	-
Titoli non immobilizzati	204.468	10.658
Depositi bancari	(197.848)	200.878
Finanziamenti	(2.917)	2.750
Pronti contro termine di impiego	473.291	(293.445)
Altre attività di investimento	(84.017)	52.646
Fondi generati (utilizzati) in attività di investimento	277.195	(189.708)
Fondi dalle attività di finanziamento		
Pronti contro termine di provvista	(269.253)	18.973
Debiti rappresentati da titoli	215	(336)
Provvista non in titoli	716	222.933
Dividendi distribuiti	(154.446)	(209.128)
Altre passività	21.913	(58.725)
Passività subordinate	-	-
Patrimonio netto	(1.247)	3.557
Fondi generati (utilizzati) dall'attività di finanziamento	(402.102)	(22.726)
Incremento (Decremento) - Cassa e disponibilità	5.901	(10.580)
Cassa e disponibilità - Saldo iniziale	15.596	26.176
Cassa e disponibilità - Saldo finale	21.497	15.596



ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Denominazione	Sede		Capitale Sociale
Imprese Controllate			
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	Roma	Euro	1.551.000,00
Fideuram Investimenti SGR S.p.A. ⁽¹⁾	Roma	Euro	25.850.000,00
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	Roma	Euro	6.966.000,00
Fideuram Vita S.p.A.	Roma	Euro	72.399.600,00
- azioni ordinarie		Euro	44.972.928,00
- azioni ordinarie (godimento 01.01.2004)		Euro	3.747.744,00
- azioni privilegiate		Euro	21.857.472,00
- azioni privilegiate (godimento 01.01.2004)		Euro	1.821.456,00
Sanpaolo Invest SIM S.p.A. ⁽²⁾	Roma	Euro	14.980.000,00
Sanpaolo Invest (Ireland) LTD	Dublino (Irlanda)	Euro	127.000,00
Fideuram Asset Management (Ireland) LTD	Dublino (Irlanda)	Euro	1.000.000,00
Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	Euro	20.000.000,00
Fideuram Gestions S.A.	Lussemburgo	Euro	10.000.000,00
Financiere Fideuram S.A.	Parigi (Francia)	Euro	18.613.800,00
Studi e Ricerche Fiscali - Consorzio	Roma	Euro	258.228,45
Altre imprese			
Idroenergia - Società consortile a responsabilità limitata	Aosta	Euro	774.000,00
Istituto per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa S.p.A.	Roma	Euro	502.116,30
Patti Chiari - Consorzio per la gestione del marchio	Roma	Euro	885.000,00
Rinaldo Piaggio Industria Aeronautiche Meccaniche S.p.A. ⁽³⁾	Genova	Euro	103.566,92
Società Gestione per il Realizzo S.p.A.	Roma	Euro	2.946.459,00
S.I.A. Società Interbancaria per l'Automazione - Cedborsa S.p.A.	Milano	Euro	18.123.683,76
S.S.B. Soc.Servizi Bancari S.p.A.	Milano	Euro	10.763.984,27
S.W.I.F.T. S.C.	Bruxelles (Belgio)	Euro	10.843.000,00

(1) Fideuram Investimenti SGR ha incorporato, con effetto 1.7.2003, Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM.

(2) Banca Fideuram ha ricevuto in trasferimento, con effetto 1.7.2003, dalla controllata Banca Sanpaolo Invest il complesso aziendale dedicato alla prestazione

(3) interamente svalutata.



ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Valore unitario azione/quota	Numero azioni o quote possedute	Partecipazione al capitale	Valore nominale	Valore di bilancio al 31.12.2003
517,00	3.000	100,00%	1.551.000,00	1.557.117,55
517,00	49.750	99,50%	25.720.750,00	25.792.288,02
516,00	13.500	100,00%	6.966.000,00	8.027.806,04
5,20	13.894.473	99,795%	72.251.259,60	225.155.856,90
5,20	8.648.640	100,00%	48.720.672,00	96.646.376,17
5,20	720.720			20.944.123,20
5,20	4.175.959	99,37%	23.530.587,60	97.411.222,81
5,20	349.154			10.154.134,72
140,00	107.000	100,00%	14.980.000,00	17.368.586,73
1,00	127.000	100,00%	127.000,00	127.000,00
1.000,00	1.000	100,00%	1.000.000,00	1.000.000,00
1.000,00	19.999	99,995%	19.999.000,00	20.107.243,95
100,00	99.939	99,939%	9.993.900,00	82.000.038,67
25,00	706.968	94,952%	17.674.200,00	59.185.922,75
1,00	25.823	10,00%	25.823,00	25.822,84
516,00	1	0,067%	516,00	516,00
1,55	1.125	0,347%	1.743,75	1.824,38
5.000,00	1	0,565%	5.000,00	5.000,00
0,1136	35.204	3,862%	3.999,90	-
0,10	186.933	0,634%	18.693,30	96.542,84
0,52	5.765	0,017%	2.997,80	3.528,19
0,13	17.295	0,021%	2.248,35	1.071,85
125,00	15	0,017%	1.875,00	4.843,95
			Totale	440.461.010,66

della attività bancaria. Sanpaolo Invest ha cessato pertanto di svolgere l'attività bancaria, continuando quella di prestazione dei servizi di investimento autorizzati.



Attività e passività verso imprese del gruppo

Dettaglio prospetto 3.2	Imprese Controllate	Imprese sottoposte a influenza notevole	Impresa controllante	Imprese sottoposte al controllo della Impresa controllante	Totale
a) Attività					
1. Crediti verso Banche	26.129		251.035	19	277.183
Fideuram Bank (Lux) S.A.	26.128				
di cui: subordinati	20.000				
Sanpaolo IMI S.p.A.			201.021		
Fideuram Bank Suisse	1				
Sanpaolo IMI Tokyo			7		
Sanpaolo IMI Fil.Est. Amsterdam			50.007		
Banca Opi				7	
Inter Europa Bank				12	
2. Crediti verso enti finanziari	10.453				10.453
Financière Fideuram	10.453				
di cui: subordinati	10.453				
3. Crediti verso altra clientela	23.413				23.413
Fideuram Vita S.p.A.	23.410				
Financiere Fideuram	3				
4. Obbligazioni ed altri titoli di debito	118.748		9.930	464.330	593.008
Sanpaolo IMI S.p.A.			9.563		
Sanpaolo IMI Nassau			367		
BIM IMI S.p.A.				5	
Imi Bank (Lux) S.A.				464.310	
Banco di Napoli				15	
Fideuram Vita	118.748				
b) Passività					
1. Debiti verso Banche	478		12.884	1.260	14.622
Fideuram Bank Lux S.A.	473				
Fideuram Bank Suisse	5				
Sanpaolo IMI S.p.A.			12.884		
BIM IMI S.p.A.				1.205	
Friulcassa				55	
2. Debiti verso enti finanziari	35.988				35.988
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	324				
Fideuram Investimenti SGR	31.272				
Sanpaolo Invest SIM S.p.A.	4.392				
3. Debiti verso altra clientela	211.822	332			212.154
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	554				
Fideuram Vita S.p.A.	211.268				
Studi e Ricerche Fiscali - Consorzio		332			
4. Debiti rappresentati da titoli					
5. Passività subordinate	2.000				2.000
Fideuram Vita S.p.A.	2.000				
c) Garanzie e impegni					
1. Garanzie rilasciate				878	878
Banca OPI S.p.A.				878	
2. Impegni				31.970	31.970
Imi Bank Lux				15.240	
BIM IMI S.p.A.				16.730	

Rapporti economici verso imprese del gruppo

	Imprese Controllate	Imprese sottoposte a influenza notevole	Impresa controllante	Imprese sottoposte al controllo della Impresa controllante	Totale
VOCE 10: Interessi attivi e proventi assimilati	912		5.497	15.870	22.279
Fideuram Bank (Lux) S.A.					
interessi su c/c e depositi	75				
interessi su prestito subordinato	599				
Financière Fideuram	237				
Fideuram Vita S.p.A.					
Sanpaolo Invest SIM S.p.A.	1				
Intereuropa Bank				3	
Sanpaolo IMI S.p.A.					
interessi su c/c e depositi			4.890		
interessi su pct					
Interessi su titoli			607		
Banca IMI S.p.A.					
interessi su c/c e depositi				1	
interessi su pct				3.810	
Imi Bank (Lux) S.A.				10.066	
Sanpaolo IMI International					
Interessi su titoli				280	
Banco di Napoli					
Interessi su titoli				27	
Banca Opi				804	
Società gestione per il realizzo				16	
Servizi Interbancari S.p.A.				21	
Banca Popolare di Lodi				128	
Banca delle Marche SPA				129	
Cassa di risparmio di Firenze				585	
Banca d'Italia					
VOCE 20: Interessi passivi e oneri assimilati	13.114	3	415	575	14.107
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	13				
Sanpaolo Invest SIM S.p.A.	2.351				
Fideuram Bank (Lux) S.A.	653				
Fideuram Fiduciaria S.p.A.					
interessi su c/c e depositi	17				
Fideuram Investimenti SGR	284				
Fideuram Vita S.p.A.	9.796				
Intereuropa Bank					
Sanpaolo IMI S.p.A.					
interessi su c/c e depositi			415		
Studi e Ricerche Fiscali (consorzio)		3		3	
BIM IMI S.p.A.					
interessi su c/c e depositi				35	
interessi su pct				6	
Banca Opi				47	
Banco di Napoli				363	
Cassa Risparmio Udine e Pordenone				1	
Banca Popolare di Lodi				2	
Fornara				17	
Banca delle Marche SPA				8	
Cassa di risparmio di Firenze				58	
Banca d'Italia				38	
VOCE 30: Dividendi e altri proventi	161.483				161.483
Fideuram Asset Management (Ireland) Ltd.	133.833				
Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	5.640				
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	350				
Fideuram Investimenti SGR	7.238				
Sanpaolo Invest Ireland	5.500				
Fideuram Gestions S.A.	240				
Fideuram Vita S.p.A.	8.682				



Rapporti economici verso imprese del gruppo

	Imprese Controllate	Imprese sottoposte a influenza notevole	Impresa controllante	Imprese sottoposte al controllo della Impresa controllante	Totale
VOCE 40: Commissioni attive	321.143			692	321.835
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	1.355				
Fideuram Bank (Lux) S.A.					
custodia amministrazione fondi	29.877				
altre commissioni	3.926				
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	71				
Fideuram Investimenti SGR					
collocamento fondi	965				
gestione fondi	13.305				
fondi pensione	67.783				
altre commissioni	4				
Fideuram Gestions					
gestione fondi	83.755				
forfettaria	4.167				
collocamento fondi	14.442				
Fideuram Vita S.p.A.	99.410				
BIM IMI S.p.A.					
collocamento titoli OPV				367	
Banca IMI Securities Corp				325	
Fideuram Asset Management (Ireland) Ltd	2.083				
VOCE 50: Commissioni passive	3.284			2.234	5.518
Sanpaolo Invest SIM	3.284				
BIM IMI S.p.A.				2.234	
VOCE 60: Profitti da operazioni finanziarie					
VOCE 70: Altri proventi di gestione	16.343			354	16.697
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	29				
Fideuram Bank (Lux) S.A.					
altri proventi	55				
Fideuram Fiduciaria S.p.A.					
recupero personale distaccato	439				
recupero service informatico / amministrativo	5				
altri proventi	45				
Fideuram Investimenti S.p.A.					
recupero personale distaccato	485				
recupero service informatico / amministrativo	10.807				
altri proventi	53				
Sanpaolo Invest SIM					
recupero personale distaccato	650				
recupero service amministrativo / fiscale	1.673				
altri proventi	83				
Fideuram Vita S.p.A.					
recupero personale distaccato	119				
recupero service informatico / amministrativo	955				
altri proventi	31				
Fideuram Bank Suisse	1				
Fideuram Gestions					
recupero service informatico / amministrativo	524				
altri proventi	37				
Fideuram Asset Management (Ireland) Ltd					
recupero service informatico / amministrativo	349				
Financière Fideuram	3				
Wealth Management Sanpaolo IMI				29	
BIM IMI US				325	
VOCE 80: Spese amministrative	1.022		789		1.811
Fideuram Vita S.p.A.	813				
Fideuram Investimenti SGR	209				
Sanpaolo IMI S.p.A.					
emolumenti			363		
altre spese amministrative			167		
spese per personale distaccato			197		
rimborso quota associativa ABI			62		



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429 c.3 del Codice Civile, Vi informiamo sul nostro operato svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.

Al riguardo Vi precisiamo innanzitutto che abbiamo esercitato l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare abbiamo:

- I. effettuato n.12 riunioni e partecipato a tutte le n.21 riunioni degli Organi sociali, di cui n.11 del Consiglio di Amministrazione e n.10 del Comitato Esecutivo;
 - II. assunto periodicamente dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla Società e dalle società Controllate, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e all'atto costitutivo, non fossero manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi né in contrasto con le delibere dell'Assemblea, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
 - III. tenuto costanti contatti con la Società di revisione che, nell'ambito del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti, ci ha informato che nel corso della sua attività non è venuta a conoscenza di atti o fatti ritenuti censurabili o degni di segnalazione e ci ha assicurato circa la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
 - IV. acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni e periodici incontri con i responsabili delle diverse funzioni;
 - V. vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di quello amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione;
 - VI. accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio civilistico e di quello consolidato e delle rispettive relazioni sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di revisione;
 - VII. verificato l'adeguatezza degli strumenti posti in essere per comunicare alle società Controllate le disposizioni impartite dalla Società.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di controllo o la menzione nella presente Relazione.
- Possiamo inoltre assicurarVi che:
- VIII. nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali nell'accezione indicata dalla CONSOB; risulta peraltro ancora in essere a favore di Banca Finnat Euramerica l'opzione "put"/"call"-già segnalata nella nostra relazione dello scorso anno- esercitabile nel 2005 nei termini ricordati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;

- IX. nelle operazioni infragruppo e con parti correlate, di natura ordinaria, come riferito nella Relazione degli Amministratori sulla gestione, i rapporti sono stati regolati a condizioni di mercato;
- X. al Collegio non sono pervenuti esposti o denunce ex art. 2.408 C.C.;
- XI. alla PricewaterhouseCoopers sono stati conferiti ulteriori incarichi, per un costo complessivo € 357 migliaia (dei quali € 18.830, da considerare complementari rispetto a quello relativo all'attività di revisione, mentre i residui € 338.000 sono per lo più relativi al progetto di transizione agli IAS nell'ambito del programma "IAS 2004" della Capogruppo SANPAOLOIMI e all'attività di assistenza inerente l'applicazione del D.Lgs.231/2001);
- XII. non è risultato il conferimento di incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla Società incaricata della revisione;
- XIII. nell'esercizio in esame non sono state apportate modifiche nei criteri contabili rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Infine riteniamo opportuno informarVi che, come Vi è stato riferito dal Consiglio di Amministrazione, nell'ultimo trimestre dell'esercizio la Banca d'Italia ha svolto presso la Vostra Banca una ordinaria ispezione di vigilanza, soffermandosi sui vari aspetti dell'attività della subholding.

L'Organo di Vigilanza, a conclusione degli accertamenti, ha, fra l'altro, raccomandato una sempre più puntuale adeguatezza del sistema dei controlli interni.

Questo Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori della Vostra Banca, già nei primi mesi dell'anno, hanno adottato provvedimenti in sintonia con le raccomandazioni della Banca d'Italia.

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003 e alla destinazione dell'utile di esercizio nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 17 marzo 2004

IL COLLEGIO SINDACALE





RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Banca Fideuram SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Banca Fideuram chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Banca Fideuram SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

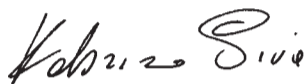
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 marzo 2003.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Banca Fideuram al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

Milano, 27 marzo 2004

PricewaterhouseCoopers SpA



Fabrizio Piva
(Revisore contabile)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Banca Fideuram SpA


- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Fideuram SpA chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Fideuram SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 marzo 2003.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Fideuram SpA al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

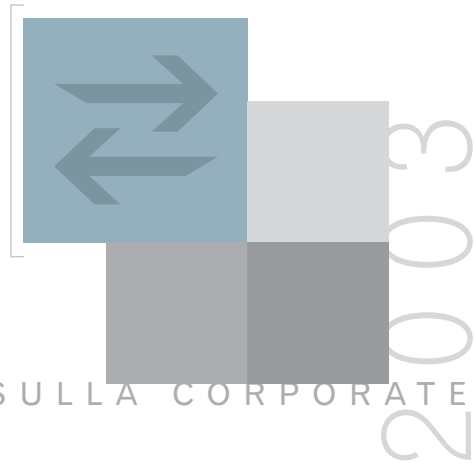
Milano, 27 marzo 2004

PricewaterhouseCoopers SpA



Fabrizio Piva
(Revisore contabile)





RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE

RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE

Premessa

Nel maggio del 2000 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato la propria adesione al Codice di Autodisciplina delle Società quotate promosso dalla Borsa Italiana S.p.A., come modificato nel luglio 2002 (il "Codice").

In ottemperanza alle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., si fornisce puntuale informativa sul modello di corporate governance attualmente adottato dalla Banca, con particolare riguardo alla sua rispondenza alle previsioni del Codice.

Composizione e ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Banca, che resterà in carica sino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2005, è composto da:

Rainer Stefano Masera	- Presidente
Mario Prati	- Vice Presidente
Ugo Ruffolo	- Amministratore Delegato
Luigi Maranzana	- Amministratore
Franca Cirri Fignagnani	- Amministratore
Giuseppe Fontana	- Amministratore
Giorgio Forti	- Amministratore
Bruno Mazzola	- Amministratore
Giampietro Nattino	- Amministratore

L'Amministratore Delegato Ugo Ruffolo è anche Direttore Generale.

I componenti il Consiglio di Amministrazione rivestono altresì le seguenti cariche in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

NOMINATIVO	CARICA	SOCIETA'
Rainer Stefano Masera	Presidente	Sanpaolo IMI
	Consigliere	BEI European Investment Bank
Mario Prati	Presidente	Fideuram Gestions
	Vice Presidente	Fideuram Investimenti SGR
Ugo Ruffolo	Vice Presidente	Financière Fideuram,
	Vice Presidente	Banque Privée Fideuram Wargny
	Consigliere	Sanpaolo Invest SIM
	Consigliere	Fideuram Vita
	Consigliere	Fideuram Assicurazioni
Luigi Maranzana	Amministratore Delegato	Sanpaolo IMI
	Presidente	Sanpaolo IMI Wealth – Management
	Consigliere	Banca IMI
	Consigliere	Sanpaolo IMI Internazionale
Franca Cirri Fignagnani	Consigliere	Fideuram Bank (Luxembourg)
Giuseppe Fontana	Vice Presidente	Fontana Finanziaria S.p.A
	Amministratore Delegato	Fontana Luigi S.p.A.
	Consigliere	Sanpaolo IMI
	Consigliere	Banca Popolare di Sondrio
Giorgio Forti	Consigliere	Fideuram Vita
Bruno Mazzola	Presidente	Sanpaolo IMI International
	Presidente	Noricum Vita
	Consigliere	Sanpaolo IMI Private Equity
Giampietro Nattino	Presidente	Pirelli Cavi e Sistemi Telecom
	Presidente	Pirelli Cavi e Sistemi Energia
	Vice Presidente	Borsa Italiana
	Amministratore Delegato	Banca Finnat Euramerica
	Amministratore Delegato	Finnat A.G. Zurigo
	Consigliere	Financière Fideuram
	Consigliere	Banque Privée Fideuram Wargny
	Consigliere	Caltagirone Editore
	Consigliere	Generali SGR
	Consigliere	Previra Invest SIM
	Consigliere	Olivetti
	Consigliere	Pirelli & C. Real Estate





Avvalendosi della facoltà di cui all'art. 19 dello Statuto, il Consiglio ha nominato un Comitato Esecutivo, composto dal Presidente, dal Vice Presidente, dall'Amministratore Delegato e dai Consiglieri Luigi Maranzana e Franca Cirri Fignagnani.

Nell'ambito della configurazione degli organi sociali della Banca, la qualifica di Amministratore esecutivo deve essere riconosciuta esclusivamente all'Amministratore Delegato-Direttore Generale, in considerazione dei compiti e poteri al medesimo attribuiti di gestione esecutiva e di impulso all'attività della Banca, anche per il tramite della formulazione di proposte per le delibere degli organi collegiali.

Non rientrano nell'ambito degli Amministratori esecutivi né il Presidente – cui non competono, fatte salve talune ipotesi legate a situazioni di eccezionalità, poteri di gestione corrente dell'attività della Banca – né gli altri membri del Comitato Esecutivo, in ragione della collegialità di tale organo.

Tra gli Amministratori non esecutivi, due (Franca Cirri Fignagnani e Giorgio Forti) soddisfano i requisiti di indipendenza fissati dal Codice. Tali soggetti infatti:

- non detengono (al pari di tutti gli altri Amministratori), in via diretta o indiretta, o per conto di terzi, partecipazioni azionarie di entità tale da consentire loro di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Banca;
- non sono esponenti dell'azionista di controllo della Banca o comunque non intrattengono - direttamente, indirettamente o per conto di terzi – né hanno di recente intrattenuo rapporti economici significativi (in rapporto al complesso delle attività professionali di ciascuno di essi) con la Banca o l'azionista di controllo della stessa, tali da condizionarne l'autonomia di giudizio;
- non sono stretti familiari di amministratori esecutivi della Banca o di soggetti che si trovino nelle situazioni di cui ai precedenti punti.

Il Consiglio di Amministrazione è preposto alla gestione ordinaria e straordinaria della Banca, fatte salve le competenze riservate *ex lege* all'Assemblea, risultando legittimato alle decisioni concernenti, *inter alia*, gli indirizzi generali di gestione, l'assunzione e la cessione di partecipazioni, la nomina delle cariche di Direzione Generale (art. 17 dello Statuto).

In sede di definizione delle deleghe agli altri organi societari, il Consiglio di Amministrazione ha espressamente riservato alla propria competenza tutte le funzioni di cui all'art. 1.2 del Codice, e così in particolare:

- a) Approvare i piani strategici industriali e finanziari della Banca e delle Controllate e formulare direttive sui rapporti con le Controllate.
- b) Approvare il budget, le situazioni patrimoniali ed economiche mensili, trimestrali, semestrali ed annuali della Banca e consolidate.
- c) Attribuire e revocare le deleghe all'Amministratore Delegato definendo i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità, di norma non inferiore al trimestre, con la quale l'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio della delega conferita.
- d) Determinare, esaminate le proposte dall'apposito Comitato, la remunerazione dell'Amministratore Delegato e dei componenti la Direzione Generale nonché la remunerazione degli Amministratori che ricoprono particolari cariche od incarichi.
- e) Vigilare sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato e dal Comitato per il Controllo Interno, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati; esaminare ed approvare le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate.
- f) Verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della Banca e delle Società ad essa facenti capo predisposto dall'Amministratore Delegato.
- g) Riferire agli Azionisti in Assemblea.

Con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate, il Consiglio ha in data 12 marzo 2003 approvato una procedura organizzativa per garantire la correttezza di tali operazioni. I punti essenziali di tale procedura sono descritti in appresso, nell'ambito dello specifico paragrafo della presente relazione.

Al Comitato Esecutivo sono conferite deleghe per la determinazione degli indirizzi specifici di gestione, nonché in materia di articolazione e sviluppo delle reti di distribuzione, di concessione di credito, di impegni di spesa, di assunzione e promozione del personale dirigente.





All'Amministratore Delegato-Direttore Generale sono attribuiti compiti e poteri di sovrintendere all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, alla gestione aziendale ed a tutti gli affari della Banca, curando che essi si svolgano nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e di quelli specifici stabiliti dal Comitato Esecutivo.

Il Consiglio è costantemente informato delle decisioni assunte dagli organi destinatari di delega, mediante trasmissione allo stesso sia dei verbali delle riunioni del Comitato Esecutivo (che sono allegati a quelli del Consiglio) sia delle relazioni periodiche dell'Amministratore Delegato-Direttore Generale.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione, che lo Statuto prevede si tengano con cadenza almeno bimestrale, hanno luogo di fatto ogni mese salvo agosto. Nel 2003 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte, ed un analogo numero di riunioni è programmato, fatte salve necessità particolari, per l'anno in corso. Le riunioni del Consiglio hanno registrato – con riguardo sia in generale a tutti gli Amministratori sia in particolare agli Amministratori indipendenti – una percentuale di partecipazione prossima al 100%.

Le riunioni del Comitato Esecutivo nel corso del 2003 sono state 10.

Ai membri del Consiglio e del Comitato Esecutivo vengono fornite, con congruo anticipo rispetto alle riunioni, la documentazione e le informazioni necessarie per una corretta valutazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Nomina e remunerazione degli amministratori

Conformemente alle previsioni del Codice, è prassi dell'azionista di controllo della Banca depositare presso la sede sociale, almeno 10 giorni prima dell'Assemblea, le proposte di nomina degli amministratori, corredate dei *curricula* dei candidati.

Tanto la suindicata attitudine dell'azionista di controllo, quanto l'esistenza di requisiti prescritti dalla normativa di settore per la carica di Amministratore della Banca, hanno suggerito di soprassedere dalla costituzione del Comitato per le proposte di nomina.

Per quanto poi concerne la remunerazione degli amministratori, in sede di definizione della struttura dei poteri all'interno della Banca il Consiglio ha istituito, al proprio interno, un Comitato per la Remunerazione, composto da tre Amministratori non esecutivi, e precisamente dal Consigliere Luigi Maranzana – che lo presiede – dal Vice Presidente e dal Consigliere Bruno Mazzola. Tale Comitato formula proposte al Consiglio per la remunerazione dell'Amministratore Delegato-Direttore Generale nonché, su indicazione e con la partecipazione di questi, per la determinazione dei criteri di remunerazione degli altri componenti la Direzione Generale della Banca e delle massime cariche delle Controllate. A tal fine esso può avvalersi di consulenze esterne, a spese della Banca.

In linea con le proposte del Comitato per la Remunerazione, che nel corso del 2003 si è riunito 1 volta, una parte significativa del compenso dell'Amministratore Delegato-Direttore Generale nonché degli altri membri della Direzione Generale della Banca è legata ai risultati economici della Banca stessa e subordinata al raggiungimento di specifici obiettivi ed è correlata all'andamento del titolo.

L'Amministratore Delegato-Direttore Generale è altresì destinatario del piano di stock option 2003 approvato dal Consiglio di Amministrazione a favore dei dirigenti della Banca e delle sue Controllate, nonché dei private bankers della Banca stessa e di Sanpaolo Invest.

Sistema di controllo interno

La Banca si avvale di una struttura di Internal Audit che opera tenendo conto della normativa di vigilanza della Banca d'Italia, del Testo Unico delle Finanze e dei relativi regolamenti di attuazione emanati dalla Consob e dalla Banca d'Italia, nonché del Codice e del Regolamento del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI.





L'attività di controllo interno è realizzata dalla Direzione Ispettorato, il cui Responsabile riporta all'Amministratore Delegato-Direttore Generale della Banca, ed ha come compito quello di soddisfare le esigenze specifiche di controllo dei rischi e dell'efficienza/efficacia dei processi aziendali sia della Banca sia delle sue Controllate.

La Direzione Ispettorato predispone, con periodicità semestrale, una relazione contenente la sintesi dell'attività effettuata anche in qualità di funzione di internal audit di alcune Controllate. La relazione è presentata al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale nonché, in via preventiva, al Comitato per il Controllo Interno.

Quest'ultimo ha funzioni consultive e propositive ed è composto da 3 Amministratori non esecutivi e precisamente dal Consigliere Giuseppe Fontana – che lo presiede - e dai Consiglieri indipendenti Franca Cirri Fignagnani e Giorgio Forti. Ai lavori del Comitato possono partecipare il Presidente del Collegio Sindacale e l'Amministratore Delegato-Direttore Generale. Al Comitato per il Controllo Interno, riunitosi nel 2003 4 volte, sono affidati i seguenti compiti:

- valutare l'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- valutare il piano di lavoro preparato dal Responsabile del Controllo Interno e ricevere le relazioni periodiche dello stesso;
- valutare la congruità delle operazioni con parti correlate;
- valutare, unitamente ai responsabili amministrativi della Società ed ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, attraverso il tempestivo esame dei documenti contabili annuali ed infrannuali;
- valutare le proposte formulate dalla Società di Revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione ed i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Assemblee

La prassi sinora seguita dal Consiglio di Amministrazione è sempre stata nel senso di:

- incoraggiare e facilitare la più ampia partecipazione possibile all'Assemblea da parte degli azionisti;
- garantire la comunicazione agli azionisti, in sede assembleare, delle informazioni sulla società;
- promuovere la partecipazione all'Assemblea di tutti gli Amministratori.

Tenuto conto delle attuali dimensioni della partecipazione da parte degli azionisti alle Assemblee della Banca, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di adottare un regolamento assembleare.

Operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione ha in data 12 marzo 2003 approvato una procedura organizzativa volta a garantire la correttezza delle operazioni significative poste in essere, direttamente o dalle Controllate, con le proprie parti correlate o con quelle della Capogruppo Sanpaolo IMI.

Tale procedura contempla in particolare:

- i criteri identificativi delle parti correlate (in linea con quelli fissati dalla Consob) e delle operazioni significative ai fini dell'applicazione della procedura;
- la competenza del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per il Controllo Interno, per approvare le operazioni con parti correlate significative;
- l'obbligo delle Controllate, in caso di operazioni significative con parti correlate, di acquisire il preventivo assenso della Banca;
- l'obbligo di avvalersi di esperti indipendenti per la valutazione delle condizioni economiche e/o della legittimità e/o degli aspetti tecnici di tutte le operazioni atipiche o inusuali e comunque delle operazioni di particolare rilevanza.



La procedura individua altresì gli adempimenti informativi immediati e/o periodici delle Funzioni della Banca e delle Controllate, nei confronti del mercato, del Comitato per il Controllo Interno, del Consiglio di Amministrazione della Banca e dei corrispondenti organi della Capogruppo Sanpaolo IMI.

Nei casi in cui la parte correlata sia un soggetto che esercita funzioni di direzione, amministrazione e controllo della Banca la disciplina prevista dalla procedura organizzativa si affianca a quella prevista dall'art. 136 del Testo Unico Bancario.

Gli amministratori portatori di un interesse, anche potenziale o indiretto, in un'operazione con parti correlate sono infine tenuti ad osservare la nuova disciplina dettata dall'art. 2391 del Codice civile come modificato dal D.Lgs. n. 6/2003 di riforma del diritto societario.

Rapporti con gli investitori e gli altri soci

La Banca pone particolare attenzione alla cura dei rapporti con gli investitori istituzionali, gli analisti e gli azionisti, organizzando incontri periodici con esponenti della comunità finanziaria italiana ed estera.

In tale ottica è istituita, nell'ambito della Direzione Pianificazione e Controllo, la Funzione Investor Relations.

Sindaci

Le disposizioni statutarie della Banca, aderenti alle prescrizioni del Testo Unico della Finanza in materia, contemplano il deposito presso la sede sociale delle proposte di nomina dei sindaci almeno dieci giorni prima dell'assemblea ovvero al momento del deposito delle relative liste.

Trattamento delle informazioni riservate

La gestione delle informazioni riservate, con specifico riguardo alle informazioni *price sensitive* è affidata all'Amministratore Delegato-Direttore Generale, il quale supervisiona e coordina l'operato de:

- la Direzione Segreteria Generale di Gruppo, competente per le comunicazioni alle Autorità;
- la Direzione Comunicazione ed Immagine, che provvede alle comunicazioni alla stampa;
- la Funzione Investor Relations, che cura le comunicazioni agli investitori istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 dicembre 2002, ha adottato il Codice di comportamento sull'*internal dealing* in coerenza con le previsioni del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti della Borsa Italiana.

Il Codice prevede in particolare che:

- la Banca comunicherà entro il decimo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di ciascun trimestre solare le operazioni riguardanti le azioni della Banca (e gli strumenti finanziari derivati nonché *covered warrant* o *warrant* aventi come attività sottostante le azioni) effettuate nel corso di ciascun trimestre solare dai soggetti individuati, ai sensi della normativa di riferimento, quali persone rilevanti, di ammontare, anche cumulato con altre operazioni eseguite nello stesso periodo, pari o superiore a € 50.000;
- saranno rese pubbliche senza indugio, e comunque entro il primo giorno di borsa aperta, le operazioni significative, per tali intendendosi quelle di ammontare, anche cumulato, superiore a € 250.000;
- ai fini della rilevanza delle operazioni non si tiene conto delle operazioni eseguite nell'esercizio di diritti di acquisto o di sottoscrizione (*stock option*) ovvero di diritti di opzione;
- il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di stabilire per le persone rilevanti divieti o limitazioni, per specifici periodi di tempo, all'esecuzione delle suddette operazioni.





ALLEGATI DELLA RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE



Tabella 1: struttura del C.d.A. e dei Comitati

Consiglio di Amministrazione		Comitato Controllo Interno •		Comitato Remunerazione ■		Comitato Esecutivo						
Carica	Componenti	esecutivi	non-esecutivi	indipendenti	****	Numero di altri incarichi**	***	****	***	****	***	****
Presidente	Rainer Stefano Masera		X		100%	2					X	100%
Vice Presidente	Mario Prati		X		90%	2			X	100%	X	90%
Amministratore delegato	Ugo Ruffolo	X			100%	5					X	100%
Amministratore	Luigi Maranzana		X		90%	5			X	100%	X	100%
Amministratore	Giuseppe Fontana		X		100%	4	X	100%				
Amministratore	Franca Cirri Fignagnani		X	X	90%	1	X	100%			X	100%
Amministratore	Bruno Mazzola		X		100%	3			X	100%		
Amministratore	Giorgio Forti		X	X	100%	1	X	100%				
Amministratore	Giampietro Nattino		X		90%	12						

Legenda

• Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:

■ Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento

C.d.A.: 11

Comitato Controllo Interno: 4

Comitato Remunerazioni: 1

Comitato Esecutivo: 10

Note

* La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

*** In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del C.d.A. al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni rispettivamente del C.d.A. e dei Comitati.

Tabella 2: Collegio sindacale

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente	Mario Paolillo	100%	1
Sindaco effettivo	Vito Codacci Pisanelli	100%	1
Sindaco effettivo	Gian Paolo Grimaldi	100%	0

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 12

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF):
3% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Note

* L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.



Tabella 3: Altre previsioni del codice di autodisciplina

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:	X		
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa?	X		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?		X	Tenuto conto delle attuali dimensioni della partecipazione da parte degli azionisti alle Assemblee della Banca, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di adottare un regolamento assembleare.
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?		X	
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)			DIREZIONE ISPETTORATO
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	X		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>			Funzione Investor Relations Responsabile: Federico Sarnari Piazzale Giulio Douhet, 31 - 00143 Roma Tel.: +39 06 5902 2892 - Fax: +39 06 5902 2310 e-mail: investor.relations@bancafiduram.it



CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, Piazzale Giulio Douhet, 31 alle ore 11.00 del 22 aprile 2004 in prima convocazione ed il 23 aprile 2004 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31.12.2003, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione dei Sindaci e deliberazioni relative.
2. Nomina dei Sindaci supplenti.
3. Conferimento dell'incarico di revisione.
4. Autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti in possesso della "certificazione" rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei quindici giorni precedenti l'Assemblea.

I Soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione.

Roma, 12 marzo 2004

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Rainer Stefano Masera

Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 marzo 2004



DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Il 22 aprile 2004 si è tenuta, in prima convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Banca Fideuram.

L'Assemblea ha:

- approvato il bilancio 2003 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione di un dividendo unitario di € 0,16 con messa in pagamento dal 27.5.2004 (data stacco 24.5.2004);
- nominati Sindaci Supplenti il Dr. Lorenzo Ginisio e il Rag. Ruggero Ragazzoni, i quali verranno a scadere con l'approvazione del bilancio 2004;
- conferito l'incarico di revisione per il triennio 2004 – 2005 – 2006 alla Reconta Ernst & Young;
- rinnovato per ulteriori 18 mesi l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e senza limiti temporali l'autorizzazione all'alienazione di azioni proprie confermando in € 25 milioni l'entità della Riserva disponibile per l'acquisto di azioni proprie ed in 50.000.000 il numero massimo di azioni proprie acquistabili.



FILIALI DI BANCA FIDEURAM

Abbiategrosso - Alba - Alessandria - Ancona - Arezzo - Asti - Bari - Belluno - Bergamo - Biella - Bologna - Bolzano - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Caserta - Catania - Cernusco Sul Naviglio - Cesena - Como - Cremona - Cuneo - Darfo Boario Terme - Empoli - Ferrara - Firenze - Foggia - Forlì - Genova - Ivrea - La Spezia - Lecce - Lecco - Lodi - Lucca - Macerata - Mantova - Massa - Messina - Mestre - Milano - Modena - Moncalieri - Montecatini Terme - Monza - Napoli - Novara - Padova - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pescara - Piacenza - Pisa - Pordenone - Prato - Ravenna - Reggio Emilia - Rho - Rimini - Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Savona - Seregno - Sesto San Giovanni - Siena - Torino - Treviglio - Treviso - Trieste - Udine - Varese - Verbania Intra - Verona - Vicenza

UFFICI DEI PRIVATE BANKER BANCA FIDEURAM

Acqui Terme - Agrigento - Albenga - Aosta - Ascoli Piceno - Aulla - Aversa - Bassano del Grappa - Borgomanero - Bra - Brunico - Campobasso - Carpi - Casale Monferrato - Casalgrande - Cascine di Buti - Castelnuovo di Garfagnana - Castel San Giovanni - Cavalese - Cecina - Chiavari - Chieri - Città di Castello - Cittadella - Cles - Conegliano - Crema - Domodossola - Faenza - Feltre - Fermo - Firenze - Foligno - Follonica - Fossano - Gaeta - Gorizia - Grosseto - Guastalla - Imola - Imperia - Isernia - Jesi - L'Aquila - Lamezia Terme - Lanciano - Latina - Livorno - Lugo - Milano - Monselice - Montebelluna - Montevarchi - Novi Ligure - Oderzo - Omegna - Orbassano - Ostia - Ovada - Pesaro - Pinerolo - Pistoia - Pieve di Sacco - Poggibonsi - Pontedera - Portoferraio - Ragusa - Reggio Calabria - Rieti - Rivarolo Canavese - Rivoli - Roma - S. Croce sull'Arno - S. Giovanni in Persiceto - Saluzzo - Saronno - Sarzana - Sassari - Sassuolo - Schio - Sinalunga - Siracusa - Sondrio - Teramo - Terni - Tolmezzo - Trapani - Trento - Valdagno - Valenza - Velletri - Venezia - Vercelli - Viareggio - Vigevano - Viterbo

UFFICI DEI PRIVATE BANKER SANPAOLO INVEST

Abbiategrosso - Acquapendente - Agrigento - Alba Adriatica - Albenga - Alessandria - Ancona - Anzio - Aosta - Aprilia - Arezzo - Asti - Avellino - Avezzano - Bari - Barletta - Bergamo - Biella - Bologna - Bolzano - Bordighera - Bra - Bracciano - Brescia - Busalla - Cagliari - Campobasso - Caorle - Cassino - Caserta - Castelbolognese - Castelnuovo di Stabia - Catania - Cava dei Tirreni - Ceccano - Cerea - Cesena - Città di Castello - Civita Castellana - Civitanova Marche - Civitavecchia - Como - Conegliano - Cortona - Cosenza - Cremona - Empoli - Faenza - Ferrara - Firenze - Foggia - Foligno - Fondi - Forlì - Formia - Frattamaggiore - Frosinone - Gallarate - Genova - Gorizia - Grosseto - Grottaferrata - Imperia - Isernia - Ivrea - La Spezia - Ladispoli - Lanciano - L'Aquila - Latina - Lavagna - Lecce - Lecco - Legnano - Livorno - Lodi - Lucca - Luino - Matera - Messina - Mestre - Milano - Modena - Monfalcone - Monza - Napoli - Nervi - Novara - Olbia - Ortona - Ostia - Ovada - Padova - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pinerolo - Pisa - Portici - Prato - Rapallo - Ravenna - Reggio Calabria - Reggio Emilia - Rimini - Rieti - Rivoli - Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Sarzana - Sassari - Savona - Senigallia - Siena - Sorrento - Susa - Taranto - Tarquinia - Terni - Thiene - Tivoli - Torino - Trento - Treviglio - Treviso - Trieste - Udine - Valenza - Varese - Vasto - Verbania - Vercelli - Verona - Vignola - Vicenza - Viterbo - Vittorio Veneto - Voghera

(aggiornamento al 31 dicembre 2003)



Realizzazione a cura di:
Mercurio S.r.l. - Milano

Progetto Grafico:
Francesca Rossi/Bryan Geraghty
Grafica Comunicazione Immagine - Roma



Banca Fideuram SpA
Sede Legale
Piazzale Giulio Douhet, 31 - 00143 Roma
Telefono 06 59021 - Fax 06 59022634

Sede di Milano - Rappresentanza Stabile
Corso di Porta Romana, 16 - 20122 Milano
Telefono 02 85181 - Fax 02 85185235

www.fideuram.it

GRUPPO SINDACATO IMI